



Istituto Comprensivo “Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio”

C.F. 97061390791

Cod. Mecc. CZIC85200P

Sede Legale e Uffici Amministrativi

Via A. Daniele, 17-88100 CZ

Tel. 0961/746924

Uffici Amministrativi

Via M. Greco, 31-88100 CZ

Tel. 0961/722323

czic85200p@istruzione.it

www.icpataripascoli.edu.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

Istituto Comprensivo Patari Rodari – Pascoli Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

**[DA DELIBERARE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI] in data [DA VERIFICARE]
e Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. [DA VERIFICARE]**

QUADRO ISTRUTTORIO

Analisi delle fonti • confronto diagnostico • criteri di redazione • indice ragionato

Sommarario

1. PREMESSA	9
1.1 GRADUALITÀ E UNITÀ DEL PERCORSO	9
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI.....	10
2.1 FONTI NAZIONALI ED EUROPEE	10
2.2 FONTI STRATEGICHE E METODOLOGICHE DELL'ISTITUTO	10
3. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO E ANALISI DEL CONTESTO	11
3.1 PROFILO DELL'ISTITUZIONE	11
3.2 TERRITORIO, OPPORTUNITÀ E VINCOLI.....	11
3.3 PRIORITÀ STRATEGICHE CHE ORIENTANO IL CURRICOLO.....	11
4. FINALITÀ FORMATIVE	12
4.1 OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO.....	12
5. PRINCIPI PEDAGOGICI E CULTURALI	13
5.1 COLLEGIALITÀ E COMUNITÀ PROFESSIONALE	13
6. PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.....	14
6.1 USO PROGETTUALE DEL PROFILO	14
7. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	15
7.1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.....	15
7.2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA.....	15
7.3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	15
7.4 COMPETENZA DIGITALE.....	15
7.5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	16
7.6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	16
7.7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE	16
7.8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	16
8. ORGANIZZAZIONE E CRITERI DI COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	17
8.1 ARCHITETTURA.....	17
8.2 QUATTRO DOMANDE DI PROGETTAZIONE.....	17
9. CONTINUITÀ TRA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	18

9.1 CONTINUITÀ NEL REGIME TRANSITORIO.....	18
10. INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI.....	19
10.1 PRINCIPI OPERATIVI.....	19
10.2 PROGETTAZIONE INCLUSIVA.....	19
10.3 TALENTI ED ECCELLENZE.....	19
11. METODOLOGIE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.....	20
11.1 SPAZI E RISORSE DELL'ISTITUTO.....	20
11.2 CRITERI PER TECNOLOGIE E IA.....	20
12. VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	21
12.1 FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE.....	21
12.2 OGGETTI DISTINTI DELLA VALUTAZIONE.....	21
12.3 OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE NELL'INFANZIA.....	21
12.4 VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	22
12.5 VALUTAZIONE NELLA SECONDARIA DI I GRADO.....	22
12.6 EVIDENZE, CRITERI E STRUMENTI.....	22
12.7 CRITERI DI QUALITÀ DEL SISTEMA VALUTATIVO.....	23
12.8 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	23
APPENDICE — FONTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE (QUADRO ISTITUZIONALE).....	23
13. CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	1
13.1 FINALITÀ UNITARIE E CRITERI COMUNI.....	1
13.2 MATRICE COMUNE DELLE COMPETENZE CHIAVE.....	2
13.3 CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO.....	2
13.3.1 PROGRESSIONE ORIENTATIVA NEL TRIENNIO.....	3
13.3.2 LIVELLI DESCRITTIVI DI PADRONANZA.....	4
13.4 CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO.....	4
13.4.1 PROGRESSIONE ORIENTATIVA NEL TRIENNIO.....	5
13.4.2 LIVELLI DESCRITTIVI DI PADRONANZA.....	6
13.5 CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI.....	6
13.5.1 PROGRESSIONE ORIENTATIVA NEL TRIENNIO.....	7
13.5.2 LIVELLI DESCRITTIVI DI PADRONANZA.....	8

13.6 CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE.....	8
13.6.1 PROGRESSIONE ORIENTATIVA NEL TRIENNIO.....	9
13.6.2 LIVELLI DESCRITTIVI DI PADRONANZA	10
13.7 CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	10
13.7.1 PROGRESSIONE ORIENTATIVA NEL TRIENNIO.....	11
13.7.2 LIVELLI DESCRITTIVI DI PADRONANZA	12
13.8 EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	12
13.9 COMPETENZA DIGITALE E PRIMO INCONTRO CON L'IA.....	13
13.10 QUADRO COMUNE DI OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE	13
STRUMENTI COMUNI PROPOSTI	14
13.11 PROFILO ORIENTATIVO IN USCITA E RACCORDO CON LA PRIMARIA	14
13.12 CRITERI ORGANIZZATIVI PER L'ATTUAZIONE.....	15
FONTI UTILIZZATE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	15
14. CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA	17
14.1 FORMAT UNIFORME E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
14.2 ITALIANO – CLASSE PRIMA (IN2025).....	18
ITALIANO – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	19
14.3 LINGUA INGLESE – CLASSE PRIMA (IN2025)	20
LINGUA INGLESE – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	21
14.4 STORIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	22
STORIA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	23
14.5 GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	24
GEOGRAFIA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	25
14.6 MATEMATICA – CLASSE PRIMA (IN2025).....	26
MATEMATICA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	27
14.7 SCIENZE – CLASSE PRIMA (IN2025)	28

SCIENZE – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	29
14.8 TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	30
TECNOLOGIA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	31
14.9 MUSICA – CLASSE PRIMA (IN2025)	32
MUSICA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	33
14.10 ARTE E IMMAGINE – CLASSE PRIMA (IN2025)	34
ARTE E IMMAGINE – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	35
14.11 EDUCAZIONE MOTORIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	36
EDUCAZIONE MOTORIA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	37
14.12 RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA – CLASSE PRIMA (IN2025)	38
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	39
14.13 EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE – CLASSE PRIMA (IN2025)	40
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	41
14.14 COMPETENZA DIGITALE TRASVERSALE – CLASSE PRIMA (IN2025)	42
COMPETENZA DIGITALE TRASVERSALE – CLASSI II–V (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	43
14.16 QUADRO SINOTTICO DI APPLICAZIONE 2026/2027	44
14.17 SALVAGUARDIE PER STORIA E INFORMATICA	44
FONTI UTILIZZATE PER LA SCUOLA PRIMARIA	44
15. CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	46
15.1 CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE	46
15.2 ITALIANO – CLASSE PRIMA (IN2025)	47
ITALIANO – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	49
15.3 LINGUA INGLESE – CLASSE PRIMA (IN2025)	50
LINGUA INGLESE – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	51
15.4 SECONDA LINGUA COMUNITARIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	52
SECONDA LINGUA COMUNITARIA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	53

15.5 STORIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	54
STORIA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	55
15.6 GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	56
GEOGRAFIA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	57
15.7 MATEMATICA – CLASSE PRIMA (IN2025)	58
MATEMATICA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	59
15.8 SCIENZE – CLASSE PRIMA (IN2025)	60
SCIENZE – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	61
15.9 TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA (IN2025)	62
TECNOLOGIA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	63
15.10 MUSICA – CLASSE PRIMA (IN2025)	64
MUSICA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	65
15.11 ARTE E IMMAGINE – CLASSE PRIMA (IN2025)	66
ARTE E IMMAGINE – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	67
15.12 EDUCAZIONE FISICA – CLASSE PRIMA (IN2025)	68
EDUCAZIONE FISICA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	69
15.13 RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA – CLASSE PRIMA (IN2025)	70
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	71
15.14 EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE – CLASSE PRIMA (IN2025)	72
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027).....	73
15.15 COMPETENZA DIGITALE TRASVERSALE – CLASSE PRIMA (IN2025)	74
COMPETENZA DIGITALE TRASVERSALE – CLASSI II–III (REGIME TRANSITORIO 2026/2027)	75
15.16 NUCLEO PONTE DI STORIA PER LA CLASSE PRIMA 2026/2027	76
15.17 PIANO TRIENNALE DI RECUPERO DELL'INFORMATICA	76
15.18 LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	77
FONTI UTILIZZATE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	77

16. QUADRO TRASVERSALE INTEGRATO	79
16.1 VINCOLI DI COERENZA E REGIME TRANSITORIO	79
17. EDUCAZIONE CIVICA – QUADRO VERTICALE	80
17.1 ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA	80
17.2 SCUOLA DELL’INFANZIA.....	81
17.3 CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	82
17.4 CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	83
17.5 CLASSI IN REGIME TRANSITORIO E VALUTAZIONE	84
18. COMPETENZA DIGITALE E DIGCOMP 3.0.....	85
18.1 PRINCIPI DI ADATTAMENTO SCOLASTICO.....	85
18.2 PROGRESSIONE VERTICALE DELLE CINQUE AREE	86
18.3 LIVELLI DI PADRONANZA DIGITALE.....	86
19. ALFABETIZZAZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE	87
19.1 PROGRESSIONE EDUCATIVA SULL’IA	87
19.2 PROTOCOLLO DIDATTICO PER ATTIVITÀ CON IA	88
19.3 SEMAFORO D’USO PER GLI ALUNNI.....	88
19.4 VALUTAZIONE IN ATTIVITÀ ASSISTITE DALL’IA.....	89
20. RACCORDI INTERDISCIPLINARI.....	90
20.1 MATRICE DI PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	90
20.2 REPERTORIO DI ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI	91
20.3 CONTINUITÀ E PASSAGGIO DELLE EVIDENZE	91
21. INCLUSIONE, ACCESSIBILITÀ E RESPONSABILITÀ	93
21.1 RESPONSABILITÀ DEGLI ATTORI.....	93
FONTI UTILIZZATE PER IL QUADRO TRASVERSALE	93
22. QUADRO TRANSITORIO COMPLESSIVO	96
22.1 REGISTRO ANNUALE DELLE CLASSI	96
22.2 SALVAGUARDIE PER LE CLASSI TRANSITORIE	97
22.3 NUCLEI DI RACCORDO OBBLIGATORI.....	97
23. GOVERNANCE DELL’ATTUAZIONE	98
23.1 CRONOPROGRAMMA MINIMO ANNUALE	98

24. SISTEMA DI MONITORAGGIO	99
24.1 FONTI INFORMATIVE E CRITERI DI RACCOLTA.....	99
24.2 CRUSCOTTO SINTETICO DI MONITORAGGIO	100
24.3 REPORT ANNUALE	100
25. DOCUMENTAZIONE E GESTIONE DELLE VERSIONI	101
25.1 REGISTRO DELLE REVISIONI	101
26. CICLO DI REVISIONE DEL CURRICOLO	102
26.1 CRITERI PER ACCOGLIERE UNA MODIFICA.....	102
27. ALLEGATI OPERATIVI.....	103
ALLEGATO 1 – SCHEDA UNIFORME DI CURRICOLO	103
ALLEGATO 2 – SCHEDA DI RICOGNIZIONE INIZIALE E NUCLEO PONTE	104
ALLEGATO 3 – MATRICE DELLE DISCONTINUITÀ	104
ALLEGATO 4 – MATRICE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA	105
ALLEGATO 5 – RUBRICA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE.....	105
ALLEGATO 6 – MATRICE DigComp 3.0 e IA.....	106
ALLEGATO 7 – CHECKLIST PREVENTIVA PER ATTIVITÀ CON IA.....	106
ALLEGATO 8 – PROGETTAZIONE DI UN COMPITO INTERDISCIPLINARE	107
ALLEGATO 9 – SCHEDA DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO	107
ALLEGATO 10 – CHECKLIST PER L’ADOZIONE COLLEGIALE.....	109
FONTI UTILIZZATE PER GOVERNANCE E ALLEGATI.....	109
28. MATRICI TRANSITORIE DEL CURRICOLO PREVIGENTE INCORPORATE.....	110

1. Premessa

Il curriculum verticale è il dispositivo con cui l'Istituto traduce le finalità nazionali, il Profilo dello studente e le competenze attese in un percorso unitario e progressivo dai tre ai quattordici anni. Esso non coincide con una raccolta di programmazioni disciplinari: seleziona conoscenze essenziali, organizza esperienze, esplicita raccordi, orienta l'osservazione e la valutazione e rende visibile la corresponsabilità professionale dei docenti.

La rielaborazione nasce dall'entrata in applicazione delle Indicazioni nazionali 2025 e dalla necessità di armonizzare il curriculum vigente dell'Istituto con il nuovo quadro culturale e disciplinare. Il lavoro conserva gli elementi identitari già validi — organizzazione per competenze, continuità fra ordini, attenzione alle abilità e alle conoscenze — e aggiorna denominazioni, profilo, obiettivi, scansioni, metodologie, valutazione e dimensioni trasversali.

Le Indicazioni 2025 rimettono al centro il rapporto fra conoscenze e competenze: le competenze maturano attraverso saperi fondamentali, culturalmente rilevanti, scientificamente significativi e formativamente essenziali. Il principio *“non multa, sed multum”* guida la selezione dei contenuti: non accumulo, ma profondità, connessione e trasferibilità.

La specificità dell'Istituto richiede un curriculum comune e insieme flessibile. La presenza di più plessi e di un'utenza eterogenea rende prioritarie l'equità degli esiti, la riduzione delle disomogeneità, la personalizzazione, la condivisione di criteri e la continuità. Le risorse culturali, associative, ambientali e digitali del territorio di Catanzaro offrono contesti autentici per l'apprendimento e la cittadinanza.

IMPEGNO

Il curriculum sarà usato come strumento ordinario di progettazione, documentazione, valutazione e revisione; non come adempimento separato dalla pratica didattica.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 19–52; D.P.R. n. 275/1999, art. 8; PTOF 2025–2028, pp. 1–35 e 101 ss.; RAV 2025–2028; curriculum-verticale.pdf; modelli Franca Da Re 2026.

1.1 Gradualità e unità del percorso

L'unità verticale non comporta l'anticipazione delle nuove Indicazioni alle classi non ancora coinvolte. Nel 2026/2027 il curriculum si articola su due regimi coordinati: il nuovo quadro per l'intera infanzia e per le classi prime; il curriculum vigente, riferito alle Indicazioni 2012, per le classi successive. I raccordi saranno assicurati mediante prerequisiti osservabili, nuclei ponte, recuperi essenziali e progressioni esplicite.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026, sezioni “Decorrenza” e “Adempimenti”; quadro istruttorio, sezione 7.

2. Riferimenti normativi e documentali

2.1 Fonti nazionali ed europee

Fonte	Funzione nel curriculum
D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in particolare art. 8	Definisce il quadro dell'autonomia curricolare e il rapporto fra obiettivi nazionali e determinazioni delle scuole.
D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62	Disciplina valutazione e certificazione nel primo ciclo; attribuisce alla valutazione funzione formativa ed educativa.
Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018	Definisce le otto competenze chiave come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti.
D.M. 30 gennaio 2024, n. 14	Adotta i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della primaria e del primo ciclo.
D.M. 7 settembre 2024, n. 183 e Linee guida	Definisce traguardi e obiettivi per Educazione civica nei nuclei Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.
O.M. 9 gennaio 2025, n. 3 e Allegato A	Regola la valutazione periodica e finale nella primaria mediante giudizi sintetici e descrizioni dei livelli.
D.M. 9 dicembre 2025, n. 221	Adotta le Indicazioni nazionali 2025 per infanzia e primo ciclo.
Nota MIM n. 1312/2026	Definisce decorrenze, transizione, rimodulazioni, valutazione, informatica, strumento musicale e LEL Latino per l'Educazione Linguistica.
DigComp 3.0	Quadro europeo di supporto per la progressione della competenza digitale; non è assunto come norma nazionale prescrittiva.
Legge 20 agosto 2019, n. 92	Richiamata dalle fonti di Educazione civica.

Fonti della sezione — 275_1999.pdf; 62_2017.pdf; CELEX_32018H0604(01)_IT_TXT.pdf; D.M. n. 14/2024; D.M. n. 183/2024; O.M. n. 3/2025 e Allegato A; curriculum_web.pdf; Nota MIM n. 1312/2026; DigComp 3.0; quadro istruttorio, registro delle fonti.

2.2 Fonti strategiche e metodologiche dell'Istituto

- PTOF 2025–2028, aggiornamento 2025/2026, elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio di Istituto secondo gli estremi riportati nel documento.
- RAV 2025–2028 e Piano di miglioramento incorporato nel PTOF.
- Curriculum verticale vigente dell'Istituto
- Atto di indirizzo generale per il PTOF e integrazioni 2025/2026
- Documentazione d'Istituto sull'IA: atto di indirizzo specifico, PIA, regolamento, informative, linee guida, DPIA ed elenco degli strumenti autorizzati.
- Modelli di curriculum per competenze elaborati da Franca Da Re nel 2026, utilizzati esclusivamente come riferimento metodologico e organizzativo.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028 aggiornamento 2025/2026; RAV 2025–2028; curriculum-verticale.pdf; documentazione IA d'Istituto; serie dei modelli Franca Da Re 2026.

3. Identità dell'Istituto e analisi del contesto

3.1 Profilo dell'Istituzione

L'IC Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio nasce dalla fusione degli Istituti comprensivi Patari-Rodari e Pascoli-Aldisio, in attuazione del dimensionamento per l'a.s. 2024/2025. L'Istituto comprende i plessi Rodari, Aldisio, D'Errico e Gagliardi per infanzia e primaria, e i plessi Patari e Pascoli per la secondaria di I grado. La secondaria presenta un percorso a indirizzo musicale; la sua articolazione curricolare per le classi prime 2026/2027 sarà verificata e raccordata con la specifica sezione delle Indicazioni 2025.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028 aggiornamento 2025/2026, pp. 1–17 e quadro orario, pp. 100 ss.; Nota MIM n. 1312/2026.

3.2 Territorio, opportunità e vincoli

Il territorio di Catanzaro offre poli culturali, istituzionali e formativi, spazi verdi, associazioni, realtà sportive e soggetti socio-sanitari. Il PTOF richiama, fra le risorse, musei, teatri, biblioteca, archivio, Università, reti scolastiche e protocolli con soggetti esterni. Tali risorse costituiscono ambienti estesi di apprendimento per patrimonio, cittadinanza, orientamento, sostenibilità e linguaggi espressivi.

Accanto a un bacino di utenza con componenti socio-culturali favorevoli, sono presenti gruppi provenienti da aree periferiche e situazioni di vulnerabilità. Il PTOF segnala inoltre una quota significativa di alunni con bisogni educativi speciali e la necessità di risorse professionali e organizzative adeguate. Il curriculum assume quindi equità, accessibilità e personalizzazione come criteri strutturali, non come interventi aggiuntivi.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028 aggiornamento 2025/2026, pp. 1–17; RAV 2025–2028, sezioni “Popolazione scolastica”, “Territorio e capitale sociale”, “Risorse”.

3.3 Priorità strategiche che orientano il curriculum

Priorità	Traduzione curricolare
Equità nell'infanzia	Piani di lavoro comuni; criteri di osservazione condivisi; laboratorialità, outdoor education, inclusione e personalizzazione.
Esiti linguistici, matematici e nelle prove standardizzate	Obiettivi annuali essenziali; comprensione, argomentazione e problem solving; prove comuni; integrità e responsabilità.
Benessere e appartenenza	Educazione emotiva; cooperazione; peer tutoring; partecipazione degli alunni; ambienti sicuri e accoglienti.
Continuità	Progettazione comune delle classi ponte; prerequisiti, raccordi, strumenti e criteri condivisi.
Inclusione e differenziazione	Molteplici modalità di accesso, partecipazione ed espressione; recupero, potenziamento e valorizzazione dei talenti.
Innovazione e digitale	Laboratori, ambienti flessibili, pensiero computazionale e uso consapevole di tecnologie e IA nel rispetto delle regole.

Fonti della sezione — RAV 2025–2028, pp. 17–19; PTOF 2025–2028, “Priorità desunte dal RAV” e “Piano di miglioramento”, pp. 21–35.

4. Finalità formative

Il curriculum assume come finalità unitarie la crescita integrale della persona, la padronanza dei saperi fondamentali, l'esercizio responsabile della cittadinanza, l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e la partecipazione consapevole alla comunità. Tali finalità si traducono in esperienze progressivamente più autonome, riflessive e responsabili.

Finalità	Impegno curricolare
Formazione integrale	Curare dimensioni cognitive, linguistiche, corporee, affettive, sociali, etiche, estetiche e operative in un percorso unitario.
Conoscenze essenziali	Selezionare saperi rilevanti e approfondirli attraverso esperienze significative, evitando accumulo e frammentazione.
Competenza	Mobilizzare conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare compiti, problemi e situazioni autentiche.
Cittadinanza	Promuovere convivenza civile, responsabilità, partecipazione, rispetto, sostenibilità e cura dei beni comuni.
Autonomia e orientamento	Sostenere consapevolezza di sé, iniziativa, scelta, perseveranza, autovalutazione e progettualità.
Inclusione	Rimuovere ostacoli alla partecipazione, differenziare i percorsi e valorizzare potenzialità e talenti.
Apertura culturale	Collegare identità locale, patrimonio nazionale, pluralità culturale, multilinguismo e dimensione europea.
Responsabilità digitale	Usare tecnologie e IA in modo critico, etico, sicuro, trasparente e adeguato all'età.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, “Premesse culturali”, “Finalità” e “Profilo”; Raccomandazione UE 2018; PTOF 2025–2028; DigComp 3.0; documentazione IA d'Istituto.

4.1 Obiettivi generali del processo formativo

Le Indicazioni 2025 definiscono gli obiettivi generali come declinazione operativa delle competenze del Profilo, articolata per grado scolastico e funzionale alla progettazione collegiale, al giudizio sullo sviluppo complessivo e alla certificazione. All'inizio dell'anno i team docenti selezionano e adattano alla classe gli obiettivi generali pertinenti, senza modificarne la natura e mantenendo il raccordo con gli obiettivi specifici disciplinari.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 34–47.

5. Principi pedagogici e culturali

Principio	Significato operativo
Centralità della persona	Ogni alunno è soggetto attivo del proprio percorso; dignità, libertà, responsabilità e relazioni orientano le scelte.
Conoscenza e competenza	Le competenze non sostituiscono i saperi: si costruiscono mediante conoscenze solide, abilità esercitate e atteggiamenti consapevoli.
Essenzialità e profondità	Poche conoscenze fondamentali, esplorate con accuratezza, sostengono comprensione, memoria, connessioni e trasferimento.
Esperienza e riflessione	Laboratorio, ricerca, corpo, linguaggi e problemi reali diventano apprendimento quando sono accompagnati da verbalizzazione e riflessione.
Relazione educativa	Dialogo, ascolto, autorevolezza, cooperazione e fiducia rendono possibile apprendere e costruire appartenenza.
Personalizzazione	La progettazione assume differenze, bisogni, interessi, ritmi e talenti come dati ordinari della classe.
Continuità e progressione	Il percorso 3–14 anni è coerente ma non uniforme: rispetta identità dei gradi e transizioni evolutive.
Valutazione che valorizza	Osservazione, feedback e autovalutazione regolano l'apprendimento e rendono visibili progressi e potenzialità.
Pluralità dei linguaggi	Parola, numero, corpo, musica, immagine, spazio, scienza e digitale concorrono alla comprensione del mondo.
Etica del digitale	Tecnologie e IA restano strumenti subordinati a finalità educative, autonomia cognitiva, sicurezza e responsabilità.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 19–52; Raccomandazione UE 2018; PTOF/PdM 2025–2028; documentazione IA d'Istituto.

5.1 Collegialità e comunità professionale

Il curriculum è progettato, attuato, monitorato e valutato collegialmente. Dipartimenti, team, consigli e gruppi delle classi ponte condividono linguaggio, criteri, strumenti ed evidenze. La formazione continua riguarda non soltanto le discipline, ma anche competenze relazionali, didattiche, inclusive e valutative.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, “L’organizzazione del curriculum”; PTOF 2025–2028, sezioni organizzazione e formazione; RAV, “Curriculum, progettazione e valutazione”.

6. Profilo dello studente al termine del primo ciclo

Il Profilo descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che lo studente dovrebbe dimostrare al termine del primo ciclo. Costituisce il riferimento unitario per la progettazione verticale, la selezione degli obiettivi, l'osservazione delle competenze e la certificazione.

Competenza	Sintesi del Profilo 2025
Alfabetica funzionale	Crea, esprime e interpreta concetti, sentimenti, fatti e opinioni; comprende discorsi complessi; interagisce in modo adeguato e creativo anche con materiali visivi, sonori e digitali.
Multilinguistica	Usa l'inglese e una seconda lingua comunitaria a livello elementare in situazioni quotidiane e riconosce somiglianze e differenze linguistiche e culturali.
Matematica, scienze, tecnologie e ingegneria	Usa conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti, affrontare problemi e riconoscere limiti delle affermazioni.
Digitale	Usa tecnologie con consapevolezza e responsabilità per ricercare, produrre ed elaborare informazioni e per comunicare scegliendo mezzi adeguati.
Personale, sociale e imparare a imparare	Ha cura di sé, degli altri, dei beni e dell'ambiente; organizza nuovi apprendimenti; porta a compimento il lavoro individuale e comune.
Cittadinanza	Comprende la necessità della convivenza civile e solidale, partecipa, rispetta istituzioni, identità, tradizioni, ambiente e beni comuni.
Imprenditoriale	Dimostra iniziativa, creatività, responsabilità, impegno; riflette su di sé, affronta novità e orienta consapevolmente le scelte.
Consapevolezza ed espressione culturali	Conosce espressioni culturali dal locale al mondiale, comprende influenze reciproche, apprezza linguaggi diversi e matura identità e cura del patrimonio.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 31–33; D.M. n. 14/2024; Raccomandazione UE 2018.

6.1 Uso progettuale del Profilo

- Orienta a ritroso i traguardi intermedi e gli obiettivi annuali;
- Consente di verificare la copertura equilibrata delle otto competenze;
- Rende visibili i contributi delle discipline e dei campi di esperienza;
- Guida la scelta di evidenze e compiti significativi;
- Trova sintesi nella certificazione al termine della primaria e del primo ciclo.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 31–52; D.M. n. 14/2024; modelli Franca Da Re 2026.

7. Le otto competenze chiave europee

Le competenze chiave sono considerate di pari importanza, interdipendenti e sviluppabili lungo l'intero arco della vita. Sono combinazioni dinamiche di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Nel curriculum non diventano nuove discipline: offrono una struttura comune per leggere il contributo dei campi di esperienza e degli insegnamenti.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018, Allegato; Indicazioni nazionali 2025, Profilo dello studente.

7.1 Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, oralmente e per iscritto, mediante materiali visivi, sonori e digitali in discipline e contesti diversi.

Campi e discipline concorrenti. Italiano; tutti i campi e le discipline quando comprendono, argomentano, documentano e comunicano.

Orientamento d'Istituto. Precisione linguistica, ascolto, lettura profonda, produzione consapevole, dialogo rispettoso e uso critico delle fonti.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.2 Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare lingue diverse in modo appropriato ed efficace per comunicare, comprendendo dimensioni storiche e interculturali.

Campi e discipline concorrenti. I discorsi e le parole; inglese; seconda lingua comunitaria; Italiano e discipline in prospettiva interculturale.

Orientamento d'Istituto. Comunicazione autentica, confronto fra lingue e culture, curiosità e apertura; LEL Latino per l'Educazione Linguistica resta separato e opzionale nei termini della Nota 1312.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di sviluppare e applicare pensiero matematico per risolvere problemi e di spiegare il mondo con conoscenze e metodologie scientifiche; la dimensione tecnologico-ingegneristica applica conoscenze per rispondere a bisogni umani.

Campi e discipline concorrenti. La conoscenza del mondo; matematica, scienze, tecnologia; geografia e altre discipline nell'uso di dati e modelli.

Orientamento d'Istituto. Ragionamento, prova, misura, modellizzazione, indagine, progettazione, pensiero computazionale, sicurezza e sostenibilità.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.4 Competenza digitale

Uso interessato, dimestico, critico e responsabile delle tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società; include informazione, comunicazione, media, contenuti, programmazione, sicurezza, proprietà intellettuale e problemi.

Campi e discipline concorrenti. Tutti i campi e le discipline; responsabilità distribuita, coordinata con Educazione civica e tecnologia.

Orientamento d'Istituto. Ricerca e verifica, creazione, collaborazione, sicurezza, benessere, diritto d'autore, problem solving e comprensione critica dell'IA.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su di sé, gestire tempo e informazioni, lavorare costruttivamente con gli altri, mantenersi resilienti e governare il proprio apprendimento e benessere.

Campi e discipline concorrenti. Tutti i campi di esperienza e tutte le discipline; particolare contributo del campo di esperienza Il corpo e il movimento, dell'Educazione motoria nella scuola primaria e dell'Educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado, nonché delle attività cooperative e orientative.

Orientamento d'Istituto. Autoregolazione, cura, resilienza, empatia, gestione del conflitto, metacognizione, organizzazione e richiesta di aiuto.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.6 Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale comprendendo strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche, sviluppi globali e sostenibilità.

Campi e discipline concorrenti. Il sé e l'altro; storia, geografia, Educazione civica e tutte le discipline concorrenti.

Orientamento d'Istituto. Costituzione, partecipazione, diritti e doveri, rispetto, pensiero critico, responsabilità ambientale e beni comuni.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.7 Competenza imprenditoriale

Capacità di agire su idee e opportunità e trasformarle in valore per gli altri, mediante creatività, pensiero critico, problem solving, iniziativa, perseveranza e gestione collaborativa di progetti.

Campi e discipline concorrenti. Tutti i campi e le discipline attraverso progetti, compiti autentici e iniziative di servizio.

Orientamento d'Istituto. Curiosità, pianificazione, decisione, creatività, responsabilità, gestione di risorse, rischio, errore e imprevisto.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

7.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione e rispetto dei modi in cui idee e significati sono espressi creativamente e comunicati nelle culture attraverso arti e altre forme culturali.

Campi e discipline concorrenti. Immagini, suoni, colori; Italiano, storia, geografia, musica, arte, movimento e lingue.

Orientamento d'Istituto. Identità, patrimonio, pluralità culturale, interpretazione, creatività, partecipazione e responsabilità verso la titolarità culturale.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025, Profilo e obiettivi generali; curriculum vigente e modelli Franca Da Re 2026.

8. Organizzazione e criteri di costruzione del curricolo verticale

8.1 Architettura

Il curricolo è organizzato secondo le otto competenze chiave e, al loro interno, rende riconoscibili i campi di esperienza e le discipline.

Categoria	Funzione
Competenza chiave	Orizzonte europeo ampio e trasversale.
Competenza specifica	Mobilizzazione pertinente di risorse in un campo o disciplina.
Traguardo / competenza attesa	Esito di sviluppo fissato dal quadro nazionale al termine previsto.
Obiettivo di apprendimento	Risultato specifico che orienta insegnamento e valutazione.
Conoscenza	Sapere fattuale, concettuale, procedurale o metacognitivo da acquisire.
Abilità	Capacità di applicare conoscenze ed eseguire processi cognitivi e operativi.
Atteggiamento	Disposizione ad agire con responsabilità, apertura, perseveranza e consapevolezza.
Evidenza	Comportamento o prodotto osservabile che manifesta apprendimento/competenza.
Compito significativo	Situazione dotata di senso che richiede integrazione e trasferimento di risorse.
Livello di padronanza	Descrizione progressiva della qualità con cui la competenza è esercitata.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 48–52; Raccomandazione UE 2018; modelli Franca Da Re 2026.

8.2 Quattro domande di progettazione

- Quali obiettivi conseguire?
- Quali esperienze allestire perché siano conseguiti?
- Come organizzare efficacemente tali esperienze?
- Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, “L’organizzazione del curricolo di scuola”, pp. 48–52.

9. Continuità tra infanzia, primaria e secondaria

La continuità riconosce insieme permanenze e discontinuità. Non riduce l'infanzia a preparazione anticipata alla primaria e non trasforma la primaria in addestramento alla secondaria. Costruisce invece linguaggi comuni, passaggi leggibili e progressioni coerenti, rispettando l'identità pedagogica di ciascun grado.

Passaggio	Elementi di raccordo	Strumenti
Infanzia → prima primaria	Autonomia, relazione, oralità, ascolto, motricità, simbolizzazione, curiosità, prime strategie, cura di sé e dei materiali.	Documentazione narrativa; profilo descrittivo; osservazioni condivise; esperienze ponte; colloqui professionali.
Quinta primaria → prima secondaria	Comprensione, produzione, calcolo e problem solving, studio, uso di fonti, collaborazione, autonomia, linguaggi disciplinari.	Matrice prerequisiti; prove collegate; confronto fra docenti; nuclei ponte; criteri valutativi comuni.
Prima → seconda primaria	Consolidamento dei fondamenti strumentali, progressiva autonomia e trasferimento in situazioni più varie.	Evidenze finali della prima; obiettivi di continuità; consegne autentiche; dossier essenziale.
Prima → seconda secondaria	Sviluppo dei linguaggi specifici, argomentazione, metodo di studio, autonomia operativa, responsabilità digitale.	Rubriche; compiti disciplinari e interdisciplinari; autovalutazione; piano di progressione.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; Nota MIM n. 1312/2026; PTOF e RAV 2025–2028, sezioni continuità e orientamento; curriculum vigente.

9.1 Continuità nel regime transitorio

Per la coorte che entra nella prima secondaria nel 2026/2027, la Nota 1312 richiede particolare attenzione alle diverse scansioni. In storia sarà predisposto un nucleo ponte per l'arco temporale non affrontato in quinta primaria secondo il quadro precedente. Per l'informatica, gli obiettivi terminali della primaria non posseduti saranno distribuiti gradualmente lungo il triennio e non concentrati nella prima.

VINCOLO La continuità transitoria colma discontinuità reali senza attribuire retroattivamente alle classi precedenti obiettivi non ancora applicabili.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026, pp. 2–4; quadro istruttorio, sezioni 6 e 7.

10. Inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti

L'inclusione è criterio ordinatore dell'intero curriculum. Le Indicazioni 2025 collegano personalizzazione, piena partecipazione e opportunità di apprendimento; il PTOF e il RAV evidenziano l'eterogeneità dell'utenza e la necessità di rendere sistematiche le pratiche inclusive. Il curriculum definisce mete comuni e moltiplica le vie per raggiungerle.

10.1 Principi operativi

Principio	Applicazione
Accessibilità	Materiali, linguaggi, ambienti e consegne comprensibili e fruibili; rimozione degli ostacoli alla partecipazione.
Personalizzazione	Obiettivi, mediazioni, tempi, strumenti e feedback calibrati sui bisogni e sulle potenzialità, nel rispetto dei traguardi pertinenti.
Differenziazione	Varietà di compiti, raggruppamenti, supporti e livelli di complessità; recupero e potenziamento dentro la progettazione ordinaria.
Partecipazione	Ruoli autentici, cooperazione, scelta guidata, voce degli alunni e appartenenza al gruppo.
Valorizzazione dei talenti	Occasioni di approfondimento, creatività, responsabilità e produzione personale, evitando percorsi standardizzati.
Valutazione equa	Criteri trasparenti, evidenze plurime, attenzione al progresso e coerenza con i percorsi personalizzati.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, premessa sull'inclusione e organizzazione del curriculum; PTOF 2025–2028, pp. 233 ss.; RAV/PdM; modelli Da Re.

10.2 Progettazione inclusiva

- Anticipare nella progettazione barriere e facilitatori;
- Offrire molteplici modalità di coinvolgimento, rappresentazione ed espressione;
- Esplicitare lessico, procedure, criteri e prodotti attesi;
- Integrare strumenti compensativi e tecnologie assistive quando pertinenti;
- Prevedere tutoring, cooperazione, laboratori e gruppi flessibili;
- Documentare progressi, strategie efficaci e condizioni di autonomia;
- Proteggere dati e dignità degli alunni, soprattutto negli ambienti digitali e con ia.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; PTOF/PdM; PIA, Regolamento IA e DPIA d'Istituto.

10.3 Talenti ed eccellenze

La valorizzazione dei talenti non è separata dall'inclusione: amplia opportunità e responsabilità per tutti. Il curriculum prevede compiti aperti, produzione artistica e musicale, indagine scientifica, creatività digitale, multilinguismo, sport, iniziativa e servizio alla comunità. Le scelte progettuali concrete saranno deliberate e monitorate evitando di inventare progetti non documentati.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028, obiettivi formativi prioritari e offerta; Raccomandazione UE 2018; Indicazioni 2025.

11. Metodologie e ambienti di apprendimento

Le metodologie sono scelte in funzione degli obiettivi, dei contenuti e delle caratteristiche degli alunni. Nessuna tecnica è assunta come fine. L'ambiente di apprendimento comprende spazi, tempi, relazioni, strumenti, regole, linguaggi e forme di partecipazione.

Approccio	Funzione curricolare	Evidenze attese
Didattica laboratoriale	Apprendere attraverso azione, osservazione, manipolazione, produzione e riflessione.	Procedure motivate, prodotti, verbalizzazione, revisione.
Cooperative learning	Costruire interdipendenza positiva, ruoli, ascolto e responsabilità.	Contributo personale, decisioni condivise, qualità dell'interazione.
Peer tutoring	Sostenere apprendimento reciproco, metacognizione e appartenenza.	Spiegazioni, feedback fra pari, richiesta/offerta di aiuto.
Indagine e problem solving	Formulare domande, ipotesi, strategie, prove e conclusioni.	Ragionamenti, tentativi, dati, giustificazioni e trasferimento.
Apprendimento per progetti	Integrare saperi e trasformare idee in prodotti o servizi.	Pianificazione, gestione delle risorse, collaborazione, valutazione.
Narrazione e discussione	Costruire significati, lessico, memoria, identità e argomentazione.	Interventi pertinenti, ascolto, riformulazione, testi e racconti.
Outdoor education	Usare ambiente e territorio come contesti di esperienza, benessere e cittadinanza.	Osservazioni, mappe, documentazione, cura e comportamenti responsabili.
Didattica digitale integrata	Ampliare accesso, rappresentazione, creazione e collaborazione in ambienti protetti.	Scelte consapevoli, prodotti digitali, verifica delle informazioni.
Metacognizione e autovalutazione	Rendere l'alunno consapevole di strategie, progressi e bisogni.	Spiegazione del processo, revisione, obiettivi personali.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; Raccomandazione UE 2018; PTOF/PdM 2025–2028; RAV 2025–2028.

11.1 Spazi e risorse dell'Istituto

Il PTOF documenta aule dotate di dispositivi digitali, laboratori informatici, biblioteca, palestre e spazi esterni, orti e giardini didattici, con differenze e vincoli fra plessi. La progettazione utilizza le risorse effettivamente disponibili e prevede soluzioni flessibili. Ogni scheda disciplinare indicherà strumenti e ambienti senza presumere dotazioni non documentate.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028 aggiornamento 2025/2026, pp. 6–17 e ricognizione attrezzature; RAV, "Risorse economiche e materiali".

11.2 Criteri per tecnologie e IA

- Pertinenza rispetto all'obiettivo e valore aggiunto educativo;
- Adeguatezza all'età e supervisione del docente;
- Uso esclusivo di ambienti e strumenti autorizzati;
- Protezione dei dati, minimizzazione e rispetto della privacy;
- Trasparenza sul ricorso all'ia e verifica umana degli output;

- Prevenzione di dipendenza, delega cognitiva e impoverimento dell'esperienza;
- accessibilità, benessere digitale, sostenibilità e responsabilità.

Fonti della sezione — PTOF 2025–2028; PIA, Regolamento IA, Linee guida, DPIA ed Elenco strumenti IA autorizzati; DigComp 3.0. Lo sviluppo sistematico è rinviato alla sezione trasversale.

12. Valutazione formativa e certificazione delle competenze

12.1 Funzioni della valutazione

La valutazione accompagna il percorso, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. È diagnostica quando rileva condizioni iniziali; formativa quando regola insegnamento e apprendimento; autovalutativa e metacognitiva quando rende consapevoli strategie e progressi; finale quando formula un bilancio riferito ai criteri stabiliti. Il feedback è parte integrante dell'azione didattica.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, art. 1; Indicazioni nazionali 2025, “La valutazione. Un atto di valorizzazione”, pp. 50–52.

12.2 Oggetti distinti della valutazione

Oggetto	Che cosa si osserva/valuta	Esito
Apprendimenti disciplinari	Conoscenze, abilità e obiettivi specifici; qualità dell'esecuzione e della comprensione.	Giudizio/voto secondo l'ordine di scuola e i criteri vigenti.
Competenze	Mobilizzazione integrata di risorse in situazioni significative; autonomia, responsabilità e trasferimento.	Livello di padronanza; documentazione di evidenze.
Educazione civica	Apprendimenti e comportamenti riferiti ai traguardi e obiettivi nazionali dei tre nuclei.	Valutazione trasversale secondo norme e criteri collegiali.
Certificazione	Sintesi dello sviluppo delle competenze al termine della primaria e del primo ciclo.	Modelli nazionali del D.M. n. 14/2024.
Infanzia	Processi, esperienze, partecipazione, autonomia e sviluppo nei campi di esperienza.	Osservazione e documentazione descrittiva; nessun voto.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; D.M. n. 14/2024; D.M. n. 183/2024; Indicazioni 2025.

12.3 Osservazione e documentazione nell'infanzia

Nell'infanzia l'osservazione sistematica e la documentazione rendono leggibili processi, interessi, strategie, interazioni, autonomia e progressi. Le evidenze sono raccolte in contesti autentici e interpretate collegialmente; non vengono trasformate in voti o in anticipazioni delle discipline della primaria.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, sezione scuola dell'infanzia e pp. 50–52; CURRICOLO_INFANZIA_INDICAZIONI_2025.docx; RAV/PdM 2025–2028.

12.4 Valutazione nella scuola primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa Educazione civica, è espressa mediante i giudizi sintetici ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. L'Allegato A descrive i livelli considerando padronanza e uso di conoscenze, abilità e competenze, autonomia, continuità, risorse utilizzate, situazioni note o non note e capacità di rielaborazione/esposizione. Le descrizioni d'Istituto dovranno restare positive, osservabili e coerenti con tale quadro.

Fonti della sezione — O.M. n. 3/2025, art. 3; Allegato A; Nota MIM n. 1312/2026; quadro istruttorio, registro delle fonti.

12.5 Valutazione nella secondaria di I grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi secondo il quadro vigente. Nel curriculum i criteri disciplinari saranno collegati agli obiettivi delle Indicazioni 2025 per la classe prima, mantenendo distinta la rilevazione degli apprendimenti dall'osservazione delle competenze e dalla certificazione conclusiva.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025, art. 5; Nota MIM n. 1312/2026.

12.6 Evidenze, criteri e strumenti

Dimensione	Domanda valutativa	Esempi di evidenza
Conoscenze	Che cosa sa e come organizza il sapere?	Richiama, collega, spiega, usa lessico e concetti pertinenti.
Abilità	Che cosa sa fare con ciò che sa?	Applica procedure, produce, calcola, rappresenta, ricerca, comunica.
Autonomia	Quanto necessita di guida?	Avvia, pianifica, controlla e conclude con sostegni progressivamente ridotti.
Continuità	La prestazione è stabile nel tempo?	Ripete la qualità in occasioni diverse e mantiene le acquisizioni.
Risorse	Quali risorse seleziona e usa?	Sceglie strumenti, fonti, strategie, supporti e collaborazioni pertinenti.
Situazione	Agisce solo nel noto o anche nel non noto?	Adatta procedure e conoscenze a contesti variati o nuovi.
Argomentazione	Sa spiegare scelte, processi e conclusioni?	Motiva, usa prove, confronta alternative, risponde a obiezioni.
Responsabilità	Come considera regole, altri e conseguenze?	Rispetta impegni, ruoli, sicurezza, privacy, ambiente e beni.
Trasferimento	Sa utilizzare l'apprendimento oltre il compito esercitato?	Riconosce analogie, generalizza, integra discipline e propone soluzioni.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 50–52; O.M. n. 3/2025 e Allegato A; modelli Franca Da Re 2026; D.M. n. 14/2024.

12.7 Criteri di qualità del sistema valutativo

- Coerenza fra obiettivi, attività, evidenze, verifica e giudizio;
- Pluralità di strumenti e occasioni, evitando decisioni fondate su una sola prova;
- Criteri comunicati in forma comprensibile ad alunni e famiglie;
- Feedback tempestivo, descrittivo e orientato al miglioramento;
- Uso dell'errore come informazione per l'apprendimento e la regolazione didattica;
- Confronto collegiale per assicurare equità e intersoggettività;
- Documentazione essenziale, sostenibile e funzionale alle decisioni;
- Autovalutazione proporzionata all'età e responsabilizzazione progressiva.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, pp. 50–52; D.Lgs. n. 62/2017; PTOF/RAV/PdM; Raccomandazione UE 2018.

12.8 Certificazione delle competenze

La certificazione è rilasciata al termine della classe quinta primaria e al termine del primo ciclo agli studenti che superano l'esame di Stato. Descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze e ha finalità orientativa. I modelli nazionali restano quelli del D.M. n. 14/2024; la Nota MIM n. 1312/2026 ne conferma l'invarianza. Il curriculum costruisce nel tempo il patrimonio di evidenze che rende la certificazione fondata e coerente.

Fonti della sezione — D.M. n. 14/2024, artt. 1–4 e Allegati A–B; Nota MIM n. 1312/2026, sezione “Valutazione e certificazione”.

Appendice — Fonti effettivamente utilizzate (quadro istituzionale)

Gruppo	Documenti
Norme e quadri	D.P.R. n. 275/1999; D.Lgs. n. 62/2017; Raccomandazione UE 22 maggio 2018; D.M. n. 14/2024; D.M. n. 183/2024 e Linee guida; O.M. n. 3/2025 e Allegato A; D.M. n. 221/2025 e Indicazioni 2025; Nota MIM n. 1312/2026; DigComp 3.0.
Istituto	PTOF 2025–2028 aggiornamento 2025/2026; RAV 2025–2028; PdM incorporato nel PTOF; curriculum-verticale.pdf; documentazione IA d'Istituto.
Metodologia	Modelli Franca Da Re 2026 per le otto competenze, curriculum dell'infanzia e curriculum di Educazione civica.
Fonti da completare	Legge n. 92/2019 in testo autonomo; atti di indirizzo generali in copia locale; criteri di valutazione d'Istituto 2025/2026; fonti specifiche IRC/attività alternativa.

DOCUMENTO DI LAVORO ISTITUZIONALE

SEZIONE INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

SEZIONE INFANZIA

Curricolo completo della scuola dell'infanzia • cinque campi di esperienza

13. Curricolo della scuola dell'infanzia

La sezione infanzia dà attuazione integrale, dall'a.s. 2026/2027, alle Indicazioni nazionali 2025 in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. L'impianto è unitario e si articola nei cinque campi di esperienza, intesi come contesti culturali e operativi intrecciati. Non introduce discipline, anticipazioni formalistiche della primaria o traguardi ulteriori presentati come prescrittivi.

CRITERIO DI LETTURA

Le competenze e gli obiettivi riconducibili alle Indicazioni 2025 costituiscono la base nazionale. Conoscenze, esperienze, scansioni, evidenze, compiti e strumenti sono declinazioni curriculari d'Istituto da deliberare.

Ambito	Scelta applicativa 2026/2027
Destinatari	Tutte le sezioni e tutti i bambini della scuola dell'infanzia.
Struttura	Cinque campi di esperienza, con concorso trasversale delle otto competenze chiave.
Progettazione	Esperienze integrate, gioco, esplorazione, routine, laboratori, narrazione, movimento, natura, arte e dialogo.
Equità fra plessi/sezioni	Quadro comune di traguardi, evidenze e documentazione, con percorsi flessibili e contestualizzati.
Valutazione	Osservazione narrativa e sistematica, documentazione dei processi e profilo evolutivo; nessun voto o giudizio sintetico.
Digitale e IA	Esperienze esclusivamente mediate dall'adulto, conformi all'età e alle regole d'Istituto; nessun uso autonomo di strumenti non autorizzati.

Fonti della sezione — D.M. n. 221/2025 e Indicazioni nazionali 2025; Nota MIM n. 1312/2026; D.P.R. n. 275/1999, art. 8; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; quadro istruttorio e quadro istituzionale del presente curriculum.

13.1 Finalità unitarie e criteri comuni

- Consolidare identità, autonomia, competenza e prime forme di cittadinanza attraverso relazioni significative e ambienti accoglienti;
- Garantire a ogni bambino accesso, partecipazione, comunicazione ed espressione mediante molteplici linguaggi e mediatori;
- Ridurre la disomogeneità tra sezioni e plessi mediante nuclei comuni, confronto professionale e documentazione condivisa;
- Valorizzare gioco, corpo, emozioni, curiosità, esperienza diretta, outdoor education, creatività e cooperazione;
- Costruire raccordi osservabili con la classe prima senza anticipare metodi, contenuti o prestazioni propri della scuola primaria.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, sezione scuola dell'infanzia; PTOF 2025–2028; RAV e Piano di miglioramento; quadro istruttorio, priorità e correzioni per l'infanzia.

13.2 Matrice comune delle competenze chiave

Competenza chiave	Contributo prevalente dei campi
Alfabetica funzionale	I discorsi e le parole; trasversalmente conversazione, narrazione e documentazione in tutti i campi.
Multilinguistica	I discorsi e le parole; valorizzazione dei repertori linguistici familiari e primi incontri con altre lingue.
Matematica, scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo; osservazione, quantità, misura, spazio, tempo, viventi, fenomeni e prime strategie di indagine.
Digitale	Tutti i campi; uso mediato, intenzionale, creativo, sicuro e responsabile di dispositivi e contenuti.
Personale, sociale e imparare a imparare	Il sé e l'altro e tutti i campi; identità, emozioni, relazione, attenzione, perseveranza e riflessione sull'esperienza.
Cittadinanza	Tutti i campi, con prevalenza del sé e l'altro; regole, rispetto, cura, partecipazione e beni comuni.
Imprenditoriale	Tutti i campi; iniziativa, scelta, progettazione, creatività, collaborazione e soluzione di problemi.
Consapevolezza ed espressione culturali	Immagini, suoni, colori; Il corpo e il movimento; La conoscenza del mondo per spazio, tempo, identità e patrimonio.

Fonti della sezione — Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026.

13.3 Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Elemento del curriculum	Declinazione
1. Competenze chiave coinvolte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. Concorrenti: alfabetica funzionale, multilinguistica, digitale, consapevolezza ed espressione culturali.
2. Finalità	Sostenere la costruzione dell'identità, dell'autostima e del senso morale; riconoscere la storia personale e familiare; vivere differenze e appartenenze; partecipare alla comunità, confrontarsi e assumere prime responsabilità.
3. Competenze specifiche	Riconoscere ed esprimere bisogni, emozioni e punti di vista; costruire relazioni rispettose; partecipare a giochi e attività comuni; comprendere e negoziare regole; prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare compiti con iniziativa e crescente autonomia.
4. Traguardi di riferimento	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; conosce la propria storia personale e familiare; riconosce reciprocità e differenze; gioca e lavora con gli altri; dialoga, confronta punti di vista e comprende regole e responsabilità nei contesti di vita.
5. Obiettivi formativi	Costruire identità personale, autostima e senso morale; riconoscere e valorizzare storia personale e familiare nel rispetto dei vissuti altrui; riflettere, confrontarsi e discutere con pari e adulti; riconoscere emozioni proprie e altrui; sviluppare autonomia, collaborazione, rispetto e comportamenti di cura.

Elemento del curricolo	Declinazione
6. Conoscenze, abilità e atteggiamenti	Conoscenze: persone, ruoli, appartenenze, routine, regole condivise, emozioni, principali servizi e simboli della comunità. Abilità: nominare emozioni; ascoltare; attendere; chiedere/offrire aiuto; scegliere; cooperare; spiegare una regola; comporre semplici conflitti. Atteggiamenti: fiducia, empatia, rispetto, curiosità verso le differenze, responsabilità, perseveranza.
7. Esperienze e attività	Circle time; gioco simbolico e cooperativo; incarichi di sezione; autobiografie e alberi familiari rispettosi delle diverse configurazioni; storie sulle emozioni; feste e tradizioni; visite/esplorazioni del quartiere; cura condivisa di spazi e materiali; assemblee dei bambini; tutoraggio tra pari.
8. Evidenze osservabili	Riconosce e comunica emozioni e bisogni; racconta aspetti della propria storia; entra nel gioco con gli altri; ascolta punti di vista; rispetta regole comprese; assume incarichi; chiede aiuto in modo adeguato; propone soluzioni; ripara, con mediazione proporzionata, un comportamento non rispettoso.
9. Compiti significativi	Concordare e rappresentare le regole di un gioco o di uno spazio; organizzare insieme un momento di accoglienza; risolvere un conflitto simulato spiegando le ragioni; curare per un periodo un bene comune e documentarne i cambiamenti; presentare “chi sono” attraverso parole, immagini e oggetti.
10. Raccordi con la classe prima primaria	Ingresso nella primaria: ascolta una consegna breve; comunica bisogni; partecipa al gruppo; gestisce materiali personali con crescente autonomia; riconosce regole e turni; porta a termine un incarico adeguato; racconta un’esperienza e riflette su ciò che ha fatto.
11. Inclusione e personalizzazione	Routine prevedibili e visualizzate; comunicazione aumentativa e mediatori iconici quando necessari; tempi di regolazione; piccoli gruppi; modellamento; scelta tra modalità espressive; storie sociali; valorizzazione delle lingue e delle culture familiari; compiti graduati e talenti relazionali/organizzativi.
12. Osservazione e documentazione	Osservazioni in ingresso, in itinere e finali durante routine, gioco libero, attività cooperative e compiti; annotazioni narrative; griglie comuni di evidenze; conversazioni; documentazione fotografica nel rispetto delle regole; portfolio; confronto di sezione/intersezione e restituzione alle famiglie.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, campo di esperienza pertinente; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; Raccomandazione UE 2018; PTOF, RAV/PdM e curricolo vigente dell'Istituto. .

13.3.1 Progressione orientativa nel triennio

La scansione seguente non costituisce una rigida suddivisione per età né modifica gli obiettivi nazionali. È un riferimento flessibile per osservare progressione, progettare sostegni e assicurare equità tra sezioni.

Fase orientativa	Progressione osservabile
Avvio / prevalente nei 3 anni	Riconosce figure e routine; comunica bisogni; accetta gradualmente il distacco; gioca vicino e con altri con mediazione; svolge piccoli incarichi.
Sviluppo / prevalente nei 4 anni	Nomina emozioni; partecipa a giochi condivisi; comprende semplici regole; racconta aspetti della propria storia; cerca soluzioni con l’adulto.
Consolidamento / atteso verso i 5 anni	Argomenta semplicemente un punto di vista; coopera; assume responsabilità; gestisce materiali e incarichi; riconosce differenze e appartenenze con rispetto.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; priorità RAV/PdM sulla riduzione delle disomogeneità; elaborazione tecnica d'Istituto.

13.3.2 Livelli descrittivi di padronanza

I livelli descrivono manifestazioni globali e progressive della competenza; non classificano il bambino, non sono voti e non hanno funzione certificativa. Il livello 4 rappresenta un riferimento atteso, non un requisito uniforme.

Livello	Descrittore positivo e osservabile
1 – Prima manifestazione	Partecipa soprattutto con guida ravvicinata; comunica bisogni essenziali; riconosce alcune routine e regole in situazione.
2 – In sviluppo	Interagisce in contesti noti con richiami; esprime emozioni; svolge incarichi brevi; accetta il confronto con mediazione.
3 – Consolidata	Coopera e rispetta regole in più situazioni; assume compiti; ascolta, propone e gestisce piccoli conflitti con aiuto occasionale.
4 – Attesa al termine	Agisce con crescente autonomia e responsabilità; argomenta semplicemente, considera l'altro, cura beni comuni e riflette sul proprio comportamento.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, principi della valutazione; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026, Sezione B; quadro istituzionale, sezione 13.

13.4 Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

Elemento del curriculum	Declinazione
1. Competenze chiave coinvolte	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Concorrenti: cittadinanza, matematica-scienze-tecnologia-ingegneria, alfabetica funzionale.
2. Finalità	Maturare consapevolezza corporea, autonomia, benessere e sicurezza; usare il corpo come strumento di relazione, espressione e conoscenza; controllare e coordinare movimenti rispettando sé, gli altri, le regole e gli ambienti.
3. Competenze specifiche	Percepire e rappresentare il corpo; orientarsi nello spazio; coordinare schemi motori globali e fini; modulare gesto e movimento; partecipare a giochi motori e coreutici; adottare comportamenti di igiene, salute e sicurezza.
4. Traguardi di riferimento	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; matura condotte autonome; riconosce segnali e ritmi del corpo; prova piacere nel movimento; controlla il gesto, interagisce e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
5. Obiettivi formativi	Maturare una prima consapevolezza della corporeità e delle sue potenzialità; produrre gesti, condotte e sequenze motorie controllate e finalizzate, individualmente e in gruppo; orientarsi nello spazio rispetto ad altri e ambiente; sviluppare lo schema corporeo; assumere atteggiamenti rispettosi della salute propria e altrui.
6. Conoscenze, abilità e atteggiamenti	Conoscenze: parti del corpo e funzioni percepibili; schemi motori; relazioni spaziali; segnali di benessere/fatica; igiene, alimentazione e sicurezza; regole del gioco. Abilità: correre, saltare, strisciare, lanciare, afferrare, equilibrarsi, coordinare occhio-mano, imitare e creare sequenze; usare strumenti e materiali con controllo. Atteggiamenti: piacere di muoversi, prudenza, cura, rispetto dei limiti, fiducia, collaborazione.

Elemento del curriculum	Declinazione
7. Esperienze e attività	Percorsi psicomotori; giochi di equilibrio e coordinazione; danza e movimento espressivo; mimica e drammatizzazione; giochi tradizionali; esperienze outdoor; rilassamento e ascolto corporeo; routine di igiene; manipolazione, travasi, ritaglio e grafismi; prove di evacuazione contestualizzate.
8. Evidenze osservabili	Nomina e rappresenta parti del corpo; controlla movimenti in spazi condivisi; adatta forza e velocità; mantiene equilibrio; coordina gesti fini; segue una sequenza; rispetta regole di sicurezza; riconosce bisogno di riposo, acqua o aiuto; comunica con gesto e postura.
9. Compiti significativi	Inventare e far eseguire un percorso motorio; rappresentare con il corpo un personaggio o un'emozione; predisporre con il gruppo regole di sicurezza per uno spazio; realizzare una sequenza ritmico-motoria; documentare una routine di benessere con immagini ordinate.
10. Raccordi con la classe prima primaria	Ingresso nella primaria: postura e prensione funzionali senza rigidità; orientamento nello spazio-foglio; coordinazione oculo-manuale; gestione di spostamenti e materiali; rispetto delle regole di sicurezza; capacità di partecipare a un gioco motorio e verbalizzarne fasi e sensazioni.
11. Inclusione e personalizzazione	Adattamento di spazi, tempi, regole, distanze e materiali; consegne multimodali; anticipazione visiva; compagno tutor; possibilità di esecuzione assistita; pause e zone calme; valorizzazione del progresso personale; consulenza delle figure competenti nei limiti dei piani individualizzati.
12. Osservazione e documentazione	Osservazione in situazioni spontanee e predisposte; checklist evolutive non diagnostiche; sequenze fotografiche/video autorizzate; elaborati grafici; verbalizzazioni; confronto tra prestazioni nel tempo; attenzione a controllo, autonomia, sicurezza, partecipazione e consapevolezza.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, campo di esperienza pertinente; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; Raccomandazione UE 2018; PTOF, RAV/PdM e curriculum vigente dell'Istituto. Esperienze, evidenze e raccordi: declinazione tecnica d'Istituto.

13.4.1 Progressione orientativa nel triennio

La scansione seguente non costituisce una rigida suddivisione per età né modifica gli obiettivi nazionali. È un riferimento flessibile per osservare progressione, progettare sostegni e assicurare equità tra sezioni.

Fase orientativa	Progressione osservabile
Avvio / prevalente nei 3 anni	Esplora lo spazio, imita gesti, sperimenta schemi motori di base e routine di cura con aiuto.
Sviluppo / prevalente nei 4 anni	Coordina movimenti e gesti fini in compiti noti; segue percorsi e ritmi; riconosce principali segnali corporei e regole di sicurezza.
Consolidamento / atteso verso i 5 anni	Controlla e combina schemi motori; pianifica sequenze; si orienta; usa strumenti con precisione crescente; agisce con autonomia e prudenza.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; priorità RAV/PdM sulla riduzione delle disomogeneità; elaborazione tecnica d'Istituto.

13.4.2 Livelli descrittivi di padronanza

I livelli descrivono manifestazioni globali e progressive della competenza; non classificano il bambino, non sono voti e non hanno funzione certificativa. Il livello 4 rappresenta un riferimento atteso, non un requisito uniforme.

Livello	Descrittore positivo e osservabile
1 – Prima manifestazione	Esplora schemi motori e routine di cura con sostegno; necessita di guida per spazio e sicurezza.
2 – In sviluppo	Esegue movimenti e gesti fini in situazioni note; segue sequenze brevi e regole con richiami.
3 – Consolidata	Coordina e adatta movimenti; usa strumenti con controllo; si orienta e tutela sé e altri con aiuto occasionale.
4 – Attesa al termine	Pianifica e controlla sequenze motorie/espressive, agisce in sicurezza e descrive sensazioni, strategie e regole.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, principi della valutazione; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026, Sezione B; quadro istituzionale, sezione 13.

13.5 Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

Elemento del curriculum	Declinazione
1. Competenze chiave coinvolte	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza imprenditoriale. Concorrenti: alfabetica funzionale, digitale, personale-sociale, cittadinanza.
2. Finalità	Sviluppare sensibilità estetica, immaginazione e capacità espressiva; incontrare linguaggi artistici, musicali, audiovisivi e drammatici; sperimentare materiali e tecniche per comunicare, creare, interpretare e apprezzare produzioni proprie, altrui e del patrimonio.
3. Competenze specifiche	Esplorare e combinare segni, colori, forme, suoni, ritmi, gesti e materiali; ideare e realizzare produzioni; ascoltare e interpretare; rappresentare esperienze ed emozioni; partecipare a processi creativi individuali e collettivi anche con tecnologie mediate.
4. Traguardi di riferimento	Il bambino comunica, esprime emozioni e racconta attraverso linguaggi diversi; inventa storie e le esprime mediante drammatizzazione, disegno, pittura e attività manipolative; segue spettacoli; sviluppa interesse per musica e opere d'arte; scopre paesaggio sonoro e tecnologie espressive.
5. Obiettivi formativi	Avvalersi dei principali linguaggi espressivi in diversi ambiti e modalità secondo talenti e potenzialità, anche mediante tecnologie con mediazione docente; dimostrare originalità, curiosità e iniziativa; sperimentare materiali, strumenti e tecniche creative; ascoltare, produrre e organizzare suoni, ritmi, immagini e azioni.
6. Conoscenze, abilità e atteggiamenti	Conoscenze: colori, forme, materiali, tecniche e strumenti; elementi percettivi del suono e del ritmo; generi e prodotti culturali vicini all'esperienza; regole essenziali di fruizione. Abilità: tracciare, dipingere, modellare, assemblare, cantare, scandire, discriminare suoni, rappresentare, drammatizzare, descrivere scelte. Atteggiamenti: curiosità, immaginazione, cura, ascolto, apertura estetica, rispetto delle produzioni e disponibilità a sperimentare.
7. Esperienze e attività	Atelier grafico-pittorico e plastico; ascolto musicale; canto e strumenti semplici; paesaggi sonori; teatro d'ombre e burattini; drammatizzazione; visite o incontri con patrimonio e artisti presenti nelle fonti d'Istituto; fotografia/audio con adulto; riciclo creativo; esposizioni curate dai bambini.

Elemento del curriculum	Declinazione
8. Evidenze osservabili	Sceglie materiali in relazione a un'intenzione; combina tecniche; rappresenta esperienze ed emozioni; discrimina e riproduce ritmi; partecipa a canto e drammatizzazione; descrive ciò che vede/ascolta; rielabora senza limitarsi alla copia; cura strumenti e rispetta opere e produzioni altrui.
9. Compiti significativi	Creare un'opera collettiva per uno spazio comune; sonorizzare una storia; progettare personaggi e scenografia per una breve drammatizzazione; costruire un paesaggio sonoro; allestire e presentare una piccola mostra; trasformare materiali di recupero spiegando le scelte.
10. Raccordi con la classe prima primaria	Ingresso nella primaria: usa segni, forme, colori, voce, ritmo e corpo per comunicare; osserva e descrive elementi essenziali; segue una semplice sequenza esecutiva; prova tecniche diverse; collabora a un prodotto comune; esprime preferenze motivate in forma semplice.
11. Inclusione e personalizzazione	Materiali multisensoriali e accessibili; strumenti adattati; scelta del canale espressivo; consegne per immagini e modellamento; riduzione del carico sensoriale quando necessario; valorizzazione di produzioni non stereotipate, culture familiari e talenti artistici, musicali, narrativi e corporei.
12. Osservazione e documentazione	Raccolta di elaborati e processi, non del solo prodotto finale; osservazione di iniziativa, intenzionalità, esplorazione, flessibilità e cura; registrazioni autorizzate; conversazioni estetiche; portfolio; autodescrizione del bambino; documentazione di gruppo.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, campo di esperienza pertinente; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; Raccomandazione UE 2018; PTOF, RAV/PdM e curriculum vigente dell'Istituto.

13.5.1 Progressione orientativa nel triennio

La scansione seguente non costituisce una rigida suddivisione per età né modifica gli obiettivi nazionali. È un riferimento flessibile per osservare progressione, progettare sostegni e assicurare equità tra sezioni.

Fase orientativa	Progressione osservabile
Avvio / prevalente nei 3 anni	Esplora materiali, colori, suoni e gesti; lascia tracce e partecipa a canti e imitazioni.
Sviluppo / prevalente nei 4 anni	Combina materiali e tecniche; rappresenta vissuti; discrimina suoni/ritmi; partecipa a produzioni comuni.
Consolidamento / atteso verso i 5 anni	Progetta una produzione con intenzione; rielabora; motiva scelte semplici; coordina linguaggi e collabora alla presentazione.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; priorità RAV/PdM sulla riduzione delle disomogeneità; elaborazione tecnica d'Istituto.

13.5.2 Livelli descrittivi di padronanza

I livelli descrivono manifestazioni globali e progressive della competenza; non classificano il bambino, non sono voti e non hanno funzione certificativa. Il livello 4 rappresenta un riferimento atteso, non un requisito uniforme.

Livello	Descrittore positivo e osservabile
1 – Prima manifestazione	Esplora materiali e suoni con modellamento; produce segni, gesti e ritmi semplici.
2 – In sviluppo	Usa tecniche note e rappresenta elementi riconoscibili; partecipa a canti e drammatizzazioni con sostegno.
3 – Consolidata	Sceglie e combina linguaggi per esprimere un'intenzione; rielabora e collabora con aiuto occasionale.
4 – Attesa al termine	Progetta e realizza produzioni originali, motiva scelte semplici, interpreta e rispetta opere e contributi altrui.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, principi della valutazione; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026, Sezione B; quadro istituzionale, sezione 13.

13.6 Campo di esperienza: I discorsi e le parole

Elemento del curriculum	Declinazione
1. Competenze chiave coinvolte	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica. Concorrenti: personale-sociale e imparare a imparare, cittadinanza, digitale, consapevolezza ed espressione culturali.
2. Finalità	Consolidare l'uso della lingua italiana per comprendere, comunicare, narrare, immaginare e pensare; arricchire il lessico; valorizzare la pluralità linguistica; avvicinarsi alla lingua scritta e ai diversi media in forme ludiche, significative e non anticipatorie.
3. Competenze specifiche	Ascoltare e comprendere; partecipare a conversazioni; raccontare e rielaborare; formulare domande, ipotesi e spiegazioni; giocare con suoni e significati; incontrare altre lingue; esplorare segni, libri, scritture spontanee e comunicazioni multimodali.
4. Traguardi di riferimento	Il bambino usa la lingua italiana e precisa il lessico; esprime emozioni e argomentazioni; sperimenta rime e invenzioni; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie; chiede e offre spiegazioni; riflette sulla lingua e scopre lingue diverse; esplora prime forme di comunicazione scritta e digitale.
5. Obiettivi formativi	Avvalersi dell'italiano per produrre e comprendere semplici enunciati nella quotidianità; ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie; giocare con lingua, rime, filastrocche e parole; maturare prima consapevolezza di lingue e culture differenti; esplorare il linguaggio scritto; sviluppare coordinazione e manualità attraverso segni e simboli.
6. Conoscenze, abilità e atteggiamenti	Conoscenze: lessico della vita quotidiana e delle esperienze; funzioni comunicative; struttura narrativa elementare; relazioni temporali e causali; suoni e ritmi linguistici; esistenza di sistemi linguistici e segni diversi. Abilità: ascoltare, comprendere consegne, denominare, descrivere, raccontare, porre domande, spiegare, riformulare, inventare, fare ipotesi sui significati, produrre segni e scritture spontanee. Atteggiamenti: piacere di comunicare e leggere, disponibilità all'ascolto, rispetto dei turni, curiosità linguistica, fiducia espressiva.

Elemento del curricolo	Declinazione
7. Esperienze e attività	Lettura dialogica quotidiana; conversazioni e circle time; prestito librario; narrazione di vissuti; sequenze illustrate; teatro e burattini; rime e giochi fonologici; scrittura spontanea; biblioteca di sezione; messaggi e cartelloni; incontri ludici con lingue presenti nel gruppo e, se previsto, con l'inglese.
8. Evidenze osservabili	Comprende parole, discorsi e consegne; usa frasi progressivamente strutturate; arricchisce il lessico; racconta in ordine comprensibile; ascolta e interviene pertinentemente; esprime emozioni e ragioni; gioca con suoni e parole; formula ipotesi; riconosce pluralità linguistica; attribuisce funzione comunicativa a segni e scritture.
9. Compiti significativi	Inventare, illustrare e drammatizzare una storia; ricostruire verbalmente un'esperienza usando immagini in sequenza; creare una filastrocca; preparare un messaggio per un destinatario reale; registrare con l'adulto un racconto collettivo; confrontare parole o saluti in lingue diverse senza gerarchie.
10. Raccordi con la classe prima primaria	Ingresso nella primaria: comprende consegne e narrazioni adeguate; racconta un'esperienza con ordine essenziale; partecipa a uno scambio rispettando turni; usa lessico pertinente; formula domande e semplici spiegazioni; mostra interesse per libri e segni; possiede prerequisiti percettivo-motori senza richiesta di lettura/scrittura convenzionale anticipata.
11. Inclusione e personalizzazione	Linguaggio dell'adulto chiaro e ricco; immagini, oggetti, gesti, CAA e tecnologie assistive quando previste; piccoli gruppi; tempi di risposta; ripetizione e riformulazione; valorizzazione lingua madre e dialetti; libri accessibili e multisensoriali; possibilità di comunicare con canali alternativi.
12. Osservazione e documentazione	Trascrizioni brevi di conversazioni; campioni narrativi; comprensione di consegne in contesto; portfolio di segni e scritture spontanee; osservazione in gioco simbolico e lettura dialogica; audio autorizzati; confronto longitudinale su comprensione, lessico, coerenza, iniziativa e ascolto.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, campo di esperienza pertinente; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; Raccomandazione UE 2018; PTOF, RAV/PdM e curriculum vigente dell'Istituto.

13.6.1 Progressione orientativa nel triennio

La scansione seguente non costituisce una rigida suddivisione per età né modifica gli obiettivi nazionali. È un riferimento flessibile per osservare progressione, progettare sostegni e assicurare equità tra sezioni.

Fase orientativa	Progressione osservabile
Avvio / prevalente nei 3 anni	Comprende messaggi contestualizzati; usa parole e frasi brevi; racconta con domande-stimolo; ascolta brevi storie.
Sviluppo / prevalente nei 4 anni	Partecipa alle conversazioni; amplia il lessico; racconta episodi; gioca con rime; formula domande e riconosce lingue diverse.
Consolidamento / atteso verso i 5 anni	Comprende e rielabora narrazioni; racconta in sequenza; spiega e argomenta semplicemente; inventa; esplora consapevolmente segni e scritture.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; priorità RAV/PdM sulla riduzione delle disomogeneità; elaborazione tecnica d'Istituto.

13.6.2 Livelli descrittivi di padronanza

I livelli descrivono manifestazioni globali e progressive della competenza; non classificano il bambino, non sono voti e non hanno funzione certificativa. Il livello 4 rappresenta un riferimento atteso, non un requisito uniforme.

Livello	Descrittore positivo e osservabile
1 – Prima manifestazione	Comunica bisogni con parole, frasi minime o canali alternativi; comprende messaggi legati al qui e ora.
2 – In sviluppo	Usa enunciati comprensibili, racconta con domande-stimolo, ascolta e interviene in scambi brevi.
3 – Consolidata	Racconta esperienze in modo comprensibile, amplia il lessico, comprende narrazioni e produce semplici spiegazioni.
4 – Attesa al termine	Usa la lingua con sicurezza crescente, rielabora e inventa, argomenta in forma semplice, riflette su parole, lingue, segni e scritture.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, principi della valutazione; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026, Sezione B; quadro istituzionale, sezione 13.

13.7 Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Elemento del curriculum	Declinazione
1. Competenze chiave coinvolte	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; consapevolezza ed espressione culturali per spazio e tempo. Concorrenti: digitale, imprenditoriale, alfabetica funzionale, personale-sociale e cittadinanza.
2. Finalità	Coltivare curiosità, osservazione e ragionamento su oggetti, viventi, fenomeni, quantità, forme, spazio e tempo; costruire prime connessioni e strategie di indagine attraverso manipolazione, confronto, misura, previsione, verifica e rappresentazione.
3. Competenze specifiche	Osservare e descrivere; classificare e ordinare; contare e quantificare in situazioni significative; confrontare e misurare; riconoscere forme; orientarsi; collocare eventi nel tempo; formulare domande e ipotesi; sperimentare, registrare e comunicare scoperte; progettare semplici soluzioni.
4. Traguardi di riferimento	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri, confronta e valuta quantità, usa simboli per registrare e misura con strumenti alla sua portata; colloca azioni nel tempo; osserva organismo e ambiente; si interessa a macchine e strumenti; individua posizioni e percorsi; usa strategie per risolvere semplici problemi.
5. Obiettivi formativi	Osservare e scoprire connessioni in ciclo di vita, stagioni, cambiamenti di animali, vegetali e ambienti; collocare azioni nel tempo di giornata, settimana e anno; muoversi e collocarsi nello spazio in autonomia; raggruppare, ordinare, misurare, quantificare e confrontare; riconoscere semplici forme geometriche per caratteristiche e proprietà.
6. Conoscenze, abilità e atteggiamenti	Conoscenze: proprietà percettive; criteri di classificazione; quantità e successioni; forme; relazioni spaziali e temporali; viventi e non viventi; trasformazioni, stagioni e cicli; strumenti quotidiani e regole di sicurezza. Abilità: osservare, confrontare, contare in contesto, seriare, misurare con unità non convenzionali, localizzare, seguire/produrre percorsi, formulare previsioni, sperimentare, registrare con simboli. Atteggiamenti: curiosità, accuratezza, pazienza, disponibilità a rivedere l'ipotesi, cura dei viventi e dell'ambiente, collaborazione.

Elemento del curriculum	Declinazione
7. Esperienze e attività	Calendario e routine temporali; collezioni, classificazioni e seriazioni; cucina e misura; costruzioni; giochi da tavolo; percorsi e mappe; semine e cura di piante; osservazione meteo; esperimenti con acqua, luce, ombre e materiali; outdoor education; coding unplugged; fotografia/microscopia digitale mediata dall'adulto.
8. Evidenze osservabili	Raggruppa spiegando il criterio; confronta quantità; ordina sequenze; usa espressioni spaziali e temporali; riconosce forme in oggetti; compie e rappresenta percorsi; osserva cambiamenti; formula una previsione; controlla l'esito e modifica la strategia; registra dati con segni, disegni o tabelle predisposte.
9. Compiti significativi	Organizzare una collezione con criteri condivisi; progettare e descrivere un percorso; misurare uno spazio con unità scelte; curare una semina e documentarne il ciclo; costruire un oggetto che risponda a un bisogno; svolgere una piccola indagine meteo e presentare i dati; programmare un compagno-robot in un reticolo.
10. Raccordi con la classe prima primaria	Ingresso nella primaria: classifica e ordina motivando semplicemente; confronta piccole quantità in contesto; riconosce e descrive relazioni spaziali/temporali; segue e rappresenta una sequenza; osserva con intenzione; formula domande e previsioni; prova strategie, controlla e racconta il procedimento.
11. Inclusione e personalizzazione	Materiali concreti e multisensoriali; compiti scomposti e visualizzati; quantità/spazi graduati; verbalizzazione sostenuta; strumenti compensativi previsti; lavoro in coppia; ripetizione in contesti diversi; valorizzazione di curiosità, abilità costruttive, pensiero visivo e strategie personali.
12. Osservazione e documentazione	Osservazione durante gioco, routine, esplorazioni e problemi; raccolta di produzioni e registrazioni; fotografie autorizzate; conversazioni scientifiche; checklist comuni; attenzione non solo alla risposta, ma a strategia, linguaggio, perseveranza, controllo e trasferimento.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025, campo di esperienza pertinente; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; Raccomandazione UE 2018; PTOF, RAV/PdM e curriculum vigente dell'Istituto.

13.7.1 Progressione orientativa nel triennio

La scansione seguente non costituisce una rigida suddivisione per età né modifica gli obiettivi nazionali. È un riferimento flessibile per osservare progressione, progettare sostegni e assicurare equità tra sezioni.

Fase orientativa	Progressione osservabile
Avvio / prevalente nei 3 anni	Esplora proprietà; raggruppa oggetti familiari; comprende relazioni spaziali immediate; osserva cambiamenti evidenti.
Sviluppo / prevalente nei 4 anni	Classifica con un criterio; ordina brevi sequenze; confronta quantità; compie percorsi; formula semplici previsioni.
Consolidamento / atteso verso i 5 anni	Spiega criteri; misura con unità non convenzionali; registra; usa relazioni temporali/spaziali; verifica previsioni e modifica strategie.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; priorità RAV/PdM sulla riduzione delle disomogeneità; elaborazione tecnica d'Istituto.

13.7.2 Livelli descrittivi di padronanza

I livelli descrivono manifestazioni globali e progressive della competenza; non classificano il bambino, non sono voti e non hanno funzione certificativa. Il livello 4 rappresenta un riferimento atteso, non un requisito uniforme.

Livello	Descrittore positivo e osservabile
1 – Prima manifestazione	Esplora e riconosce proprietà evidenti; affronta raggruppamenti, quantità e percorsi con guida.
2 – In sviluppo	Classifica e ordina in situazioni note; usa indicatori spaziali/temporali e osserva cambiamenti con domande-stimolo.
3 – Consolidata	Confronta, misura e registra con strumenti predisposti; formula previsioni e prova strategie con aiuto occasionale.
4 – Attesa al termine	Indaga con curiosità e accuratezza, spiega criteri e procedimenti, verifica ipotesi, trasferisce strategie a semplici situazioni nuove.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017, principi della valutazione; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026, Sezione B; quadro istituzionale, sezione 13.

13.8 Educazione civica nella scuola dell'infanzia

L'Educazione civica attraversa i campi di esperienza e la vita quotidiana della sezione. La sezione infanzia ne individua i raccordi essenziali; il curricolo verticale sistematico nei tre nuclei è sviluppato nella sezione trasversale. Non vengono creati traguardi nazionali inesistenti per l'infanzia: le proposte sono coerenti con lo spirito della Legge n. 92/2019 e con le Linee guida adottate dal D.M. n. 183/2024.

Nucleo	Esperienze integrate	Evidenze possibili
Costituzione	Regole condivise; turni; incarichi; rispetto delle differenze; conoscenza di ruoli, simboli e servizi vicini; cura di sé e degli altri.	Partecipa; ascolta; rispetta accordi; assume responsabilità; riconosce comportamenti equi e sicuri.
Sviluppo economico e sostenibilità	Cura di spazi e materiali; riduzione degli sprechi; raccolta differenziata; natura, alimentazione, salute, sicurezza e beni comuni.	Usa risorse con cura; distingue semplici comportamenti sostenibili; collabora alla tutela dell'ambiente.
Cittadinanza digitale	Regole per immagini e dispositivi; protezione della sfera personale; richiesta dell'aiuto adulto; distinzione iniziale tra esperienza diretta e contenuto mediato.	Usa strumenti solo con l'adulto; rispetta turni e consegne; non condivide dati/immagini; segnala contenuti che generano disagio.

Fonti della sezione — Legge n. 92/2019, come richiamata dalle fonti; D.M. n. 183/2024 e Linee guida; modello Franca Da Re 2026 per la competenza di cittadinanza; curricolo di Educazione civica d'Istituto.

13.9 Competenza digitale e primo incontro con l'IA

Nell'infanzia il digitale è un linguaggio e uno strumento fra gli altri, subordinato a gioco, relazione, corpo, manipolazione e realtà. Ogni esperienza è progettata e mediata dall'insegnante. DigComp 3.0 orienta la progressione, ma non è assunto come norma nazionale prescrittiva.

Area DigComp 3.0	Risultato adeguato all'età
1. Informazioni e dati	Osserva con l'adulto informazioni in immagini, audio o semplici rappresentazioni; confronta il contenuto con esperienza, libri, oggetti e testimonianze.
2. Comunicazione e collaborazione	Partecipa alla produzione condivisa di un messaggio digitale mediato, rispettando persone, turni e regole.
3. Creazione di contenuti	Contribuisce con voce, disegno, fotografia o scelta di elementi a un prodotto creato e gestito dall'insegnante; comprende che le opere hanno un autore.
4. Sicurezza, benessere e responsabilità	Riconosce dati personali elementari, chiede il permesso, usa tempi brevi ed equilibrati, mantiene distanza e postura adeguate, ricorre all'adulto.
5. Risoluzione di problemi	Segue e costruisce sequenze unplugged; prova comandi elementari in ambienti protetti; riconosce errore e modifica un passaggio.

IA NELL'INFANZIA

Il bambino può osservare, discutere o rielaborare con l'insegnante un contenuto prodotto anche mediante IA, imparando che può essere errato o stereotipato e che va confrontato con fonti ed esperienza. Non usa autonomamente servizi di IA né inserisce dati personali.

Fonti della sezione — DigComp 3.0; Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 per la competenza digitale; PIA, Regolamento IA, linee guida, DPIA ed elenco strumenti autorizzati dell'Istituto.

13.10 Quadro comune di osservazione e documentazione

L'osservazione accompagna l'esperienza, interpreta i processi e orienta la progettazione. Non riduce il profilo del bambino a un punteggio. Le evidenze sono raccolte in situazioni diverse e nel tempo; ogni interpretazione considera contesto, mediazione, comunicazione, autonomia, continuità e possibilità di trasferimento.

Dimensione	Domande osservative
Partecipazione	Entra nell'esperienza? Mantiene l'attenzione? Ricerca o accetta la relazione?
Comprensione e conoscenze	Riconosce elementi rilevanti? Collega l'esperienza a ciò che già sa? Comprende consegne e significati?
Abilità e strategie	Come procede? Prova alternative? Usa strumenti e mediatori? Controlla l'esito?
Linguaggi	Come comunica, rappresenta, narra, argomenta o esprime emozioni e intenzioni?
Autonomia e responsabilità	Quanto sostegno richiede? Porta a termine? Rispetta persone, materiali, ambiente e regole?
Continuità e trasferimento	La manifestazione ricorre nel tempo e in situazioni diverse? Utilizza apprendimenti precedenti?
Riflessione	Racconta ciò che ha fatto, le difficoltà, le scelte, ciò che ha scoperto o desidera migliorare?

Strumenti comuni proposti

Strumento	Uso
Profilo iniziale narrativo	Accoglienza, risorse, interessi, modalità comunicative e relazionali; nessuna diagnosi impropria.
Diario/registro osservativo	Episodi significativi datati, contesto, comportamento osservato, mediazione e possibile sviluppo.
Griglia delle evidenze	Rilevazione periodica condivisa per i cinque campi, con note qualitative.
Portfolio	Elaborati, fotografie autorizzate, parole del bambino, prodotti e documentazione di processo selezionati nel tempo.
Documentazione di sezione	Pannelli, narrazioni, mappe e raccolte che rendono visibili domande, ipotesi, processi e scoperte del gruppo.
Profilo di passaggio	Sintesi positiva e contestualizzata di risorse, interessi, strategie, autonomie, supporti efficaci e progressi per la continuità.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; D.Lgs. n. 62/2017, principi generali; PTOF e RAV/PdM; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; quadro istituzionale, sezione 13.

13.11 Profilo orientativo in uscita e raccordo con la primaria

Al termine dell’infanzia il passaggio è sostenuto da un profilo globale, non da prove selettive né da prerequisiti rigidi. Il raccordo informa la progettazione della classe prima e tutela continuità, gradualità e benessere.

Area di raccordo	Manifestazioni orientative
Identità e relazione	Comunica bisogni ed emozioni, partecipa al gruppo, rispetta turni e regole comprese, chiede e offre aiuto.
Autonomia	Gestisce routine e materiali con crescente autonomia, assume incarichi, persevera in un compito adeguato.
Comunicazione	Comprende consegne e narrazioni, racconta esperienze, formula domande e semplici spiegazioni, usa più linguaggi.
Corpo e percezione	Si orienta, coordina movimento e gesto fine, agisce in sicurezza, rappresenta corpo e spazio.
Pensiero e ricerca	Osserva, confronta, classifica, ordina, quantifica in contesto, formula ipotesi, prova strategie e racconta il procedimento.
Creatività e cultura	Esprime intenzioni con segni, immagini, suoni, movimento e narrazione; apprezza e rispetta produzioni e patrimonio.
Digitale responsabile	Riconosce il ruolo dell’adulto, protegge informazioni personali elementari, segue regole e comprende che un contenuto digitale può non essere affidabile.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; PTOF e PdM, continuità e classi ponte; modello Franca Da Re–Laura Nicchio 2026; quadro istituzionale, sezione 10.

13.12 Criteri organizzativi per l'attuazione

Criterio	Indicazione operativa
Pianificazione comune	Individuare nuclei di esperienza, evidenze e compiti comuni lasciando flessibilità alle sezioni.
Routine e progetto	Integrare opportunità quotidiane e percorsi intenzionali; documentare sia processi spontanei sia compiti predisposti.
Ambienti	Predisporre spazi leggibili, accessibili e modificabili: angoli, atelier, biblioteca, movimento, natura, costruzione, calma e digitale mediato.
Tempi	Alternare concentrazione e movimento, gruppo e individualità, attività guidate e scelta, interno ed esterno.
Famiglie	Condividere finalità, osservazioni e progressi; raccogliere conoscenze sul bambino nel rispetto dei ruoli e della riservatezza.
Intersezione	Confrontare periodicamente evidenze e documentazioni per ridurre disomogeneità e migliorare i percorsi.
Continuità	Progettare esperienze ponte e scambio professionale; trasmettere un profilo narrativo utile, essenziale e non etichettante.
Monitoraggio	Verificare copertura dei cinque campi, accessibilità, qualità delle esperienze, progressi, equità tra sezioni e coerenza delle pratiche.

Fonti della sezione — D.P.R. n. 275/1999; Indicazioni nazionali 2025; PTOF, RAV e Piano di miglioramento; quadro istituzionale, sezioni 9–13.

Fonti utilizzate per la scuola dell'infanzia

- Indicazioni nazionali 2025 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (curricolo_web.pdf).
- Nota MIM n. 1312/2026 sulla decorrenza e prima applicazione.
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave.
- D.P.R. n. 275/1999, art. 8; D.Lgs. n. 62/2017.
- D.M. n. 183/2024 e Linee guida per l'Educazione civica; Legge n. 92/2019 richiamata dalle fonti [testo autonomo da acquisire, come segnalato nella quadro istruttorio].
- DigComp 3.0, edizione italiana; usato come quadro europeo di orientamento, non come norma nazionale prescrittiva.
- PTOF 2025–2028, RAV 2025–2028, Piano di miglioramento e curriculum verticale vigente dell'IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio.
- Franca Da Re e Laura Nicchio, Curriculum per la scuola dell'infanzia con riferimento alle Indicazioni nazionali 2025 e alle competenze chiave europee, giugno 2026; presentazione metodologica allegata.
- Documentazione d'Istituto sull'IA: atto di indirizzo specifico, PIA, regolamento, linee guida, DPIA, informative ed elenco degli strumenti autorizzati.
- Parti 1 e 2 del presente Curriculum verticale d'Istituto.

SEZIONE PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

SEZIONE PRIMARIA

Curricolo della scuola primaria • classe prima aggiornata • classi II–V in regime transitorio

14. Curricolo della scuola primaria

La sezione primaria sviluppa il curricolo per tutte le classi della scuola primaria. Nell’a.s. 2026/2027 la classe prima applica integralmente le Indicazioni nazionali 2025; le classi seconda, terza, quarta e quinta mantengono il curricolo vigente riferito alle Indicazioni 2012 fino al progressivo esaurimento. L’unità verticale non autorizza l’attribuzione alle classi II–V di nuovi obiettivi non ancora applicabili.

DOPPIO REGIME

Classe I: quadro 2025 completo. Classi II–V: repertorio transitorio ricognitivo del curricolo vigente. Educazione civica segue comunque la disciplina vigente; valutazione primaria secondo O.M. n. 3/2025.

Codice	Significato
IN2025	Elemento riferito alla classe prima e alle Indicazioni nazionali 2025.
TRANSITORIO 2012	Elemento mantenuto per le classi II–V dal curricolo vigente, senza riscrittura retroattiva secondo IN2025.

Fonti della sezione — D.M. n. 221/2025; Nota MIM n. 1312/2026; D.P.R. n. 275/1999, art. 8; curricolo verticale vigente; quadro istruttorio, sezione sul regime transitorio.

14.1 Format uniforme e criteri di valutazione

Per ciascuna disciplina la scheda di classe prima distingue competenze, traguardi, obiettivi, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed evidenze. I giudizi sintetici sono formulati secondo l’O.M. n. 3/2025 e il relativo Allegato A; la proposta comune sottostante va raccordata agli obiettivi e ai criteri deliberati dall’Istituto.

Giudizio sintetico	Profilo descrittivo comune
Ottimo	Padroneggia conoscenze e abilità in modo sicuro; opera autonomamente e con continuità anche in situazioni nuove; usa risorse pertinenti, spiega, argomenta e trasferisce.
Distinto	Utilizza conoscenze e abilità in modo autonomo e continuo in situazioni note e non note; seleziona risorse e spiega procedure e scelte con precisione.
Buono	Utilizza conoscenze e abilità con autonomia generalmente stabile; affronta situazioni note e alcune non note, ricorrendo a risorse e spiegando gli aspetti essenziali.
Discreto	Svolge compiti soprattutto in situazioni note; l’autonomia e la continuità sono in sviluppo; usa risorse fornite e descrive in modo semplice il procedimento.
Sufficiente	Porta a termine compiti essenziali in situazioni note con guida o supporti; applica conoscenze fondamentali e comunica gli elementi principali.
Non sufficiente	Manifesta apprendimenti ancora frammentari; necessita di guida sistematica e di percorsi mirati per utilizzare conoscenze e abilità essenziali.

Fonti della sezione — O.M. n. 3/2025 e Allegato A; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; criteri di valutazione d’Istituto

14.2 Italiano – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza alfabetica funzionale
2. Competenze concorrenti	Personale-sociale e imparare a imparare; cittadinanza; digitale; consapevolezza culturale
3. Finalità formative	Acquisire gli strumenti fondamentali dell'oralità, della lettura e della scrittura; usare la lingua per comprendere, comunicare, pensare, narrare e partecipare.
4. Nuclei fondanti	Lingua e letteratura; alfabeto e grafia; ascolto e dialogo; lettura e interpretazione; produzione di testi; lessico e prima riflessione linguistica; memorizzazione.
5. Competenze specifiche	Ascoltare e interagire; comprendere messaggi e testi; leggere parole e brevi testi; scrivere parole, frasi e semplici testi; ampliare il lessico; riflettere su regolarità linguistiche in uso.
6. Traguardi di riferimento	Partecipa a scambi comunicativi; ascolta e comprende testi; acquisisce la lettura strumentale; scrive in modo progressivamente comprensibile e corretto; usa parole pertinenti e riconosce prime regolarità.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Enunciare l'alfabeto; scrivere almeno in stampatello maiuscolo; leggere i caratteri tipografici; associare fonemi e grafemi, inclusi i principali gruppi complessi; comprendere e dare semplici istruzioni; raccontare in ordine cronologico; leggere ad alta voce e in silenzio brevi testi; individuarne funzione ed elementi essenziali; produrre semplici testi descrittivi, narrativi e regolativi; memorizzare brevi testi.
8. Conoscenze	Alfabeto; fonema/grafema; sillaba e parola; principali difficoltà ortografiche; segni forti di punteggiatura; lessico quotidiano; struttura essenziale di racconto e consegna.
9. Abilità	Discriminare suoni; decodificare; segmentare e comporre; comprendere; formulare frasi; raccontare; copiare, scrivere sotto dettatura e autonomamente; rileggere con guida.
10. Atteggiamenti	Ascolto, fiducia comunicativa, cura, curiosità lessicale, rispetto dei turni, piacere della lettura.
11. Contenuti essenziali	Nome e suono delle lettere; sillabe e parole; digrammi/trigrammi più frequenti; frasi; brevi storie, descrizioni, filastrocche, istruzioni e messaggi.
12. Attività ed esperienze	Lettura dialogica; giochi fonologici; alfabetiere; composizione con lettere mobili; dettato ragionato; ricostruzione di sequenze; diario di classe; biblioteca; drammatizzazione.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
16. Collegamenti interdisciplinari	Storia: sequenze; scienze: descrizione; matematica: consegne; arte/musica: rime, immagini e ritmo; Educazione civica: dialogo rispettoso.
17. Educazione civica	Ascoltare l'altro; formulare regole e messaggi; leggere storie di diritti, cura e convivenza.
18. Competenza digitale e IA	Produrre con l'adulto un breve testo o audio; distinguere autore e fonte; non inserire dati personali; verificare insieme un contenuto.
19. Evidenze osservabili	Comprende consegne; interviene pertinentemente; legge parole e brevi testi; scrive messaggi comprensibili; racconta in sequenza; usa lessico crescente; rilegge e corregge con guida.
20. Compito autentico	Realizzare un libro illustrato o una guida delle regole della classe, scrivendo brevi testi e presentandoli a un destinatario reale.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: oralità, narrazione, interesse per segni. Verso la II: consolidamento della lettura, grafia e ortografia; testi più coesi e comprensione più autonoma.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Italiano; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curricolo vigente.

Italiano – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curricolo vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curricolo vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare lettura e scrittura; produrre brevi testi narrativi, descrittivi e regolativi; usare ortografia e punteggiatura di base.
III – TRANSITORIO 2012	Comprendere testi diversi; produrre testi coerenti; ampliare lessico; riconoscere elementi morfosintattici fondamentali.
IV – TRANSITORIO 2012	Leggere con espressività; sintetizzare; pianificare e revisionare testi; usare strutture grammaticali e lessico più preciso.
V – TRANSITORIO 2012	Comprendere e interpretare testi letterari e informativi; produrre testi articolati; argomentare; padroneggiare convenzioni ortografiche e principali categorie grammaticali.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.3 Lingua inglese – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza multilinguistica
2. Competenze concorrenti	Alfabetica funzionale; personale-sociale; cittadinanza; consapevolezza culturale; digitale
3. Finalità formative	Sviluppare curiosità e fiducia verso altre lingue e culture attraverso comprensione e interazione orale in situazioni familiari.
4. Nuclei fondanti	Ascolto; parlato; prime associazioni suono-immagine-parola; repertorio comunicativo; consapevolezza interculturale.
5. Competenze specifiche	Comprendere parole, istruzioni e formule frequenti; interagire con espressioni memorizzate; riprodurre suoni e ritmi; riconoscere elementi culturali senza stereotipi.
6. Traguardi di riferimento	Comprende e usa semplici espressioni di uso quotidiano; risponde a consegne; partecipa a giochi, canti e scambi brevi; mostra apertura verso lingue e culture.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Comprendere saluti, presentazioni, istruzioni e lessico familiare pronunciati chiaramente; rispondere con parole o formule; presentarsi; nominare persone, oggetti, colori e numeri in contesto; riprodurre canti e filastrocche; associare parole note a immagini.
8. Conoscenze	Saluti; nome ed età; colori; numeri; oggetti scolastici; famiglia, corpo, animali; formule di cortesia; suoni e ritmi.
9. Abilità	Ascoltare, discriminare, ripetere, abbinare, denominare, rispondere, partecipare a microdialoghi.
10. Atteggiamenti	Curiosità, disponibilità all'imitazione, tolleranza dell'errore, rispetto della pluralità linguistica.
11. Contenuti essenziali	Lessico e funzioni comunicative legati alla vita di classe, routine, sé e festività presentate in chiave culturale.
12. Attività ed esperienze	TPR; giochi; flashcard; canzoni; storytelling; routine; burattini; coppie; mini-progetti illustrati.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Italiano: suoni e parole; musica: ritmo; arte: immagini; geografia/cittadinanza: culture e differenze.
17. Educazione civica	Formule di cortesia, rispetto delle differenze, confronto non stereotipato di abitudini e simboli.
18. Competenza digitale e IA	Ascolto di contenuti selezionati dal docente; registrazione mediata della voce; regole per immagini e dati.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
19. Evidenze osservabili	Riconosce parole ed espressioni; esegue consegne; risponde; riproduce intelligibilmente; usa formule in situazione.
20. Compito autentico	Preparare e presentare con immagini un breve “Hello book” personale privo di dati sensibili.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall’infanzia: giochi linguistici e repertori familiari. Verso la II: ampliamento lessicale, microdialoghi e prime letture/scritture di parole note.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Lingua inglese; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Lingua inglese – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Ampliare lessico e formule; comprendere e produrre brevi messaggi; leggere e copiare parole/frasi note.
III – TRANSITORIO 2012	Interagire in situazioni familiari; comprendere brevi testi; scrivere semplici frasi su modelli.
IV – TRANSITORIO 2012	Comprendere dialoghi e testi brevi; descrivere persone, luoghi e routine; scrivere messaggi guidati; confrontare aspetti culturali.
V – TRANSITORIO 2012	Comprendere e produrre semplici testi orali e scritti; sostenere brevi interazioni; riflettere su strutture elementari e pluralità culturale.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell’Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d’Istituto.

14.4 Storia – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Alfabetica funzionale; cittadinanza; personale-sociale; digitale
3. Finalità formative	Costruire le prime coordinate temporali e comprendere il cambiamento partendo dall'esperienza personale e collettiva.
4. Nuclei fondanti	Tempo vissuto; successione e contemporaneità; durata e ciclicità; cambiamento; tracce e fonti; racconto del passato vicino.
5. Competenze specifiche	Ordinare esperienze; usare indicatori temporali; riconoscere cicli e cambiamenti; ricavare semplici informazioni da tracce; raccontare il passato vicino.
6. Traguardi di riferimento	Riconosce relazioni temporali in fatti ed esperienze; organizza sequenze; usa tracce per ricostruire eventi; comunica semplici ricostruzioni.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Collocare azioni ed eventi in successione; riconoscere contemporaneità e durata in esperienze note; usare giorno, settimana, mesi e stagioni; osservare trasformazioni; distinguere prima/adesso/dopo; raccogliere tracce e testimonianze; ricostruire un'esperienza e la storia personale vicina.
8. Conoscenze	Indicatori temporali; sequenza; durata; cicli; cambiamento; traccia, testimonianza, immagine e oggetto come fonti.
9. Abilità	Ordinare, confrontare, datare in modo relativo, leggere calendario e linea semplice, interrogare tracce, raccontare.
10. Atteggiamenti	Curiosità per il passato, rispetto delle memorie, accuratezza, ascolto di testimonianze diverse.
11. Contenuti essenziali	Routine; giornata/settimana/anno; stagioni; crescita; storia personale e della classe; oggetti e fotografie.
12. Attività ed esperienze	Calendari; linee del tempo; sequenze; interviste; scatola dei ricordi; confronto tra oggetti; diario collettivo.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Italiano: narrazione; matematica: ordine; scienze: cicli; arte: immagini; Educazione civica: memoria comune.
17. Educazione civica	Regole e memoria della classe; rispetto delle storie familiari; simboli e ricorrenze pertinenti all'età.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Competenza digitale e IA	Ordinare immagini digitali con l'adulto; distinguere immagine-documento e ricostruzione; proteggere fotografie personali.
19. Evidenze osservabili	Ordina; usa indicatori; riconosce cicli; spiega cambiamenti; ricava informazioni da una traccia; rappresenta su linea del tempo.
20. Compito autentico	Costruire il museo della classe o una linea del tempo di un'esperienza usando tracce e didascalie.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: routine e successioni. Verso la II: ricostruzioni più articolate e uso consapevole di fonti. Nucleo ponte storico delle coorti transitorie: pianificare il recupero dell'arco temporale non affrontato quando necessario.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Storia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Storia – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare successione, contemporaneità, durata e ciclicità; ricostruire storia personale/locale attraverso fonti.
III – TRANSITORIO 2012	Organizzare informazioni su linee del tempo; distinguere tipi di fonte; conoscere quadri di vita e prime società trattate nel curriculum vigente.
IV – TRANSITORIO 2012	Conoscere civiltà previste dal curriculum vigente; confrontare quadri di civiltà; usare carte, fonti e cronologie.
V – TRANSITORIO 2012	Conoscere civiltà antiche previste dal curriculum vigente; collegare eventi e quadri di civiltà; esporre con linguaggio specifico. Predisporre il nucleo ponte per evitare vuoti nel passaggio alla secondaria.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.5 Geografia – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Matematica-scienze-tecnologia-ingegneria; cittadinanza; alfabetica; digitale
3. Finalità formative	Orientarsi nello spazio vissuto, leggere relazioni tra persone e ambienti e sviluppare cura dei luoghi.
4. Nuclei fondanti	Orientamento; linguaggio della geo-graficità; spazio vissuto e rappresentato; paesaggio; territorio e ambiente.
5. Competenze specifiche	Usare riferimenti spaziali; compiere e descrivere percorsi; osservare luoghi; rappresentare spazi semplici; riconoscere funzioni e comportamenti di cura.
6. Traguardi di riferimento	Si orienta in spazi noti; usa indicatori topologici; rappresenta percorsi e ambienti; osserva elementi fisici e antropici; riconosce funzioni dei luoghi.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Localizzare sé, persone e oggetti; usare sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra in situazioni; seguire e descrivere percorsi; osservare spazi scolastici e vicini; riconoscerne elementi e funzioni; produrre semplici rappresentazioni e legende.
8. Conoscenze	Indicatori spaziali; punto di vista; percorso; confine, regione interna/esterna; simbolo e legenda; elementi naturali/antropici; funzione degli spazi.
9. Abilità	Orientarsi, localizzare, seguire/dare istruzioni, osservare, distinguere, rappresentare, descrivere.
10. Atteggiamenti	Curiosità, attenzione, rispetto e responsabilità verso luoghi e ambiente.
11. Contenuti essenziali	Aula, scuola, casa e percorso vicino; reticoli; mappe semplici; elementi e funzioni; paesaggi conosciuti.
12. Attività ed esperienze	Caccia al tesoro; percorsi; mappe dell'aula; plastici; esplorazioni; fotografie; giochi su reticolo.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti dal PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Matematica: spazio; motoria: percorsi; scienze: ambiente; storia: trasformazioni; Educazione civica: beni comuni.
17. Educazione civica	Uso sicuro degli spazi; cura dell'aula e del quartiere; riconoscimento di servizi e beni comuni.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Competenza digitale e IA	Osservare mappe/immagini selezionate; discutere che un'immagine può essere incompleta o datata; non geolocalizzare persone.
19. Evidenze osservabili	Usa indicatori; compie e descrive percorsi; rappresenta uno spazio; collega luogo e funzione; distingue elementi.
20. Compito autentico	Creare una mappa accessibile della scuola con simboli, percorsi sicuri e regole d'uso.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: orientamento e percorsi. Verso la II: punti di riferimento, rappresentazioni più convenzionali e osservazione del paesaggio.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Geografia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Geografia – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Orientarsi e rappresentare spazi noti; leggere semplici mappe; distinguere elementi naturali e antropici.
III – TRANSITORIO 2012	Usare carte e punti cardinali in forma iniziale; riconoscere paesaggi e trasformazioni; descrivere il territorio vicino.
IV – TRANSITORIO 2012	Leggere carte e dati; conoscere paesaggi italiani; analizzare relazioni ambiente-attività umane.
V – TRANSITORIO 2012	Conoscere regioni e organizzazione territoriale italiana secondo il curriculum vigente; usare linguaggio, carte e dati; proporre azioni di tutela.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.6 Matematica – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	alfabetica; personale-sociale; imprenditoriale; digitale
3. Finalità formative	Costruire significati di numero, spazio, misura, relazioni e dati; sviluppare ragionamento e fiducia nel risolvere problemi.
4. Nuclei fondanti	Numeri; spazio e figure; relazioni; misure; dati e previsioni; problemi; pensiero computazionale.
5. Competenze specifiche	Contare e confrontare; rappresentare numeri; calcolare in situazioni; riconoscere forme e posizioni; misurare; classificare e registrare dati; spiegare strategie.
6. Traguardi di riferimento	Si muove con sicurezza nel calcolo entro l'ambito affrontato; riconosce e rappresenta forme; classifica e confronta; affronta semplici problemi; comunica procedimenti.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Contare in senso progressivo e regressivo; leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri nell'ambito previsto; comporre/scomporre; eseguire addizioni e sottrazioni in contesti; localizzare e descrivere posizioni; riconoscere figure; confrontare grandezze; classificare; raccogliere e rappresentare semplici dati; comprendere e risolvere problemi concreti.
8. Conoscenze	Numeri naturali; quantità; valore posizionale iniziale; addizione/sottrazione; indicatori spaziali; figure piane/solide familiari; grandezze; criteri; tabelle e grafici semplici; situazione-problema.
9. Abilità	Contare, quantificare, confrontare, ordinare, rappresentare, calcolare, stimare, classificare, misurare con unità non convenzionali, leggere dati, spiegare.
10. Atteggiamenti	Curiosità, precisione, perseveranza, disponibilità a provare e correggere, fiducia, collaborazione.
11. Contenuti essenziali	Numeri e operazioni; linea dei numeri; raggruppamenti; percorsi; forme; lunghezza/capacità/peso in esperienza; classificazioni e indagini.
12. Attività ed esperienze	Manipolazione; linea dei numeri; giochi; problemi reali; costruzioni; misure; indagini di classe; coding unplugged; verbalizzazione.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Scienze: dati e misura; geografia/motoria: spazio; italiano: comprensione; tecnologia: sequenze.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
17. Educazione civica	Turni, regole dei giochi, uso equo di risorse, lettura di semplici dati su classe e ambiente.
18. Competenza digitale e IA	Rappresentare dati con strumenti predisposti e adatto; seguire sequenze; controllare risultati; comprendere che un output può essere errato.
19. Evidenze osservabili	Conta e rappresenta; confronta; calcola; riconosce forme; misura; classifica; legge dati; individua domanda/dati; prova e spiega una strategia.
20. Compito autentico	Organizzare una merenda o un gioco di classe calcolando quantità, classificando preferenze e rappresentando i dati.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: quantità, classificazione, spazio e problemi. Verso la II: ampliamento numerico, strategie di calcolo e problemi più articolati.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Matematica; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Matematica – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare numeri e operazioni; introdurre moltiplicazione/divisione in contesto; misure, figure, dati e problemi.
III – TRANSITORIO 2012	Estendere numeri e algoritmi; frazioni iniziali; geometria e misure; dati; problemi con più strategie.
IV – TRANSITORIO 2012	Numeri naturali e decimali; quattro operazioni; frazioni; proprietà geometriche; misure e dati; problemi complessi.
V – TRANSITORIO 2012	Padroneggiare numeri, frazioni/decimali, calcolo e problemi; descrivere figure, misure, dati e probabilità intuitiva; argomentare procedimenti.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.7 Scienze – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	Alfabetica; cittadinanza; personale-sociale; digitale
3. Finalità formative	Osservare il mondo naturale e materiale con curiosità, formulare domande e prime spiegazioni fondate su esperienza ed evidenze.
4. Nuclei fondanti	Esplorare e descrivere oggetti e materiali; osservare e sperimentare; viventi e ambiente; corpo, salute e sostenibilità.
5. Competenze specifiche	Osservare con i sensi; descrivere proprietà e cambiamenti; classificare; formulare domande/previsioni; svolgere semplici esperienze; registrare; prendersi cura.
6. Traguardi di riferimento	Esplora fenomeni con approccio scientifico guidato; individua proprietà e somiglianze/differenze; osserva viventi e ambienti; racconta ciò che ha fatto e imparato.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Osservare oggetti e materiali; riconoscere proprietà percepibili; classificare; osservare cambiamenti; distinguere viventi/non viventi; riconoscere bisogni fondamentali dei viventi; esplorare ambiente e stagioni; formulare semplici previsioni; realizzare esperienze sicure e registrare con disegni/parole.
8. Conoscenze	Proprietà dei materiali; cambiamento; viventi/non viventi; parti e bisogni di piante/animali; stagioni e fenomeni osservabili; sensi; regole di cura e sicurezza.
9. Abilità	Osservare, manipolare, confrontare, classificare, prevedere, sperimentare, registrare, descrivere, chiedere spiegazioni.
10. Atteggiamenti	Curiosità, accuratezza, rispetto dei viventi, prudenza, disponibilità a rivedere l'idea.
11. Contenuti essenziali	Materiali e oggetti; acqua/aria/luce in esperienze; piante e animali vicini; corpo e sensi; stagioni; ambiente scolastico.
12. Attività ed esperienze	Semine; collezioni; esperimenti; diario meteo; uscite; tavoli sensoriali; osservazione con lenti; cura di piante.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Matematica: misura/dati; italiano: descrizione; geografia: ambiente; tecnologia: materiali; Educazione civica: salute e sostenibilità.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
17. Educazione civica	Cura dei viventi; igiene; sicurezza; riduzione degli sprechi e rispetto degli ambienti.
18. Competenza digitale e IA	Fotografare/ingrandire con adulto; confrontare osservazione reale e immagine; registrare dati; verificare affermazioni con più fonti.
19. Evidenze osservabili	Osserva intenzionalmente; descrive proprietà; classifica motivando; formula previsione; segue una procedura; registra e confronta esiti; adotta cura.
20. Compito autentico	Coltivare una pianta, documentarne bisogni e cambiamenti e presentare le conclusioni.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: esplorazione e cicli. Verso la II: variabili più controllate, descrizioni e relazioni causali semplici.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Scienze; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Scienze – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Osservare trasformazioni e cicli; materiali e fenomeni; viventi e ambienti; registrare dati.
III – TRANSITORIO 2012	Sperimentare su materia e fenomeni; conoscere organismi e relazioni; usare semplici procedure e linguaggio scientifico.
IV – TRANSITORIO 2012	Approfondire materia, energia e viventi previsti dal curriculum; interpretare dati; salute e ambiente.
V – TRANSITORIO 2012	Analizzare fenomeni e sistemi; corpo umano, ecosistemi, Terra/universo secondo il curriculum vigente; argomentare con evidenze e responsabilità ambientale.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.8 Tecnologia – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	digitale; imprenditoriale; cittadinanza; alfabetica
3. Finalità formative	Comprendere oggetti e processi del mondo costruito; progettare e realizzare semplici soluzioni con attenzione a funzione, materiali, sicurezza e sostenibilità.
4. Nuclei fondanti	Vedere e osservare; prevedere e progettare; intervenire e trasformare; oggetti/materiali; procedure; sicurezza; pensiero computazionale.
5. Competenze specifiche	Riconoscere funzione e parti di oggetti; confrontare materiali; seguire procedure; rappresentare un'idea; costruire; valutare esito; usare strumenti in sicurezza.
6. Traguardi di riferimento	Identifica elementi e funzioni del mondo artificiale; realizza semplici manufatti seguendo sequenze; descrive scelte e usa strumenti con responsabilità.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Osservare oggetti d'uso; riconoscere materiali, parti e funzione; seguire e riordinare istruzioni; piegare, ritagliare, assemblare e modellare con strumenti adeguati; rappresentare un semplice progetto; realizzare e migliorare un manufatto; riconoscere comportamenti sicuri; costruire sequenze e percorsi unplugged.
8. Conoscenze	Oggetto, parte, funzione; materiali e proprietà; azione e sequenza; strumenti; regole di sicurezza; progetto elementare; riuso.
9. Abilità	Osservare, smontare concettualmente, confrontare, ordinare azioni, disegnare, costruire, provare, correggere, spiegare.
10. Atteggiamenti	Iniziativa, precisione, prudenza, cura, sostenibilità, collaborazione e accettazione dell'errore.
11. Contenuti essenziali	Oggetti scolastici e domestici; carta, legno, plastica, metallo, tessuti; giunzioni; istruzioni; manufatti; sequenze.
12. Attività ed esperienze	Analisi di oggetti; costruzioni; origami; riciclo creativo; algoritmi unplugged; laboratori; prove e miglioramenti.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Scienze: materiali; matematica: misure/forme; arte: progetto; italiano: istruzioni; cittadinanza: sicurezza.
17. Educazione civica	Uso sicuro e sostenibile di oggetti/materiali; cura delle risorse; accessibilità e funzione dei manufatti.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Competenza digitale e IA	Riconoscere dispositivi e funzione con adulto; sequenze/comandi in ambienti protetti; nessun account o dato personale; IA solo osservata criticamente con docente.
19. Evidenze osservabili	Riconosce funzione e materiale; segue sequenze; usa strumenti correttamente; costruisce; verifica stabilità/funzione; modifica e spiega.
20. Compito autentico	Progettare e costruire un oggetto utile alla classe con materiali di recupero, provarlo e migliorarlo.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: costruzione e sequenze. Verso la II: rappresentazioni più precise, procedure e criteri di efficacia/sostenibilità.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Tecnologia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Tecnologia – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Analizzare oggetti e materiali; realizzare manufatti; seguire procedure; prime rappresentazioni e sicurezza.
III – TRANSITORIO 2012	Progettare semplici prodotti; usare strumenti e misure; comprendere processi e macchine; coding di base previsto dal curriculum vigente.
IV – TRANSITORIO 2012	Rappresentare e realizzare; valutare materiali/energia; usare tecnologie e procedure in modo sicuro e sostenibile.
V – TRANSITORIO 2012	Analizzare sistemi e processi; progettare e documentare manufatti; usare strumenti digitali secondo curriculum vigente. Gli eventuali obiettivi informatici terminali non svolti saranno recuperati gradualmente nella secondaria, non concentrati tutti in prima.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.9 Musica – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Personale-sociale; alfabetica; cittadinanza; digitale
3. Finalità formative	Sviluppare ascolto, espressione e partecipazione attraverso voce, corpo, suoni, ritmo e repertori culturali.
4. Nuclei fondanti	Ascolto; paesaggio sonoro; voce e canto; ritmo; produzione; rappresentazione intuitiva; fruizione.
5. Competenze specifiche	Discriminare suoni; riprodurre ritmi; usare voce/corpo/oggetti; partecipare a esecuzioni; rappresentare suoni; esprimere ascolti.
6. Traguardi di riferimento	Esplora eventi sonori; discrimina elementi; usa voce, corpo e strumenti; esegue combinazioni ritmiche e vocali; ascolta e attribuisce significati.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Riconoscere silenzio, suono e rumore; individuare fonte e qualità percepibili; riprodurre pulsazioni e sequenze; usare voce e corpo; cantare in gruppo; sonorizzare storie; rappresentare suoni con segni condivisi.
8. Conoscenze	Fonte sonora; forte/piano, lungo/breve, acuto/grave in esperienza; pulsazione, ritmo, silenzio; repertori.
9. Abilità	Ascoltare, discriminare, imitare, memorizzare, cantare, scandire, creare, coordinarsi, rappresentare.
10. Atteggiamenti	Ascolto, partecipazione, rispetto dei turni, espressività, curiosità e cura degli strumenti.
11. Contenuti essenziali	Suoni dell'ambiente; filastrocche; canti; body percussion; oggetti sonori; sequenze e storie sonore.
12. Attività ed esperienze	Passeggiate sonore; eco; giochi ritmici; orchestra di oggetti; canto; sonorizzazione; grafici intuitivi.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Italiano: ritmo/testo; motoria: coordinazione; arte: segni; scienze: suono; cittadinanza: ensemble.
17. Educazione civica	Ascolto reciproco; repertori plurali; rispetto delle produzioni e degli strumenti comuni.
18. Competenza digitale e IA	Registrare/ascoltare con adulto; riconoscere autore; non diffondere voci/immagini senza permesso.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
19. Evidenze osservabili	Discrimina; mantiene pulsazione; riproduce sequenze; canta nel gruppo; propone suoni; segue gesti; descrive ascolto.
20. Compito autentico	Creare ed eseguire la colonna sonora di una storia usando voce, corpo e oggetti.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: paesaggio sonoro e canto. Verso la II: parametri più consapevoli, repertorio e simbolizzazione.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Musica; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curricolo vigente.

Musica – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curricolo vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curricolo vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare ascolto e produzione; eseguire sequenze; riconoscere parametri; usare segni intuitivi.
III – TRANSITORIO 2012	Eseguire brani vocali/strumentali; leggere semplici simboli; creare e descrivere eventi sonori.
IV – TRANSITORIO 2012	Usare elementi del linguaggio musicale; eseguire e inventare; conoscere repertori e contesti.
V – TRANSITORIO 2012	Eseguire, ascoltare e interpretare repertori; usare notazione elementare; produrre e riflettere su funzione e patrimonio musicale.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.10 Arte e immagine – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Alfabetica; personale-sociale; cittadinanza; digitale; imprenditoriale
3. Finalità formative	Osservare, interpretare e produrre immagini; sviluppare creatività, sensibilità estetica e cura del patrimonio.
4. Nuclei fondanti	Esprimersi e comunicare; osservare e leggere immagini; tecniche e materiali; patrimonio culturale.
5. Competenze specifiche	Usare segni, forme, colori e materiali; rappresentare esperienze; osservare immagini; riconoscere elementi visivi; sperimentare tecniche; apprezzare beni culturali.
6. Traguardi di riferimento	Produce elaborati personali; osserva e descrive immagini; usa elementi del linguaggio visivo; conosce e rispetta espressioni artistiche vicine.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Esplorare punto, linea, forma, colore e spazio; usare tecniche grafico-pittoriche/plastiche; rappresentare vissuti; osservare immagini e individuare elementi essenziali; distinguere realtà e rappresentazione; incontrare opere e patrimonio del contesto.
8. Conoscenze	Segno, linea, forma, colore, texture e spazio; materiali/tecniche; immagine e funzione; opera e bene culturale.
9. Abilità	Osservare, descrivere, tracciare, colorare, modellare, ritagliare, assemblare, comporre, rielaborare.
10. Atteggiamenti	Curiosità, originalità, cura, rispetto delle opere, apertura a interpretazioni e culture.
11. Contenuti essenziali	Elementi visivi; autoritratto; ambienti; storie illustrate; collage; modellazione; opere selezionate.
12. Attività ed esperienze	Atelier; lettura di immagini; disegno dal vero e immaginativo; collage; stampa; modellazione; mostra.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Italiano: albo; geometria: forme; storia/geografia: patrimonio; scienze: natura; cittadinanza: beni comuni.
17. Educazione civica	Rispetto di opere e produzioni; patrimonio locale; immagini non discriminatorie; riuso di materiali.
18. Competenza digitale e IA	Creare con adulto una composizione; distinguere foto/disegno/immagine generata; autore e permesso; verificare stereotipi.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
19. Evidenze osservabili	Sceglie materiali; usa elementi visivi; rappresenta con intenzione; osserva e descrive; rielabora; cura e presenta.
20. Compito autentico	Allestire una mostra “Segni e colori della nostra scuola”, con opere, titoli e brevi presentazioni.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall’infanzia: sperimentazione espressiva. Verso la II: composizione più intenzionale e lettura guidata dell’immagine.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Arte e immagine; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Arte e immagine – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Ampliare tecniche; organizzare spazio e colore; leggere immagini; conoscere beni vicini.
III – TRANSITORIO 2012	Produrre e rielaborare; riconoscere elementi visivi e funzioni; osservare opere e patrimonio.
IV – TRANSITORIO 2012	Usare linguaggi e tecniche con intenzione; analizzare immagini; conoscere forme d’arte e tutela.
V – TRANSITORIO 2012	Produrre elaborati personali; leggere immagini e messaggi visivi; riconoscere opere e patrimonio, maturando responsabilità di tutela.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell’Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d’Istituto.

14.11 Educazione motoria – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
2. Competenze concorrenti	consapevolezza ed espressione culturali; cittadinanza; matematica-scienze
3. Finalità formative	Conoscere il corpo, sviluppare schemi motori, benessere, espressività, sicurezza e partecipazione corretta al gioco.
4. Nuclei fondanti	Corpo e spazio; schemi motori; linguaggio corporeo; gioco e regole; salute, sicurezza e benessere.
5. Competenze specifiche	Percepire il corpo; coordinare movimenti; orientarsi; comunicare con gesto; partecipare a giochi; rispettare regole; adottare comportamenti sicuri.
6. Traguardi di riferimento	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso il corpo; padroneggia schemi motori di base; usa linguaggio corporeo; comprende regole; agisce per salute e sicurezza.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Riconoscere parti e lateralità in sviluppo; coordinare camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare e strisciare; orientarsi; controllare equilibrio e ritmo; esprimere emozioni con il corpo; partecipare a giochi; rispettare turni e regole; usare spazi/materiali in sicurezza.
8. Conoscenze	Schema corporeo; indicatori spaziali; schemi motori; equilibrio e ritmo; regole; segnali di fatica/benessere; sicurezza e igiene.
9. Abilità	Coordinare, orientarsi, equilibrare, lanciare/afferrare, imitare, creare sequenze, cooperare, autoregolarsi.
10. Atteggiamenti	Piacere del movimento, lealtà, rispetto, prudenza, perseveranza e accettazione delle differenze.
11. Contenuti essenziali	Giochi motori; percorsi; ritmo; mimica; giochi tradizionali; rilassamento; routine di salute.
12. Attività ed esperienze	Circuiti; giochi a coppie/squadra non selettivi; danza; storie motorie; outdoor; respirazione.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Geografia/matematica: spazio; musica: ritmo; scienze: corpo; cittadinanza: regole e inclusione.
17. Educazione civica	Fair play, sicurezza, rispetto dei limiti e delle differenze, cura di corpo e spazi.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Competenza digitale e IA	Uso eccezionale e mediato per osservare/descrivere movimenti; tutela dell'immagine e prevalenza dell'esperienza corporea.
19. Evidenze osservabili	Riconosce corpo; coordina schemi; segue percorso/ritmo; rispetta regole; coopera; agisce in sicurezza; descrive sensazioni.
20. Compito autentico	Progettare con il gruppo un percorso motorio inclusivo, spiegarne regole e farlo sperimentare.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: schema corporeo e giochi. Verso la II: combinazioni motorie, autonomia e collaborazione più stabili.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Educazione motoria; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Educazione motoria – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare schemi e orientamento; giochi con regole; espressione; salute e sicurezza.
III – TRANSITORIO 2012	Combinare schemi; controllare equilibrio e ritmo; cooperare e rispettare regole; conoscere benessere.
IV – TRANSITORIO 2012	Affinare coordinazione e capacità condizionali in forma adeguata; giochi sportivi semplificati; fair play e sicurezza.
V – TRANSITORIO 2012	Padroneggiare schemi complessi e linguaggi corporei; partecipare correttamente a giochi/sport; assumere responsabilità per salute e sicurezza.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.12 Religione cattolica o attività alternativa – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Cittadinanza; personale-sociale; alfabetica
3. Finalità formative	IRC: conoscere elementi della tradizione cristiana e dialogare rispettosamente con esperienze religiose diverse. Attività alternativa: sviluppare identità, convivenza, diritti, cura e dialogo attraverso percorsi non confessionali.
4. Nuclei fondanti	IRC: Dio e l'uomo; Bibbia e fonti; linguaggio religioso; valori etici e religiosi. Alternativa: identità e relazioni; diritti e responsabilità; culture e differenze; cura e solidarietà.
5. Competenze specifiche	Ascoltare racconti e simboli; porre domande di senso; riconoscere feste e segni nel contesto; rispettare convinzioni diverse; riflettere su amicizia, cura, pace e responsabilità.
6. Traguardi di riferimento	Formulazioni nazionali IRC vigenti e delibera dell'attività alternativa non sono integralmente disponibili nel corpus; non vengono sostituite da obiettivi inventati.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Per IRC acquisire le Indicazioni didattiche nazionali vigenti e deliberare la scansione di classe prima. Per alternativa definire collegialmente obiettivi coerenti con PTOF, inclusione e Educazione civica, senza duplicazioni né carattere confessionale.
8. Conoscenze	IRC, in via ricognitiva dal curriculum vigente: segni e feste cristiane; racconti evangelici; ambiente di vita di Gesù; chiesa/comunità; rispetto religioso. Alternativa: sé e altri, regole, emozioni, diritti, culture e ambiente
9. Abilità	Ascoltare, raccontare, riconoscere simboli, confrontare rispettosamente, esprimere domande e riflessioni, collaborare.
10. Atteggiamenti	Rispetto, ascolto, dialogo, cura, apertura e rifiuto di discriminazioni.
11. Contenuti essenziali	Contenuti differenziati fra IRC e alternativa, conformi alle rispettive fonti e alla scelta delle famiglie.
12. Attività ed esperienze	Narrazioni, dialogo, immagini, musica/arte, osservazione di segni del territorio, azioni di cura; percorsi distinti ma di pari dignità.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Italiano, storia, arte, musica, Educazione civica; evitare sovrapposizioni improprie.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
17. Educazione civica	Dialogo, libertà di coscienza, rispetto delle convinzioni, solidarietà e convivenza.
18. Competenza digitale e IA	Solo contenuti selezionati e mediati; verifica delle fonti; tutela dei dati sensibili relativi alle convinzioni religiose.
19. Evidenze osservabili	Ascolta e racconta; riconosce elementi affrontati; pone domande; confronta senza stereotipi; agisce con rispetto.
20. Compito autentico	IRC: itinerario narrativo/artistico coerente con le fonti. Alternativa: prodotto su amicizia, cura o diritti, senza contenuti confessionali.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: domande di senso e rispetto. Verso la II: progressione da definire sulle fonti vigenti e sul curriculum deliberato.

Fonti della sezione — Curriculum verticale vigente, sezione Religione; PTOF 2025–2028. Fonti nazionali specifiche IRC e delibere sull'attività alternativa. Le formulazioni operative non sostituiscono le fonti mancanti.

Religione cattolica o attività alternativa – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curriculum vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curriculum vigente
II – TRANSITORIO 2012	Mantenere obiettivi e contenuti IRC/alternativa già deliberati per la classe II.
III – TRANSITORIO 2012	Mantenere obiettivi e contenuti IRC/alternativa già deliberati per la classe III.
IV – TRANSITORIO 2012	Mantenere obiettivi e contenuti IRC/alternativa già deliberati per la classe IV.
V – TRANSITORIO 2012	Mantenere obiettivi e contenuti IRC/alternativa già deliberati per la classe V.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.13 Educazione civica trasversale – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di cittadinanza
2. Competenze concorrenti	Tutte le competenze chiave e tutte le discipline
3. Finalità formative	Promuovere convivenza, responsabilità, partecipazione e cura secondo i tre nuclei nazionali, attraverso esperienze coordinate e non frammentate.
4. Nuclei fondanti	Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.
5. Competenze specifiche	Riconoscere regole, diritti, doveri e ruoli; prendersi cura; adottare comportamenti sicuri e sostenibili; partecipare; usare il digitale con adulto in modo responsabile.
6. Traguardi di riferimento	I traguardi nazionali del D.M. n. 183/2024 restano invariati; la presente scheda ne propone la declinazione operativa per la classe prima.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Conoscere e applicare regole di classe; riconoscere ruoli e servizi vicini; curare persone, ambienti e materiali; adottare comportamenti di salute/sicurezza; ridurre sprechi; riconoscere dati personali; chiedere aiuto; distinguere prime situazioni sicure/non sicure online.
8. Conoscenze	Regole; diritti/doveri vicini; simboli e istituzioni prossime; salute e sicurezza; risorse e rifiuti; dati personali, permesso, autore e contenuto affidabile.
9. Abilità	Partecipare, ascoltare, scegliere comportamenti, curare, differenziare, segnalare, chiedere aiuto, riflettere sulle conseguenze.
10. Atteggiamenti	Responsabilità, solidarietà, rispetto, prudenza digitale, cura e partecipazione.
11. Contenuti essenziali	Vita di classe; Costituzione in forme adeguate; ambiente e salute; beni comuni; cittadinanza digitale.
12. Attività ed esperienze	Patto di classe; incarichi; cura di uno spazio; giornate/ricorrenze motivate; compiti di realtà; discussione di casi; messaggi pubblici.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimodali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.
16. Collegamenti interdisciplinari	Tutte le discipline secondo una matrice annuale di corresponsabilità.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
17. Educazione civica	Coincide con il curricolo specifico; almeno 33 ore annue secondo la disciplina vigente, con coordinamento e valutazione collegiale.
18. Competenza digitale e IA	Privacy, identità, aiuto adulto, tempo/benessere, autore, immagini, affidabilità; uso mediato e conforme al regolamento.
19. Evidenze osservabili	Rispetta regole; assume incarichi; cura beni; riconosce rischio; spiega una scelta; partecipa; usa strumenti sotto guida.
20. Compito autentico	Realizzare una campagna di classe su regole, cura dell'ambiente o sicurezza digitale, con prodotto e azione concreta.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall'infanzia: prime regole e cura. Verso la II: maggiore comprensione di diritti/doveri, conseguenze e partecipazione.

Fonti della sezione — D.M. n. 183/2024 e Linee guida; curricolo di Educazione civica d'Istituto; O.M. n. 3/2025; Indicazioni nazionali 2025.

Educazione civica trasversale – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curricolo vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curricolo vigente
II – TRANSITORIO 2012	Applicare D.M. n. 183/2024 articolando i tre nuclei in situazioni vicine e valutando collegialmente.
III – TRANSITORIO 2012	Approfondire regole, istituzioni locali, salute/ambiente e sicurezza digitale con compiti interdisciplinari.
IV – TRANSITORIO 2012	Conoscere principi costituzionali, organizzazione territoriale, sostenibilità e cittadinanza digitale responsabile.
V – TRANSITORIO 2012	Consolidare diritti/doveri, istituzioni, sviluppo sostenibile e competenze digitali in vista del passaggio alla secondaria.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente dell'Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d'Istituto.

14.14 Competenza digitale trasversale – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza digitale
2. Competenze concorrenti	tutte le competenze chiave e tutte le discipline
3. Finalità formative	Avviare un uso intenzionale, critico, creativo, sicuro e responsabile delle tecnologie, sempre adeguato all'età e mediato dal docente.
4. Nuclei fondanti	Informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti; sicurezza/benessere/responsabilità; risoluzione di problemi.
5. Competenze specifiche	Accedere a contenuti selezionati; confrontare informazioni; creare con guida; rispettare persone/autori/dati; seguire procedure; riconoscere errori e chiedere aiuto.
6. Traguardi di riferimento	Contribuisce a semplici attività digitali guidate; riconosce funzione di dispositivi e contenuti; adotta regole di sicurezza; comprende che contenuti e output possono essere errati o stereotipati.
7. Obiettivi di apprendimento – classe I	Riconoscere dispositivi e funzioni; aprire contenuti predisposti; usare comandi elementari; creare con adulto un testo/disegno/audio; riconoscere dati personali; chiedere permesso; rispettare autore; seguire sequenze; confrontare un output con esperienza e altre fonti.
8. Conoscenze	Dispositivo, icona, comando e file predisposto; dato personale; autore; password come informazione riservata; regole ergonomiche; sequenza/errore; IA come sistema che produce output.
9. Abilità	Selezionare, navigare in ambiente protetto, creare con guida, salvare secondo istruzioni, collaborare, proteggere, verificare, correggere e chiedere aiuto.
10. Atteggiamenti	Prudenza, curiosità, trasparenza, rispetto, equilibrio, autonomia cognitiva e disponibilità alla verifica.
11. Contenuti essenziali	Ambienti autorizzati; coding unplugged; contenuti multimediali; dati personali; diritto d'autore; benessere; semplici esempi di errore/disinformazione/IA.
12. Attività ed esperienze	Confronto tra fonti; sequenze; creazione mediata; riconoscimento di segnali; pausa ergonomica; discussione di output errati.
13. Metodologie	Didattica esplicita e laboratoriale; esperienza concreta; conversazione guidata; modellamento; pratica distribuita; cooperative learning; problem solving; feedback formativo; metacognizione.
14. Strumenti e ambienti	Libri e albi; materiali concreti e strutturati; quaderni; immagini e mappe; spazi interni/esterni; biblioteca e laboratori; dispositivi solo con mediazione e secondo le regole d'Istituto.
15. Inclusione e personalizzazione	Consegne brevi e multimediali; anticipazione e segmentazione; mediatori visivi/manipolativi; tempi flessibili; piccoli gruppi e tutoraggio; strumenti previsti da PEI/PDP; compiti graduati e valorizzazione dei talenti.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
16. Collegamenti interdisciplinari	Responsabilità condivisa di tutte le discipline; coordinamento con Educazione civica e Tecnologia.
17. Educazione civica	Identità e dati; rispetto online; autorizzazioni; affidabilità; sostenibilità e benessere digitale.
18. Competenza digitale e IA	Le cinque aree DigComp 3.0 costituiscono il quadro di progressione; non norma prescrittiva. IA non disciplina autonoma e nessun uso autonomo di servizi non consentiti.
19. Evidenze osservabili	Segue procedura; usa comandi; crea con guida; protegge dati; riconosce bisogno di permesso/aiuto; confronta e segnala errore; spiega una regola.
20. Compito autentico	Creare con il docente una guida illustrata “Digitale sicuro e consapevole”, verificando esempi e citando autori/fonti.
21. Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche; conversazioni; prove pratiche, orali e scritte adeguate; prodotti; compiti significativi; portfolio; autovalutazione guidata; triangolazione di più evidenze nel tempo.
22. Criteri e giudizi sintetici	Criteri: correttezza e comprensione; uso delle conoscenze; autonomia; continuità; risorse utilizzate; situazione nota/non nota; spiegazione/argomentazione; responsabilità e trasferimento. Giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.
23. Livelli di padronanza	In via di prima acquisizione operativa → essenziale con guida → adeguata in situazioni note → sicura e trasferibile. I livelli di competenza non sostituiscono i giudizi sintetici disciplinari.
24. Raccordo verticale	Dall’infanzia: uso mediato e sequenze. Verso la II: crescente autonomia in ambienti protetti e controllo di fonte/esito.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; DigComp 3.0; modello Franca Da Re 2026; D.M. n. 183/2024; PIA, Regolamento IA, linee guida, DPIA ed elenco degli strumenti autorizzati dell’Istituto.

Competenza digitale trasversale – classi II–V (regime transitorio 2026/2027)

Le righe seguenti sono una sintesi ricognitiva del curricolo vigente. Non costituiscono applicazione anticipata delle Indicazioni 2025. In sede di adozione dovranno essere controllate sul testo deliberato e riportate senza alterarne gli obiettivi prescrittivi di riferimento.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti dal curricolo vigente
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare uso guidato, creazione, sicurezza e sequenze secondo curricolo vigente e D.M. n. 183/2024.
III – TRANSITORIO 2012	Ricericare in ambienti selezionati, creare e collaborare; rafforzare privacy, autore e verifica; coding previsto.
IV – TRANSITORIO 2012	Valutare fonti, produrre contenuti, gestire identità/benessere e risolvere problemi con crescente autonomia.
V – TRANSITORIO 2012	Integrare ricerca critica, collaborazione, creazione, sicurezza, sostenibilità e problem solving. Eventuali obiettivi informatici terminali non svolti saranno recuperati gradualmente nella secondaria.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente dell’Istituto; Indicazioni nazionali 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio d’Istituto.

14.16 Quadro sinottico di applicazione 2026/2027

Classe	Quadro applicato	Valutazione	Raccordo
I	Indicazioni nazionali 2025 e schede complete della presente sezione primaria.	O.M. n. 3/2025; obiettivi annuali coerenti con IN2025; osservazione separata delle competenze.	Con l'infanzia secondo sezione infanzia; progressione verso la II senza anticiparne il passaggio di regime.
II	Curricolo vigente/Indicazioni 2012.	O.M. n. 3/2025 e criteri d'Istituto vigenti.	Consolidamento degli apprendimenti della coorte nel quadro previgente.
III	Curricolo vigente/Indicazioni 2012.	O.M. n. 3/2025 e criteri d'Istituto vigenti.	Continuità interna e preparazione al biennio IV–V.
IV	Curricolo vigente/Indicazioni 2012.	O.M. n. 3/2025 e criteri d'Istituto vigenti.	Raccordi disciplinari senza nuovi obiettivi IN2025.
V	Curricolo vigente/Indicazioni 2012.	O.M. n. 3/2025; certificazione competenze secondo D.M. n. 14/2024.	Profilo di passaggio alla secondaria; nucleo ponte di storia e ricognizione informatica ove necessari.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; O.M. n. 3/2025; D.M. n. 14/2024; curriculum vigente; Parti 1–2.

14.17 Salvaguardie per storia e informatica

Ambito	Salvaguardia transitoria
Storia	Mappare, per ciascuna coorte, l'arco cronologico effettivamente svolto e predisporre un nucleo ponte essenziale nel passaggio alla secondaria, evitando sia duplicazioni sia vuoti.
Informatica/competenza digitale	Ricognire gli obiettivi terminali della primaria effettivamente raggiunti. Quelli mancanti non vanno concentrati nella classe prima secondaria, ma distribuiti gradualmente nel triennio, in raccordo con Tecnologia e tutte le discipline.
Tracciabilità	Documentare obiettivi, coorti coinvolte, tempi, evidenze e responsabilità; riesaminare annualmente il raccordo durante l'esaurimento del regime transitorio.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; quadro istruttorio, analisi delle discontinuità; quadro istituzionale, quadro transitorio e continuità.

Fonti utilizzate per la scuola primaria

- Indicazioni nazionali 2025, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (curricolo_web.pdf).
- Nota MIM n. 1312/2026: decorrenza, transizione, storia e informatica.
- Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.
- D.P.R. n. 275/1999; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; O.M. n. 3/2025 e Allegato A.
- D.M. n. 183/2024 e Linee guida per l'Educazione civica; curriculum di Educazione civica d'Istituto.
- DigComp 3.0 e documentazione d'Istituto su IA, privacy, strumenti e uso responsabile.
- PTOF 2025–2028, RAV/Piano di miglioramento e curriculum verticale vigente dell'Istituto.
- Modelli di curriculum per competenze Franca Da Re 2026 per Italiano, lingue, matematica, scienze/tecnologia, digitale, competenze personali-sociali-cittadinanza-imprenditorialità, storia, geografia, musica/arte e motoria.

- Parti 1, 2 e 3 del presente Curricolo verticale.

DOCUMENTO DI LAVORO ISTITUZIONALE

SEZIONE SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

SEZIONE SECONDARIA

Secondaria di I grado • classe prima aggiornata • classi II–III in regime transitorio

15. Curricolo della scuola secondaria di I grado

Nell'a.s. 2026/2027 le Indicazioni nazionali 2025 si applicano integralmente alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Le classi seconde e terze mantengono il curricolo vigente riferito alle Indicazioni 2012 fino a esaurimento. I raccordi verticali garantiscono continuità senza anticipare obiettivi nuovi alle coorti transitorie.

DOPPIO REGIME	Classe I: schede complete IN2025. Classi II–III: sintesi ricognitiva del curricolo vigente. Storia e Informatica richiedono specifici raccordi; LEL è eventuale, opzionale e separato.
Ambito	Applicazione 2026/2027
Classe I	Indicazioni 2025; nuovi traguardi e obiettivi; libri di testo adeguati; criteri valutativi raccordati.
Classi II–III	Indicazioni 2012 e curricolo vigente; nessuna attribuzione anticipata di obiettivi IN2025.
Storia	Nucleo ponte per garantire copertura dell'arco temporale non affrontato in quinta primaria dalla coorte entrante.
Informatica	Obiettivi terminali di primaria eventualmente mancanti distribuiti gradualmente nell'intero triennio.
LEL	Latino per l'educazione linguistica, negli ultimi due anni, solo se attivato in autonomia, su base opzionale e distinto dalla seconda lingua comunitaria.
Valutazione	Apprendimenti disciplinari in decimi secondo il quadro vigente; competenze osservate separatamente; certificazione finale secondo D.M. n. 14/2024.

Fonti della sezione — D.M. n. 221/2025; Nota MIM n. 1312/2026; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; Parti 1–2.

15.1 Criteri comuni di valutazione

La valutazione periodica e finale nella secondaria resta espressa in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo. Il voto non coincide con un singolo prodotto: deriva da evidenze plurime, coerenti con gli obiettivi disciplinari e con i criteri deliberati.

Dimensione	Indicatore comune
Conoscenze e abilità	Correttezza, comprensione, precisione e uso del linguaggio specifico.
Autonomia e continuità	Capacità di procedere, organizzarsi e mantenere la prestazione nel tempo.
Situazione e risorse	Gestione di situazioni note/non note; scelta e uso critico di fonti, strumenti e supporti.
Argomentazione	Spiegazione di procedure, ragioni, interpretazioni, prove e conclusioni.
Problem solving e trasferimento	Analisi del problema, strategie, controllo dell'esito, revisione e riuso in altri contesti.
Responsabilità	Partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole, integrità e uso responsabile del digitale.

Fonti della sezione — D.Lgs. n. 62/2017; Indicazioni nazionali 2025; D.M. n. 14/2024; criteri d'Istituto

15.2 Italiano – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza alfabetica funzionale
2. Competenze concorrenti	Personale-sociale e imparare a imparare; cittadinanza; digitale; consapevolezza culturale
3. Prerequisiti in ingresso	Comprensione di consegne e testi; lettura sufficientemente fluida; produzione di testi semplici; principali convenzioni; capacità di raccontare ed esporre.
4. Finalità formative	Consolidare la padronanza dell'italiano come strumento di comprensione, relazione, studio, interpretazione e produzione culturale.
5. Nuclei fondanti	Oralità; lettura e interpretazione; scrittura; lessico; grammatica e riflessione linguistica; letteratura; memorizzazione.
6. Competenze specifiche	Comprendere e produrre testi orali/scritti; dialogare e argomentare; leggere testi letterari e non; pianificare/revisionare; usare lessico e strutture; riflettere sulla lingua.
7. Traguardi di riferimento	Interagisce con consapevolezza; comprende testi di varia natura; legge e interpreta; scrive testi corretti e coerenti; usa lessico appropriato e conoscenze grammaticali.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Ascoltare individuando tema e informazioni; intervenire rispettando turni e sostenendo un punto di vista; leggere testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e poetici; ricavare informazioni esplicite e prime implicite; pianificare, scrivere e revisionare; ampliare lessico; riconoscere struttura della frase e principali categorie; incontrare opere e autori adeguati.
9. Conoscenze	Tipologie testuali; elementi narrativi e poetici; coesione; ortografia e punteggiatura; morfologia; frase semplice; lessico e registri; prime categorie letterarie.
10. Abilità	Ascoltare, prendere appunti, inferire, sintetizzare, esporre, argomentare, leggere espressivamente, pianificare, scrivere, revisionare e analizzare.
11. Atteggiamenti	Ascolto, rigore, piacere della lettura, rispetto linguistico, apertura interpretativa, integrità nell'uso delle fonti.
12. Contenuti essenziali	Testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e poetici; mito/epica e tradizione letteraria secondo IN2025; grammatica e lessico.
13. Attività ed esperienze	Laboratorio di lettura/scrittura; dibattito; podcast; recensioni; riscritture; teatro; diario di lettura; ricerca guidata.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Storia e geografia: fonti/esposizione; scienze: relazione; lingue: confronto; arte/musica: interpretazione; civica: argomentazione.
18. Educazione civica	Comunicazione rispettosa; linguaggio non discriminatorio; testi su diritti, regole, memoria e partecipazione.
19. Competenza digitale e IA	Ricerca guidata; confronto di fonti; citazione; diritto d'autore; verifica di output IA; dichiarazione trasparente dell'eventuale uso consentito.
20. Evidenze osservabili	Comprende e sintetizza; interpreta; espone con ordine; sostiene una tesi semplice; produce e revisiona testi; usa lessico/grammatica; cita fonti.
21. Compito autentico	Realizzare un dossier o podcast argomentato su un tema culturale/civico, con fonti verificate e bibliografia essenziale.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Tema, tesi, argomento, fonte, narratore, personaggio, sequenza, registro, genere, verso/strofa, frase, sintagma e categorie grammaticali.
26. Autonomia operativa	Organizza materiali e tempi; sceglie strategie di lettura/scrittura; revisiona usando criteri.
27. Argomentazione	Distingue opinione e informazione; formula tesi semplice e la sostiene con esempi/testi.
28. Problem solving	Interpreta consegne, seleziona informazioni, pianifica il testo, controlla coerenza e corregge.
29. Responsabilità digitale	Protegge dati; rispetta autore e interlocutori; non delega all'IA la produzione; verifica e dichiara gli strumenti usati.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V primaria: consolidare lettura, scrittura e oralità. Verso la II: testi più complessi, maggiore autonomia, analisi grammaticale e letteraria.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Italiano; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente.

Italiano – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Comprendere/interpretare testi più articolati; produrre testi narrativi, espositivi e argomentativi; consolidare grammatica e letteratura previste dal curriculum vigente.
III – TRANSITORIO 2012	Padroneggiare testi complessi; argomentare oralmente e per iscritto; usare lingua e letteratura del curriculum vigente in preparazione all'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.3 Lingua inglese – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza multilinguistica
2. Competenze concorrenti	alfabetica; personale-sociale; cittadinanza; digitale; consapevolezza culturale
3. Prerequisiti in ingresso	Repertorio A1 iniziale dalla primaria; comprensione di istruzioni; formule e lessico familiari; disponibilità all'interazione.
4. Finalità formative	Comunicare in inglese in situazioni significative, sviluppando strategie, consapevolezza interculturale e autonomia.
5. Nuclei fondanti	Ascolto; parlato/interazione; lettura; scrittura; riflessione linguistica e interculturale.
6. Competenze specifiche	Comprendere messaggi e testi; interagire; descrivere e raccontare; scrivere semplici testi; riconoscere regolarità e differenze culturali.
7. Traguardi di riferimento	Comprende i punti essenziali di messaggi chiari; comunica in attività note; legge brevi testi; scrive messaggi; confronta lingue e culture.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Comprendere istruzioni, dialoghi e testi su ambiti familiari; presentarsi e descrivere persone, routine, luoghi e preferenze; interagire in scambi brevi; leggere testi semplici; scrivere messaggi e descrizioni su modello; usare lessico e strutture di base; riflettere su somiglianze/differenze.
9. Conoscenze	Funzioni comunicative; lessico personale, scolastico e quotidiano; strutture di base; fonologia/ortografia; aspetti culturali.
10. Abilità	Ascoltare globalmente/selettivamente, interagire, pronunciare, leggere, scrivere, usare modelli, inferire dal contesto e compensare lacune.
11. Atteggiamenti	Curiosità, fiducia, disponibilità al rischio linguistico, rispetto interculturale, perseveranza.
12. Contenuti essenziali	Identità, famiglia, scuola, routine, tempo libero, luoghi, cibo; strutture e cultura previste per il livello iniziale.
13. Attività ed esperienze	Role play; pair work; giochi; ascolti; storytelling; mini-presentazioni; e-mail simulate; prodotti culturali.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Italiano/seconda lingua: strategie; geografia: paesi; musica: canzoni; civica: intercultura.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Cortesìa, rispetto delle differenze, cittadinanza europea e confronto non stereotipato.
19. Competenza digitale e IA	Dizionari e contenuti selezionati; netiquette; fonti; privacy; controllo traduzioni/output IA.
20. Evidenze osservabili	Comprende; interagisce; descrive; legge; scrive testi brevi; applica strutture; usa strategie.
21. Compito autentico	Preparare una guida multimediale in inglese per accogliere un coetaneo, con contenuti verificati e accessibili.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Instruction, question, answer, subject, verb, tense, sentence, description, dialogue, text, source.
26. Autonomia operativa	Usa glossario/modello, pianifica e controlla la produzione, chiede chiarimenti in lingua.
27. Argomentazione	Esprime preferenze e semplici motivazioni usando connettivi elementari.
28. Problem solving	Compensa con parafrasi/gesto/dizionario; seleziona informazioni; revisiona intelligibilità.
29. Responsabilità digitale	Rispetta netiquette e copyright; non condivide dati; verifica traduzioni e contenuti generati.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare repertorio. Verso la II: maggiore ampiezza, tempi verbali, comprensione e produzione autonoma.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Lingua inglese; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti.

Lingua inglese – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Ampliare comprensione/interazione e testi; consolidare strutture e cultura secondo curriculum vigente.
III – TRANSITORIO 2012	Usare la lingua in situazioni più autonome; comprendere/produrre testi e prepararsi alla prova d'esame secondo curriculum vigente.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.4 Seconda lingua comunitaria – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza multilinguistica
2. Competenze concorrenti	alfabetica; cittadinanza; personale-sociale; digitale; consapevolezza culturale
3. Prerequisiti in ingresso	Consapevolezza metalinguistica di base, strategie già sperimentate in inglese e disponibilità all'imitazione.
4. Finalità formative	Avviare la comunicazione nella seconda lingua comunitaria e promuovere curiosità linguistica e interculturale.
5. Nuclei fondanti	Ascolto; parlato/interazione; lettura; scrittura; riflessione linguistica/culturale.
6. Competenze specifiche	Comprendere e usare espressioni frequenti; interagire in scambi semplici; leggere e scrivere messaggi brevi; confrontare sistemi e culture.
7. Traguardi di riferimento	Comprende messaggi chiari e brevi; comunica bisogni/informazioni essenziali; legge e scrive testi semplici; riconosce elementi culturali.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Comprendere saluti, presentazioni, istruzioni e lessico familiare; presentarsi; porre/rispondere a domande; descrivere in forma elementare; leggere testi brevi; scrivere messaggi su modello; riconoscere suoni, grafie e strutture di base.
9. Conoscenze	Funzioni iniziali; lessico personale/scolastico; fonetica e grafia; strutture semplici; aspetti culturali.
10. Abilità	Ascoltare, discriminare, riprodurre, interagire, leggere, scrivere, usare modelli e strategie.
11. Atteggiamenti	Curiosità, fiducia, apertura interculturale, tolleranza dell'errore.
12. Contenuti essenziali	Identità, classe, famiglia, numeri, tempo, preferenze, luoghi; cultura iniziale della lingua insegnata.
13. Attività ed esperienze	Dialoghi, giochi, canzoni, carte, role play, letture brevi e prodotti illustrati.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Italiano/inglese: confronto; geografia e civica: culture; musica: suono/ritmo.
18. Educazione civica	Pluralità linguistica, rispetto, formule di cortesia e contrasto agli stereotipi.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
19. Competenza digitale e IA	Ascolti selezionati; dizionario; netiquette; tutela dati; verifica di traduzioni automatiche.
20. Evidenze osservabili	Comprende formule; interagisce; pronuncia in modo intelligibile; legge/scrive messaggi; confronta elementi.
21. Compito autentico	Realizzare un kit di presentazione e orientamento scolastico nella lingua studiata.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Termini grammaticali essenziali nella lingua d'insegnamento; formule comunicative e metalinguistiche.
26. Autonomia operativa	Usa modelli, glossari e strategie; controlla completezza/intelligibilità.
27. Argomentazione	Esprime preferenza e semplice motivazione.
28. Problem solving	Inferisce dal contesto, ricorre a strategie compensative e corregge con feedback.
29. Responsabilità digitale	Protegge dati; usa contenuti autorizzati; verifica traduzioni e rispetta culture/autori.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: trasferire strategie dall'inglese. Verso la II: ampliare repertorio e autonomia.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Seconda lingua comunitaria; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti

Seconda lingua comunitaria – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare repertorio, comprensione e interazione secondo curriculum vigente. LEL, se attivato, resta separato e opzionale.
III – TRANSITORIO 2012	Usare la lingua in situazioni più autonome e prepararsi alla prova d'esame secondo curriculum vigente. LEL non sostituisce la seconda lingua comunitaria.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.5 Storia – classe prima (IN2025)

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Cittadinanza; alfabetica; digitale; personale-sociale
3. Prerequisiti in ingresso	Quadro delle civiltà antiche effettivamente svolto; uso iniziale di fonti/carte/cronologie; capacità espositiva.
4. Finalità formative	Comprendere processi e trasformazioni del passato usando fonti, cronologie e categorie storiche, per interpretare il presente.
5. Nuclei fondanti	Uso delle fonti; organizzazione delle informazioni; strumenti concettuali; produzione; storia dall'età tardoantica/medievale secondo IN2025 e nucleo ponte.
6. Competenze specifiche	Selezionare e interrogare fonti; ordinare eventi; costruire quadri di civiltà; cogliere cause, conseguenze, continuità e rotture; esporre e argomentare.
7. Traguardi di riferimento	Si informa su fatti storici con fonti; comprende testi; organizza informazioni; conosce processi; espone con linguaggio specifico e collegamenti.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Usare cronologie, carte e fonti; distinguere fonte primaria/secondaria; collocare eventi e processi; costruire relazioni causali; conoscere temi previsti per la prima; confrontare società; produrre esposizioni orali/scritte con fonti. Integrare il nucleo ponte per l'arco non svolto in quinta.
9. Conoscenze	Cronologia e periodizzazione; fonte; causa/conseguenza; continuità/rottura; istituzioni, economia, società, cultura e religione; temi storici IN2025.
10. Abilità	Interrogare, contestualizzare, periodizzare, leggere carte, confrontare, sintetizzare, esporre, citare e argomentare.
11. Atteggiamenti	Rigore, curiosità, rispetto della memoria, multiprospettiva, rifiuto di anacronismi e stereotipi.
12. Contenuti essenziali	Nucleo ponte; tarda antichità, Medioevo e temi esplicitati da IN2025/Nota 1312, con scansione coerente.
13. Attività ed esperienze	Laboratorio di fonti; linee del tempo; carte; studi di caso; biografie; dibattito storiografico guidato; patrimonio locale.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Italiano: esposizione; geografia: spazio; civica: istituzioni; arte/musica/religione: patrimonio.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Radici istituzionali e giuridiche, pluralità religiosa/culturale, memoria e patrimonio.
19. Competenza digitale e IA	Archivi e mappe selezionati; verifica provenienza/data/autore; confronto di narrazioni; riconoscimento di immagini/ricostruzioni IA.
20. Evidenze osservabili	Colloca; usa fonti; stabilisce relazioni; confronta quadri; espone; cita; distingue fatto/interpretazione.
21. Compito autentico	Costruire un dossier storico su un passaggio del territorio o del Mediterraneo, con fonti annotate e linea del tempo.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Fonte, documento, cronologia, periodizzazione, causa, conseguenza, processo, istituzione, società, economia, cultura, continuità/rottura.
26. Autonomia operativa	Pianifica studio, usa mappa e glossario, seleziona informazioni e controlla cronologie.
27. Argomentazione	Sostiene una spiegazione con documenti ed esempi, distinguendo dati e interpretazioni.
28. Problem solving	Risolve lacune/contrasti tra fonti con domande, confronto e contestualizzazione.
29. Responsabilità digitale	Cita fonti, evita manipolazioni, rispetta memoria e differenze; verifica output IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: rilevare la copertura reale e colmare il segmento mancante. Verso la II: età moderna secondo progressione IN2025.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Storia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti

Storia – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Conoscere processi dell'età moderna previsti dal curriculum vigente; usare fonti e categorie; esporre e collegare.
III – TRANSITORIO 2012	Conoscere età contemporanea prevista dal curriculum vigente; interpretare processi e fonti; argomentare in vista dell'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.6 Geografia – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Matematica-scienze-tecnologia; cittadinanza; alfabetica; digitale
3. Prerequisiti in ingresso	Orientamento, punti cardinali, carta e legenda, paesaggi italiani, lettura semplice di dati.
4. Finalità formative	Leggere territori e relazioni tra ambiente, popolazione ed economia, usando carte, dati e scale diverse.
5. Nuclei fondanti	Orientamento; linguaggio della geo-graficità; paesaggio; regione e sistema territoriale; popolazione, economia e sostenibilità.
6. Competenze specifiche	Orientarsi e usare carte; leggere dati; riconoscere paesaggi; analizzare relazioni; confrontare territori; proporre azioni sostenibili.
7. Traguardi di riferimento	Si orienta; usa carte e dati; riconosce paesaggi e trasformazioni; osserva sistemi territoriali; comunica con lessico specifico.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Usare punti cardinali, coordinate e scale; leggere carte fisiche/politiche/tematiche e grafici; conoscere paesaggi e regioni europee/italiane secondo scansione; analizzare popolazione, città, risorse e attività; cogliere interdipendenze e problemi ambientali.
9. Conoscenze	Carte, scala, coordinate, localizzazione; paesaggio, regione, territorio; clima, popolazione, urbanizzazione, economia, risorse e sostenibilità.
10. Abilità	Localizzare, leggere/creare carte e grafici, confrontare indicatori, descrivere sistemi, interpretare relazioni e scenari.
11. Atteggiamenti	Curiosità, precisione, responsabilità ambientale, apertura interculturale e consapevolezza globale.
12. Contenuti essenziali	Italia ed Europa, ambienti, popolazione, insediamenti, attività e problemi territoriali secondo IN2025.
13. Attività ed esperienze	Atlante e GIS guidato; dati; carte mentali; studi di caso; uscite; dossier e infografiche.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Storia: trasformazioni; matematica: dati; scienze: ambiente; civica: sostenibilità; lingue: Europa.
18. Educazione civica	Territorio, istituzioni, mobilità, disuguaglianze, risorse e beni comuni.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
19. Competenza digitale e IA	Mappe/dati da fonti autorevoli; metadati e aggiornamento; privacy della geolocalizzazione; verifica infografiche/IA.
20. Evidenze osservabili	Localizza; legge carte/dati; describe; confronta; interpreta relazioni; usa lessico; propone azioni.
21. Compito autentico	Elaborare un atlante ragionato del territorio/Europa con dati, mappe, criticità e proposta sostenibile.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Carta, scala, legenda, coordinate, territorio, paesaggio, regione, densità, urbanizzazione, settore, indicatore, sostenibilità.
26. Autonomia operativa	Seleziona carte/dati, organizza dossier e controlla coerenza tra testo e rappresentazione.
27. Argomentazione	Motiva relazioni territoriali con dati e casi.
28. Problem solving	Interpreta un problema territoriale, confronta scenari e formula proposta.
29. Responsabilità digitale	Usa dati aggiornati, cita fonte, protegge localizzazioni personali e verifica output.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare Italia e strumenti. Verso la II: approfondire Europa/sistemi territoriali.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Geografia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curricolo vigente. Scansioni e compiti.

Geografia – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curricolo vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Approfondire Europa, regioni e sistemi territoriali secondo curricolo vigente; usare carte/dati.
III – TRANSITORIO 2012	Analizzare continenti e problemi globali previsti dal curricolo vigente; argomentare con dati in vista dell'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.7 Matematica – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	Digitale; alfabetica; personale-sociale; imprenditoriale
3. Prerequisiti in ingresso	Numeri/operazioni, frazioni/decimali, misure, figure, dati e problemi della primaria; ricognizione degli obiettivi informatici effettivi.
4. Finalità formative	Sviluppare pensiero matematico, calcolo, rappresentazione, argomentazione e problem solving, integrando gradualmente l'informatica.
5. Nuclei fondanti	Numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni; problemi; informatica e pensiero computazionale.
6. Competenze specifiche	Calcolare e stimare; rappresentare; riconoscere proprietà; modellizzare; analizzare dati; formulare congetture; dimostrare in forma iniziale; progettare algoritmi.
7. Traguardi di riferimento	Usa tecniche e rappresentazioni; riconosce forme e relazioni; analizza dati; risolve problemi; spiega procedimenti; usa strumenti consapevolmente.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Operare con numeri naturali, interi e razionali secondo scansione; usare proprietà; affrontare divisibilità, frazioni e rapporti iniziali; descrivere figure e misure; usare piano cartesiano in forma iniziale; raccogliere/rappresentare dati; risolvere problemi; tradurre procedure in algoritmi e controllarne esecuzione.
9. Conoscenze	Insiemi numerici; operazioni e proprietà; divisibilità; frazioni; grandezze; enti geometrici e figure; perimetro/area iniziali; tabelle/grafici; algoritmo, variabile e condizione elementare.
10. Abilità	Calcolare, stimare, rappresentare, costruire, misurare, generalizzare, leggere dati, modellizzare, programmare sequenze, verificare e argomentare.
11. Atteggiamenti	Precisione, perseveranza, disponibilità all'errore, rigore, curiosità e collaborazione.
12. Contenuti essenziali	Aritmetica, geometria, dati/probabilità intuitiva, problemi e informatica previsti per la prima IN2025.
13. Attività ed esperienze	Problemi reali; laboratorio; giochi; costruzioni; foglio di calcolo/coding autorizzati; confronto strategie; error analysis.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Scienze/tecnologia: modelli; geografia: dati; musica/arte: proporzioni; civica: statistica.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Lettura critica di dati; equità e uso responsabile di risorse; trasparenza dei procedimenti.
19. Competenza digitale e IA	Algoritmi, dati, coding e strumenti autorizzati; verifica calcoli/output; nessuna delega del ragionamento all'IA.
20. Evidenze osservabili	Calcola; rappresenta; riconosce proprietà; risolve; confronta strategie; interpreta dati; scrive/esegue algoritmo; argomenta.
21. Compito autentico	Progettare una soluzione quantitativa a un problema della scuola, con modello, dati, algoritmo e verifica.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Numero, operazione, proprietà, espressione, frazione, rapporto, grandezza, figura, teorema, dato, frequenza, algoritmo, variabile.
26. Autonomia operativa	Organizza passaggi, sceglie strumenti, controlla plausibilità e documenta.
27. Argomentazione	Giustifica proprietà e strategie con esempi, controesempi e concatenazioni logiche.
28. Problem solving	Comprende, rappresenta, pianifica, risolve, verifica e generalizza.
29. Responsabilità digitale	Usa calcolatrici/software/IA solo quando consentito, conserva traccia del ragionamento e verifica.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: rilevare prerequisiti, senza presumere obiettivi informatici IN2025. Verso la II: algebra/proporzionalità, geometria e informatica più strutturate.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Matematica; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti

Matematica – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare numeri, algebra iniziale, proporzionalità, geometria, dati e problemi secondo curriculum vigente; recupero informatico graduale.
III – TRANSITORIO 2012	Padroneggiare algebra, geometria, statistica/probabilità e problemi previsti dal curriculum vigente; completare gradualmente recupero informatico.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.8 Scienze – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	Cittadinanza; alfabetica; digitale; personale-sociale
3. Prerequisiti in ingresso	Osservazione, classificazione, misure, viventi/ambiente, descrizione di semplici esperimenti dalla primaria.
4. Finalità formative	Indagare fenomeni naturali con osservazione, esperimento, modelli ed evidenze, collegando salute e sostenibilità.
5. Nuclei fondanti	Fisica e chimica; astronomia e Terra; biologia; ambiente; metodo scientifico.
6. Competenze specifiche	Porre domande; formulare ipotesi; progettare esperienze; misurare; analizzare dati; costruire modelli; argomentare; agire responsabilmente.
7. Traguardi di riferimento	Esplora e sperimenta; sviluppa schematizzazioni; riconosce strutture/funzioni; collega fenomeni; assume comportamenti responsabili.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Applicare fasi dell'indagine; misurare grandezze; descrivere materia e trasformazioni iniziali; osservare sistemi viventi e ambiente secondo scansione; interpretare dati; distinguere osservazione/inferenza; usare modelli; discutere salute, rischio e sostenibilità.
9. Conoscenze	Metodo scientifico; grandezze e misura; materia e stati/trasformazioni; cellule, viventi, ecosistemi o Terra secondo IN2025; dati, modello e variabile.
10. Abilità	Osservare, misurare, classificare, ipotizzare, sperimentare, controllare variabili, rappresentare dati, modellizzare, concludere e comunicare.
11. Atteggiamenti	Curiosità, rigore, prudenza, rispetto dei viventi, disponibilità alla revisione e responsabilità ambientale.
12. Contenuti essenziali	Fenomeni fisico-chimici, viventi/ambiente e Terra previsti per la classe prima IN2025.
13. Attività ed esperienze	Laboratorio; campo; microscopia; misure; diari; modelli; lettura critica di divulgazione.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Matematica: dati; tecnologia: strumenti; geografia: ambiente; civica: salute/sostenibilità.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Salute, sicurezza, biodiversità, risorse, evidenze scientifiche e decisioni responsabili.
19. Competenza digitale e IA	Sensori/simulazioni autorizzati; dati e grafici; fonti scientifiche; riconoscimento di disinformazione e allucinazioni IA.
20. Evidenze osservabili	Formula ipotesi; segue/progetta prova; misura; registra; interpreta; usa modello; conclude con evidenze; applica sicurezza.
21. Compito autentico	Condurre un'indagine su un fenomeno/ambiente scolastico e presentare dati, limiti e proposta.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Ipotesi, variabile, misura, dato, evidenza, modello, sistema, organismo, materia, trasformazione, relazione causale.
26. Autonomia operativa	Prepara strumenti, segue protocollo, registra accuratamente e gestisce tempi/sicurezza.
27. Argomentazione	Collega conclusione a dati, distingue certezza/ipotesi e riconosce limiti.
28. Problem solving	Definisce domanda, variabili, prova, dati, controllo e revisione.
29. Responsabilità digitale	Rispetta sicurezza/etica; cita fonti; non altera dati; verifica contenuti digitali/IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare metodo e lessico. Verso la II: sistemi e fenomeni più complessi e maggior controllo delle variabili.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Scienze; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curricolo vigente. Scansioni e compiti

Scienze – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curricolo vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Approfondire materia, corpo/viventi e ambiente previsti dal curricolo vigente; sperimentare e argomentare.
III – TRANSITORIO 2012	Integrare fisica/chimica/biologia/Terra previste dal curricolo vigente; interpretare dati e prepararsi all'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.9 Tecnologia – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
2. Competenze concorrenti	Digitale; imprenditoriale; cittadinanza; consapevolezza culturale
3. Prerequisiti in ingresso	Uso di strumenti, misure, rappresentazioni, materiali e procedure; ricognizione della competenza informatica reale.
4. Finalità formative	Comprendere sistemi, materiali, energia, rappresentazione e processi; progettare soluzioni sostenibili e sicure integrando informatica.
5. Nuclei fondanti	Vedere/osservare; prevedere/immaginare/progettare; intervenire/trasformare; disegno tecnico; materiali; sistemi; informatica.
6. Competenze specifiche	Analizzare artefatti/processi; rappresentare; progettare; realizzare; valutare vincoli e impatti; usare strumenti; costruire algoritmi e contenuti digitali.
7. Traguardi di riferimento	Riconosce sistemi tecnologici; conosce processi/risorse; usa disegno e strumenti; progetta e realizza; valuta conseguenze e usa tecnologie responsabilmente.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Rilevare proprietà e processi dei materiali; leggere/eseguire semplici rappresentazioni geometriche; usare strumenti in sicurezza; pianificare e realizzare un prodotto; valutare funzione, costo e impatto; rappresentare procedure; utilizzare ambienti digitali autorizzati; integrare gradualmente obiettivi informatici mancanti della primaria.
9. Conoscenze	Materiali, proprietà e cicli; risorse/energia iniziali; strumenti; misure e norme; disegno geometrico; progetto; algoritmo, dati, rete e sicurezza elementari.
10. Abilità	Osservare, misurare, disegnare, progettare, costruire, testare, documentare, programmare, valutare impatti.
11. Atteggiamenti	Precisione, iniziativa, sicurezza, sostenibilità, collaborazione, trasparenza e autonomia cognitiva.
12. Contenuti essenziali	Materiali/processi; disegno; strutture/oggetti; energia/ambiente secondo scansione; informatica graduale.
13. Attività ed esperienze	Laboratorio; disegno; smontaggio concettuale; prototipi; coding; documentazione; analisi del ciclo di vita.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
17. Collegamenti interdisciplinari	Matematica/geometria; scienze/energia; arte/disegno; civica/sostenibilità; italiano/documentazione.
18. Educazione civica	Sicurezza, accessibilità, sostenibilità, impatti sociali, lavoro e consumo responsabile.
19. Competenza digitale e IA	File/dati, algoritmi, creazione, sicurezza e IA secondo strumenti autorizzati; verifica output e tracciabilità.
20. Evidenze osservabili	Analizza; misura/disegna; progetta; costruisce; testa; documenta; scrive procedura/algoritmo; valuta impatto.
21. Compito autentico	Progettare un artefatto o servizio per un bisogno scolastico, con disegno, prototipo, test, impatto e documentazione.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Artefatto, sistema, funzione, vincolo, requisito, proprietà, scala, proiezione, processo, ciclo di vita, algoritmo, dato, rete.
26. Autonomia operativa	Organizza fasi/risorse, applica norme, documenta versioni e valuta esito.
27. Argomentazione	Motiva scelte con requisiti, dati, sicurezza e impatto.
28. Problem solving	Definisce bisogno, vincoli, idee, prototipo, test e miglioramento.
29. Responsabilità digitale	Protegge dati; rispetta licenze; valuta rischio/benessere; dichiara e verifica uso IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: recuperi informatici distribuiti nel triennio. Verso la II: disegno, sistemi, energia e informatica più complessi.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Tecnologia; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curricolo vigente. Scansioni e compiti

Tecnologia – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curricolo vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare disegno, materiali, energia, processi e informatica secondo curricolo vigente; recupero graduale.
III – TRANSITORIO 2012	Integrare sistemi, produzione, energia, territorio e digitale previsti; completare progressione informatica e orientamento.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.10 Musica – classe prima (IN2025)

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	personale-sociale; cittadinanza; digitale; alfabetica
3. Prerequisiti in ingresso	Pulsazione, ritmo, canto/ascolto e simbolizzazione elementare dalla primaria.
4. Finalità formative	Comprendere e praticare il linguaggio musicale attraverso ascolto, esecuzione, produzione e patrimonio.
5. Nuclei fondanti	Ascolto; elementi del linguaggio; voce/strumento; esecuzione; produzione; storia e contesti.
6. Competenze specifiche	Riconoscere elementi; leggere simboli; eseguire; improvvisare/comporre; interpretare opere e funzioni sociali.
7. Traguardi di riferimento	Partecipa a esperienze musicali; usa notazione e tecniche; comprende opere; integra altri linguaggi; usa tecnologie in modo consapevole.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Discriminare parametri e strutture; leggere/scrivere notazione di base; eseguire individualmente e in gruppo; curare intonazione/ritmo; creare sequenze; ascoltare repertori di epoche/culture; descrivere funzioni e contesti.
9. Conoscenze	Suono, ritmo, melodia, dinamica, timbro, forma; notazione; tecniche di base; repertori e funzioni.
10. Abilità	Ascoltare, analizzare, leggere, eseguire, coordinarsi, improvvisare, comporre e contestualizzare.
11. Atteggiamenti	Ascolto, disciplina, sensibilità, collaborazione, rispetto dei repertori e perseveranza.
12. Contenuti essenziali	Elementi, notazione, tecnica e repertori previsti per la prima; eventuale indirizzo musicale ricordato .
13. Attività ed esperienze	Esecuzione; coro/ensemble; ascolto guidato; composizione; sonorizzazione; mappe d’ascolto.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Storia; matematica; italiano; arte; civica.
18. Educazione civica	Ensemble, patrimonio, pluralità culturale, rispetto e accessibilità.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
19. Competenza digitale e IA	Registrazione/editing autorizzati; copyright; ascolto critico; riconoscimento di manipolazioni/IA.
20. Evidenze osservabili	Riconosce elementi; legge; esegue; coordina; crea; ascolta/descrive; contestualizza.
21. Compito autentico	Preparare un'esecuzione o paesaggio sonoro commentato, documentando ruoli, prove e fonti.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Pulsazione, ritmo, metro, altezza, durata, intensità, timbro, melodia, armonia, forma, partitura.
26. Autonomia operativa	Studia brevi parti, gestisce strumento/materiali e valuta la propria esecuzione.
27. Argomentazione	Motiva interpretazione e giudizio con elementi musicali.
28. Problem solving	Individua errore ritmico/intonativo, prova strategie e coordina ensemble.
29. Responsabilità digitale	Rispetta autori/licenze, tutela registrazioni, dichiara uso di tecnologie/IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare ascolto/produzione. Verso la II: tecnica, notazione e interpretazione più autonome.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Musica; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti.

Musica – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare esecuzione, ascolto, notazione e repertori secondo curriculum vigente.
III – TRANSITORIO 2012	Integrare esecuzione, produzione e storia della musica previste; presentare percorsi in vista dell'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.11 Arte e immagine – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	cittadinanza; digitale; imprenditoriale; alfabetica
3. Prerequisiti in ingresso	Elementi visivi, tecniche, lettura di immagini e prime conoscenze del patrimonio dalla primaria.
4. Finalità formative	Produrre e leggere immagini, comprendere opere e patrimonio, sviluppando creatività e pensiero visuale critico.
5. Nuclei fondanti	Esprimersi/comunicare; osservare/leggere; comprendere opere; tecniche; patrimonio e media visuali.
6. Competenze specifiche	Usare elementi visivi; ideare/produrre; analizzare immagini; contestualizzare opere; riconoscere patrimonio; valutare messaggi visuali.
7. Traguardi di riferimento	Realizza elaborati; padroneggia elementi/tecniche; legge immagini; comprende opere; riconosce valore e tutela del patrimonio.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Usare punto, linea, superficie, colore, volume e composizione; sperimentare tecniche; progettare elaborati; leggere immagini e media; riconoscere generi/contesti; incontrare opere e patrimonio previsti; usare terminologia.
9. Conoscenze	Elementi visuali; composizione; tecniche; generi; lettura denotativa/connotativa iniziale; opere, autori, contesti e tutela.
10. Abilità	Osservare, analizzare, rappresentare, progettare, sperimentare, rielaborare, interpretare, contestualizzare e presentare.
11. Atteggiamenti	Curiosità, originalità, cura, rispetto del patrimonio, apertura interpretativa e consapevolezza visuale.
12. Contenuti essenziali	Linguaggio visuale, tecniche, immagini/media e storia dell'arte prevista per la prima.
13. Attività ed esperienze	Atelier; disegno; pittura; fotografia; collage; modellazione; analisi; museo/territorio; mostra.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Storia/geografia; matematica; tecnologia; italiano; civica.
18. Educazione civica	Patrimonio, spazio pubblico, stereotipi, comunicazione responsabile e sostenibilità dei materiali.
19. Competenza digitale e IA	Editing autorizzato; copyright/Creative Commons; immagini generate; verifica di manipolazioni, bias e provenienza.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
20. Evidenze osservabili	Progetta/realizza; usa elementi; sperimenta; analizza; interpreta; contestualizza; tutela/presenta.
21. Compito autentico	Curare una mostra fisica/digitale sul patrimonio locale o su un tema civico, con schede e fonti.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Punto, linea, forma, volume, spazio, colore, luce, composizione, tecnica, iconografia, patrimonio, contesto.
26. Autonomia operativa	Progetta, seleziona strumenti, gestisce fasi e revisiona il prodotto.
27. Argomentazione	Interpreta sostenendo la lettura con elementi visivi e contesto.
28. Problem solving	Trasforma un'intenzione in progetto, affronta vincoli e sperimenta alternative.
29. Responsabilità digitale	Rispetta opere, licenze, immagini personali e dichiara/controlla uso IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare produzione/lettura. Verso la II: maggiore autonomia, composizione e storia dell'arte.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Arte e immagine; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti.

Arte e immagine – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare linguaggio, tecniche, lettura e storia dell'arte previste dal curriculum vigente.
III – TRANSITORIO 2012	Produrre e interpretare con autonomia; conoscere patrimonio e periodi previsti; presentare elaborati per l'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.12 Educazione fisica – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
2. Competenze concorrenti	consapevolezza culturale; cittadinanza; scienze; digitale
3. Prerequisiti in ingresso	Schemi motori, regole, orientamento, cooperazione e consapevolezza corporea dalla primaria.
4. Finalità formative	Sviluppare competenza motoria, salute, espressività, fair play, sicurezza e consapevolezza di sé.
5. Nuclei fondanti	Corpo e movimento; capacità motorie; linguaggio corporeo; gioco/sport; salute, sicurezza e benessere.
6. Competenze specifiche	Coordinare; adattare movimento; usare gesto espressivo; partecipare a giochi/sport; applicare regole; gestire emozioni; tutelare salute.
7. Traguardi di riferimento	È consapevole delle competenze motorie; usa abilità; comunica con corpo; rispetta criteri di sicurezza; integra comportamenti di salute.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Rilevare capacità e cambiamenti; consolidare schemi e coordinazione; orientarsi; eseguire gesti tecnici di base; usare linguaggio corporeo; cooperare/competere correttamente; applicare regole; riconoscere intensità e recupero; prevenire rischi.
9. Conoscenze	Schema corporeo; capacità coordinative/condizionali; spazio/tempo; regole e gesti tecnici; fair play; parametri dello sforzo; sicurezza e stili di vita.
10. Abilità	Coordinare, controllare, adattare, eseguire, comunicare, cooperare, arbitrare in forma semplice, autoregolarsi.
11. Atteggiamenti	Impegno, lealtà, rispetto, inclusione, perseveranza, prudenza e cura.
12. Contenuti essenziali	Test/percorsi non selettivi; giochi pre-sportivi; discipline previste; espressione; salute e sicurezza.
13. Attività ed esperienze	Circuiti; giochi; sport adattati; danza/espressione; outdoor; ruoli di arbitraggio; riflessione sul benessere.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Scienze: corpo; matematica: dati; geografia: orientamento; civica: regole.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Fair play, inclusione, contrasto a discriminazioni, sicurezza, salute e spazi comuni.
19. Competenza digitale e IA	Eventuale videoanalisi solo autorizzata; dati di salute tutelati; equilibrio digitale e movimento.
20. Evidenze osservabili	Coordina; applica tecnica; coopera; rispetta regole; gestisce sforzo; agisce in sicurezza; riflette.
21. Compito autentico	Progettare e gestire una stazione motoria inclusiva con regole, sicurezza e autovalutazione.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Schema, coordinazione, equilibrio, resistenza, forza, velocità, mobilità, tecnica, tattica, fair play, recupero.
26. Autonomia operativa	Prepara, esegue, controlla intensità, cura materiali e rispetta sicurezza.
27. Argomentazione	Spiega scelte tattiche e regole; riflette su prestazione e benessere.
28. Problem solving	Adatta strategia motoria a spazio, compagni, avversari e vincoli.
29. Responsabilità digitale	Tutela sé/altri, dati/immagini e rifiuta scorciatoie o pratiche scorrette.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: rilevare profilo motorio senza selezione. Verso la II: tecnica, tattica e autonomia crescenti.

Fonti della sezione — Indicazioni nazionali 2025; modello Franca Da Re 2026 – Educazione fisica; Raccomandazione UE 2018; PTOF/RAV/PdM e curriculum vigente. Scansioni e compiti.

Educazione fisica – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare capacità, tecniche, sport, espressività e salute secondo curriculum vigente.
III – TRANSITORIO 2012	Agire con autonomia in giochi/sport, salute e sicurezza; riflettere sul percorso in vista dell'esame.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.13 Religione cattolica o attività alternativa – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze concorrenti	Cittadinanza; personale-sociale; alfabetica
3. Prerequisiti in ingresso	Domande di senso, conoscenze culturali e capacità di dialogo dalla primaria.
4. Finalità formative	IRC: comprendere contenuti e linguaggi della tradizione cristiana in dialogo con culture/religioni. Alternativa: identità, diritti, convivenza, etica e cura in prospettiva non confessionale.
5. Nuclei fondanti	IRC: Dio e uomo; Bibbia/fonti; linguaggio religioso; valori etici/religiosi. Alternativa: identità, diritti, pluralismo, responsabilità e solidarietà.
6. Competenze specifiche	Interpretare testi/simboli; porre domande di senso; confrontare posizioni con rispetto; collegare valori, storia e cultura; argomentare senza discriminazioni.
7. Traguardi di riferimento	Acquisire formulazioni nazionali IRC vigenti e delibera dell'attività alternativa; non sostituirle con formulazioni inventate.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Per IRC recepire le Indicazioni didattiche vigenti. Per alternativa deliberare obiettivi non confessionali coerenti con PTOF e cittadinanza, distinti ma di pari dignità.
9. Conoscenze	Ricognizione dal curriculum vigente: Bibbia/fonti, Gesù e Chiesa, religioni, simboli e valori. Alternativa: diritti, identità, dialogo, etica e cura
10. Abilità	Leggere, interpretare, confrontare, dialogare, contestualizzare e argomentare.
11. Atteggiamenti	Rispetto, libertà di coscienza, ascolto, dialogo e rifiuto di stereotipi.
12. Contenuti essenziali	Contenuti distinti per IRC e alternativa, conformi alle fonti e alla scelta delle famiglie.
13. Attività ed esperienze	Testi, arte, musica, dialogo, studio di casi e azioni di cura; percorsi distinti.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Italiano, storia, arte, musica e civica.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Libertà di coscienza, pluralismo, dignità, solidarietà e convivenza.
19. Competenza digitale e IA	Fonti verificate; tutela dei dati sensibili religiosi; contrasto a stereotipi e odio.
20. Evidenze osservabili	Comprende contenuti affrontati; interpreta; confronta; argomenta con rispetto; collega cultura e valori.
21. Compito autentico	Percorso documentato su dialogo, patrimonio, responsabilità o cura, coerente con l'opzione.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Testo, fonte, simbolo, rito, tradizione, confessione, etica, coscienza, dialogo, pluralismo.
26. Autonomia operativa	Consulta fonti selezionate, organizza confronto e riflette sulla propria posizione senza esposizioni forzate.
27. Argomentazione	Distingue descrizione, interpretazione e convinzione; motiva rispettosamente.
28. Problem solving	Analizza dilemmi/casi adeguati, considera prospettive e conseguenze.
29. Responsabilità digitale	Tutela convinzioni e dati; usa linguaggio rispettoso; verifica fonti/output.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: valorizzare conoscenze e pluralismo. Verso la II: progressione da definire sulle fonti vigenti.

Fonti della sezione — Curricolo vigente e PTOF. Fonti nazionali IRC e delibere sull'attività alternativa. Le formulazioni non sostituiscono le fonti mancanti.

Religione cattolica o attività alternativa – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curricolo vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Mantenere curricolo IRC/alternativa deliberato per la II. LEL non è attività alternativa.
III – TRANSITORIO 2012	Mantenere curricolo IRC/alternativa deliberato per la III.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curricolo verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.14 Educazione civica trasversale – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza in materia di cittadinanza
2. Competenze concorrenti	Tutte le competenze e discipline
3. Prerequisiti in ingresso	Regole, cura, istituzioni di base, sostenibilità e sicurezza digitale dalla primaria.
4. Finalità formative	Agire responsabilmente nella comunità, comprendendo Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.
5. Nuclei fondanti	Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.
6. Competenze specifiche	Comprendere principi/regole/istituzioni; partecipare; valutare conseguenze; tutelare salute/ambiente; usare digitale in modo critico e sicuro.
7. Traguardi di riferimento	I traguardi nazionali del D.M. n. 183/2024 restano invariati; la scheda ne declina operativamente il primo anno.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Conoscere principi costituzionali e regole scolastiche; distinguere diritti/doveri e istituzioni vicine; partecipare; analizzare comportamenti economici/sostenibili; tutelare salute/ambiente; proteggere dati/identità; riconoscere disinformazione e chiedere aiuto.
9. Conoscenze	Costituzione e regole; istituzioni; legalità; sicurezza/salute; risorse/sostenibilità; identità, dati, copyright, cyber-rischi e affidabilità.
10. Abilità	Analizzare casi, deliberare, collaborare, proporre, verificare fonti, proteggere, segnalare e argomentare.
11. Atteggiamenti	Responsabilità, solidarietà, legalità, cura, partecipazione e prudenza critica.
12. Contenuti essenziali	Tre nuclei nazionali, contesto scolastico/territoriale e progetti confermati nelle fonti.
13. Attività ed esperienze	Consiglio/assemblea; service learning; casi; debate; indagini; campagne; compiti interdisciplinari.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Tutte le discipline mediante matrice annuale.
18. Educazione civica	Almeno 33 ore annue, coordinamento e valutazione secondo normativa vigente.

Elemento del curricolo	Declinazione operativa
19. Competenza digitale e IA	Identità/dati, sicurezza, benessere, copyright, disinformazione, IA e sostenibilità digitale.
20. Evidenze osservabili	Applica principi; partecipa; argomenta; assume responsabilità; valuta impatti; verifica e protegge.
21. Compito autentico	Progettare un'azione di cittadinanza su un problema della scuola/territorio, documentando fonti, ruoli, risultati e riflessione.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Costituzione, diritto, dovere, istituzione, norma, responsabilità, sostenibilità, identità digitale, dato, fonte.
26. Autonomia operativa	Organizza compito, assume ruolo, rispetta scadenze e documenta.
27. Argomentazione	Sostiene proposta con principi, dati ed effetti su persone/ambiente.
28. Problem solving	Definisce problema civico, soggetti, vincoli, alternative, azione e valutazione.
29. Responsabilità digitale	Agisce legalmente e in sicurezza; protegge persone/dati; dichiara fonti e uso IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: consolidare partecipazione. Verso la II: maggiore complessità istituzionale e capacità deliberativa.

Fonti della sezione — D.M. n. 183/2024 e Linee guida; curriculum d'Istituto; D.Lgs. n. 62/2017; IN2025. Scansione .

Educazione civica trasversale – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Applicare D.M. n. 183/2024 e curriculum d'Istituto nella II, con tre nuclei e valutazione collegiale.
III – TRANSITORIO 2012	Applicare D.M. n. 183/2024 nella III, consolidando partecipazione e competenze per esame/certificazione.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.15 Competenza digitale trasversale – classe prima (IN2025)

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
1. Competenza chiave prevalente	Competenza digitale
2. Competenze concorrenti	tutte le competenze e discipline
3. Prerequisiti in ingresso	Competenza reale della V da rilevare; non presumere obiettivi informatici IN2025 non svolti.
4. Finalità formative	Usare tecnologie e IA in modo critico, creativo, sicuro, etico e trasparente, mantenendo autonomia cognitiva.
5. Nuclei fondanti	Informazioni/dati; comunicazione/collaborazione; contenuti; sicurezza/benessere/responsabilità; problem solving.
6. Competenze specifiche	Ricerca e valutare; collaborare; creare; proteggere; rispettare diritti; risolvere problemi; comprendere limiti e impatti dell'IA.
7. Traguardi di riferimento	Usa strumenti autorizzati per apprendere e creare; valuta fonti; protegge dati; rispetta licenze; riconosce rischi, errori, bias e disinformazione; verifica output.
8. Obiettivi di apprendimento – classe I	Formulare ricerche; confrontare autore/data/scopo/evidenze; organizzare dati; comunicare con netiquette; creare citando; gestire password/dati; prevenire rischi; bilanciare tempi; risolvere problemi; riconoscere output IA, allucinazioni e stereotipi; verificarli e dichiararne l'uso.
9. Conoscenze	Fonte/metadati; dato/formato; identità e privacy; licenze; cyber-rischio; benessere; algoritmo, modello, dataset, prompt, output, bias e allucinazione.
10. Abilità	Cercare, filtrare, valutare, organizzare, collaborare, creare, citare, proteggere, configurare, diagnosticare, verificare e documentare.
11. Atteggiamenti	Pensiero critico, prudenza, creatività, trasparenza, rispetto, sostenibilità e autonomia cognitiva.
12. Contenuti essenziali	Cinque aree DigComp 3.0; alfabetizzazione informativa/mediale/IA; strumenti autorizzati.
13. Attività ed esperienze	Fact-checking; dossier; collaborazione protetta; produzione; threat modeling semplice; coding; confronto di output.
14. Metodologie	Lezione dialogata ed esplicita; laboratorio; ricerca guidata; lettura e scrittura disciplinare; cooperative learning; problemi e casi; compiti autentici; feedback; autovalutazione e metacognizione.
15. Strumenti e ambienti	Manuali e testi; fonti/documenti; quaderni e mappe; materiali e strumenti disciplinari; biblioteca, laboratori e territorio; dispositivi e ambienti autorizzati secondo regolamento.
16. Inclusione e personalizzazione	Consegne chiare e segmentate; mediatori visivi, audio, mappe e materiali; tempi flessibili; tutoring; strumenti previsti da PEI/PDP; recupero e potenziamento; pluralità di prodotti e valorizzazione dei talenti.
17. Collegamenti interdisciplinari	Tutte le discipline; coordinamento con Tecnologia, Matematica ed Educazione civica.

Elemento del curriculum	Declinazione operativa
18. Educazione civica	Diritti/doveri digitali, dati, identità, sicurezza, benessere, partecipazione e sostenibilità.
19. Competenza digitale e IA	DigComp 3.0 orienta, non prescrive. IA trasversale, non disciplina; uso solo conforme a età, informative, DPIA e regolamento.
20. Evidenze osservabili	Valuta fonte; organizza dati; crea/cita; collabora; protegge; risolve; riconosce errore/bias; verifica e dichiara uso IA.
21. Compito autentico	Produrre un dossier digitale verificato su un tema disciplinare, con log delle fonti, licenze, controllo output e riflessione sull'IA.
22. Modalità di verifica	Osservazioni; interrogazioni/dialoghi; prove scritte e pratiche; esercitazioni; prodotti; relazioni; compiti autentici; portfolio; autovalutazione; più rilevazioni distribuite nel tempo.
23. Criteri e valutazione	Criteri comuni: conoscenze/abilità; linguaggio specifico; autonomia; continuità; situazione nota/non nota; risorse; argomentazione; problem solving; responsabilità e trasferimento. Valutazione in decimi secondo D.Lgs. n. 62/2017 e criteri d'Istituto.
24. Livelli di padronanza	Iniziale con guida → base in situazioni note → intermedio autonomo e generalmente continuo → avanzato, argomentato e trasferibile. I livelli descrivono la competenza e non sostituiscono il voto disciplinare.
25. Linguaggio specifico	Query, fonte, metadato, dataset, formato, licenza, privacy, identità, algoritmo, modello, prompt, output, bias, allucinazione.
26. Autonomia operativa	Sceglie strumento autorizzato, organizza file, risolve problemi e documenta processi.
27. Argomentazione	Valuta affidabilità con criteri ed evidenze e giustifica scelta dello strumento.
28. Problem solving	Diagnostica bisogno/errore, cerca soluzione, testa, valuta e chiede supporto quando necessario.
29. Responsabilità digitale	Protegge dati/identità; rispetta età/licenze; mantiene controllo umano; verifica, cita e dichiara IA.
30. Raccordo V primaria / progressione II	Dalla V: piano di recupero triennale. Verso la II: crescente autonomia e complessità, senza concentrare lacune in prima.

Fonti della sezione — IN2025; DigComp 3.0; modelli Da Re 2026; D.M. n. 183/2024; PIA, Regolamento IA, linee guida, DPIA ed elenco strumenti d'Istituto.

Competenza digitale trasversale – classi II–III (regime transitorio 2026/2027)

La sintesi seguente mantiene il curriculum vigente e non applica anticipatamente le Indicazioni 2025. Deve essere verificata sul testo deliberato e sulle programmazioni annuali.

Classe	Nuclei/obiettivi mantenuti
II – TRANSITORIO 2012	Consolidare cinque aree e recuperare gradualmente obiettivi informatici mancanti nella II.
III – TRANSITORIO 2012	Completare progressione digitale/informatica e responsabilità IA nella III, raccordandola alla certificazione.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026; curriculum verticale vigente; Indicazioni 2012 richiamate dal regime transitorio; quadro istruttorio.

15.16 Nucleo ponte di Storia per la classe prima 2026/2027

La coorte entrante può non avere affrontato in quinta primaria il segmento cronologico che la nuova scansione presuppone. Il nucleo ponte è pertanto obbligatorio nella funzione, ma la sua estensione concreta dipende dalla ricognizione degli apprendimenti effettivi; non deve duplicare contenuti già svolti.

Fase	Azione
Ricognizione	Analizzare programmazioni, documentazione e prerequisiti della coorte; rilevare l'ultimo arco cronologico effettivamente consolidato.
Selezione	Individuare conoscenze essenziali necessarie per comprendere i temi della prima IN2025, comprese quelle esemplificate dalla Nota n. 1312/2026.
Progettazione	Integrare il ponte nella programmazione, con fonti, cronologia, carte e quadri di civiltà; evitare un modulo nozionistico aggiuntivo.
Verifica	Raccogliere evidenze su collocazione, relazioni, fonti e linguaggio; documentare ciò che è stato recuperato.
Continuità	Trasmettere l'esito ai consigli successivi e riesaminare annualmente il fabbisogno delle coorti.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026, sezione sulla rimodulazione di Storia; quadro istruttorio, analisi delle discontinuità.

15.17 Piano triennale di recupero dell'Informatica

Anno	Funzione del raccordo
Classe I 2026/2027	Diagnosi non selettiva; prerequisiti; sequenze, dati, algoritmi, file, sicurezza e verifica in compiti di Matematica, Tecnologia e altre discipline.
Classe II 2027/2028	Consolidamento e ampliamento: strutture algoritmiche, rappresentazione dei dati, creazione/collaborazione, sicurezza e problem solving.
Classe III 2028/2029	Completamento e trasferimento: progetti interdisciplinari, autonomia, cittadinanza digitale e comprensione critica dell'IA, con evidenze per il profilo finale.
Principio	Gli obiettivi terminali della primaria non conseguiti non sono concentrati nella prima, ma distribuiti con gradualità e documentati.

Fonti della sezione — Nota MIM n. 1312/2026, sezione Informatica; IN2025; DigComp 3.0; documentazione IA d'Istituto.

15.18 Latino per l'educazione linguistica (LEL)

Il LEL non è parte della scheda della classe prima, non sostituisce la seconda lingua comunitaria e non va confuso con attività alternativa. Nell'a.s. 2026/2027 può essere avviato nelle classi seconde e terze su base opzionale, negli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa.

Profilo	Condizione
Destinatari	Alunni delle classi II e III che operano una scelta consapevole dopo informazione alle famiglie.
Status	Insegnamento opzionale, eventuale e separato; richiede inserimento nel PTOF.
Organizzazione	Tempi, modalità, gruppi e risorse definiti dall'Istituto; la Nota suggerisce almeno un'ora settimanale.
Personale	Docenti con adeguate competenze; possibili convenzioni con scuole secondarie di II grado nei casi previsti.
Curricolo	Obiettivi IN2025 specifici del LEL da recepire solo in caso di attivazione; valutazione e documentazione da definire coerentemente.
Decisione	Attivazione, progetto, criteri, informazione e scelta delle famiglie.

Fonti della sezione — D.M. n. 221/2025; Nota MIM n. 1312/2026, sezione “Latino per l'educazione linguistica (LEL)”.

Fonti utilizzate per la scuola secondaria di I grado

- Indicazioni nazionali 2025, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221.
- Nota MIM n. 1312/2026: decorrenza, rimodulazione, Storia, Informatica e LEL.
- Raccomandazione UE 22 maggio 2018; D.P.R. n. 275/1999; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024.
- D.M. n. 183/2024 e Linee guida Educazione civica.
- DigComp 3.0 e documentazione d'Istituto su IA, privacy e strumenti autorizzati.
- PTOF 2025–2028, RAV/PdM e curricolo verticale vigente.
- Modelli Franca Da Re 2026 per le competenze e le discipline disponibili.
- Parti 1–4 del presente Curricolo verticale.

EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

SEZIONE TRASVERSALE

Educazione civica • DigComp 3.0 • alfabetizzazione all'IA • raccordi interdisciplinari

16. Quadro trasversale integrato

La sezione trasversale rende operative quattro dimensioni trasversali del curriculum: Educazione civica, competenza digitale, alfabetizzazione all'intelligenza artificiale e raccordi interdisciplinari. Non crea discipline aggiuntive e non sostituisce le schede delle Parti 3–5: fornisce una matrice comune per progettazione, osservazione, valutazione e documentazione.

REGOLA DI LETTURA

Le norme nazionali fissano vincoli e risultati attesi; DigComp 3.0 orienta la progressione digitale; i modelli Franca Da Re organizzano la progettazione; tempi, compiti, responsabilità e rubriche interne sono scelte dell'autonomia scolastica.

Dimensione	Status e funzione	Applicazione 2026/2027
Educazione civica	Insegnamento trasversale regolato dalla L. n. 92/2019 e dalle Linee guida adottate con D.M. n. 183/2024.	Infanzia: iniziative di sensibilizzazione. Primo ciclo: almeno 33 ore annue; traguardi e obiettivi nazionali invariati, declinati per annualità.
Competenza digitale	Competenza chiave europea; DigComp 3.0 è quadro europeo di riferimento, non norma nazionale prescrittiva.	Progressione adeguata all'età, integrata nelle discipline e nei campi di esperienza.
Alfabetizzazione IA	Dimensione della competenza digitale e della cittadinanza; regolata anche dai documenti IA dell'Istituto.	Uso mediato, autorizzato e trasparente; nessun uso autonomo di strumenti incompatibili con età, privacy o regolamento.
Interdisciplinarietà	Modalità di connessione tra saperi, non giustapposizione occasionale.	Compiti condivisi con contributi disciplinari espliciti, evidenze comuni e responsabilità definite.

Fonti della sezione - L. n. 92/2019 ; D.M. n. 183/2024 e Linee guida; Raccomandazione UE 2018; DigComp 3.0; D.M. n. 221/2025; documentazione IA d'Istituto; Parti 1–5.

16.1 Vincoli di coerenza e regime transitorio

Ordine/classe	Quadro applicabile	Effetto sulla sezione trasversale
Infanzia	Indicazioni 2025 integralmente applicate.	Sensibilizzazione civica integrata nei campi; digitale e IA con esperienze concrete, protette e mediate.
Primaria I	Indicazioni 2025 integralmente applicate.	Nuova declinazione disciplinare e trasversale; obiettivi civici nazionali della primaria graduati per l'età.
Primaria II–V	Curricolo disciplinare vigente in regime transitorio.	Educazione civica secondo D.M. 183/2024; nessuna anticipazione di obiettivi disciplinari IN2025.
Secondaria I	Indicazioni 2025 integralmente applicate.	Nuova declinazione disciplinare e trasversale; obiettivi civici nazionali della secondaria graduati per l'età.
Secondaria II–III	Curricolo disciplinare vigente in regime transitorio.	Educazione civica resta vigente; digitale e IA senza anticipare nuovi obiettivi disciplinari.

NON ANTICIPARE

I raccordi verticali descrivono direzione e continuità; non trasformano gli obiettivi delle Indicazioni 2025 in prescrizioni per le coorti transitorie.

Fonti della sezione - D.M. n. 221/2025; Nota MIM n. 1312/2026; D.M. n. 183/2024; curriculum vigente; Parti 1, 3, 4 e 5.

17. Educazione civica – quadro verticale

L'Educazione civica è insegnamento trasversale affidato alla corresponsabilità del team docente e del consiglio di classe. Il curriculum assume integralmente i tre nuclei nazionali e conserva traguardi e obiettivi delle Linee guida. La scuola ne definisce scansione annuale, contributi disciplinari, attività, compiti, evidenze e criteri senza alterare il contenuto prescrittivo.

Nucleo nazionale	Traguardi richiamati	Fuoco formativo
Costituzione	Traguardi 1–4	Dignità e rispetto; diritti e doveri; appartenenza e istituzioni; regole, legalità, sicurezza, salute e benessere.
Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardi 5–9	Lavoro e crescita; ambiente, clima e protezione civile; patrimonio; risparmio e uso responsabile delle risorse; contrasto all'illegalità.
Cittadinanza digitale	Traguardi 10–12	Accesso critico a informazioni e contenuti; interazione consapevole; identità, dati, salute, sicurezza, benessere e prevenzione dei rischi digitali.

Le formulazioni complete dei traguardi e degli obiettivi restano quelle del D.M. n. 183/2024 e del relativo allegato. Le tabelle seguenti riportano il rinvio identificativo e la declinazione operativa per le annualità interessate; non sostituiscono il testo ministeriale.

Fonti della sezione - L. n. 92/2019; D.M. n. 183/2024 e Linee guida, sezione "Primo ciclo di istruzione".

17.1 Architettura organizzativa

Elemento	Criterio istituzionale
Monte ore	Non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, all'interno del curriculum obbligatorio.
Titolarità	Responsabilità collegiale dei docenti; coordinatore individuato secondo l'organizzazione dell'Istituto.
Programmazione	Percorsi coerenti e sistematici, non raccolta episodica di ricorrenze; matrice annuale con nuclei, obiettivi, attività, evidenze e tempi.
Territorio	Problemi, servizi, patrimonio e opportunità locali solo se documentati e pertinenti.
Valutazione	Proposta del coordinatore sulla base degli elementi raccolti dal team/consiglio; criteri integrati nel PTOF.
Documentazione	Registro delle attività, evidenze individuali e di gruppo, prodotti, osservazioni, autovalutazione e restituzione collegiale.

Fonti della sezione - Linee guida Educazione civica 2024; PTOF 2025–2028 e documenti d'Istituto.

17.2 Scuola dell'infanzia

Nell'infanzia l'Educazione civica assume la forma di sensibilizzazione: ogni campo di esperienza concorre gradualmente a identità, rispetto, responsabilità, cura, prime forme di partecipazione e rapporto consapevole con tecnologie e ambienti. Non si introducono lezioni disciplinari né valutazioni formali.

Voce	Declinazione operativa
Traguardi pertinenti	Raccordo educativo ai traguardi 1–7 e 10–12 del primo ciclo, senza anticipare formalmente gli obiettivi prescritti per primaria e secondaria.
Campi concorrenti	Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.
Finalità	Riconoscere sé e gli altri; partecipare a regole condivise; prendersi cura di persone, viventi, oggetti e ambienti; chiedere aiuto; esplorare con prudenza strumenti e messaggi.
Conoscenze	Routine e regole; emozioni e bisogni; simboli della comunità; cura e sicurezza; risorse e rifiuti; immagini/messaggi; dato personale in forma elementare.
Abilità	Attendere il turno, collaborare, comunicare bisogni, riconoscere comportamenti sicuri, differenziare e riusare, osservare immagini/contenuti, rivolgersi all'adulto.
Atteggiamenti	Curiosità, rispetto, empatia, responsabilità crescente, cura e prudenza.
Esperienze	Circle time; incarichi; regole illustrate; cura di spazi e viventi; percorsi di sicurezza; storie su messaggi veri/fantastici; uso collettivo di strumenti con docente.
Evidenze	Rispetta routine e persone; coopera; riconosce rischi; cura materiali; racconta una scelta; chiede aiuto davanti a contenuti o strumenti non compresi.
Compito significativo	Costruire con il gruppo una “mappa della sezione che si prende cura”, con regole, immagini e azioni concrete.
Osservazione	Osservazioni narrative e sistematiche, conversazioni e prodotti; fotografie solo nel rispetto delle informative; nessun voto o giudizio disciplinare.
Raccordo con primaria	Dalla partecipazione guidata alla comprensione esplicita di regole, diritti/doveri, cura e prime pratiche informative/digitali.
Inclusione	Comunicazione multimodale, routine prevedibili, storie sociali, mediazione, ruoli accessibili, tempi flessibili e valorizzazione dei diversi modi di partecipare.

Fonti della sezione - Indicazioni nazionali 2025 – infanzia; Linee guida Educazione civica 2024; curriculum infanzia; sezione infanzia.

17.3 Classe prima della scuola primaria

Nucleo	Traguardi/obiettivi pertinenti	Declinazione per la classe prima
Costituzione	T1–T4; principi fondamentali, diritti/doveri quotidiani, regole, rispetto, inclusione, cura, istituzioni vicine, sicurezza e salute.	Condividere regole; riconoscere diritti/doveri nella vita scolastica; rispettare differenze; curare spazi; conoscere figure e servizi vicini; applicare routine di sicurezza.
Sviluppo economico e sostenibilità	T5–T9; lavoro, ambiente, risorse, rischi, patrimonio, risparmio e legalità.	Riconoscere lavori e servizi; evitare sprechi; differenziare/riusare; osservare l'ambiente; curare beni comuni; comprendere scambio, scelta e risparmio in casi concreti.
Cittadinanza digitale	T10–T12; ricerca, comunicazione, dati personali, identità, rischi e benessere.	Distinguere con guida autore e fonte; comunicare correttamente; non condividere dati/immagini; usare ambienti autorizzati; riconoscere contenuti dubbi e chiedere aiuto.

Componente	Proposta operativa
Discipline concorrenti	Tutte le discipline secondo le rispettive fonti, compresi Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, arti, movimento, Inglese e IRC/alternativa.
Contenuti essenziali	Regole, rispetto e cura; scuola/comune; salute e sicurezza; lavori/servizi; risorse, rifiuti e beni; prime scelte economiche; fonte, dato personale, immagine e aiuto adulto.
Attività	Patto illustrato; incarichi; mappa dei servizi; osservazione dei consumi; cura di uno spazio; confronto tra fonti predisposte; simulazioni di richieste d'aiuto.
Evidenze	Applica regole; motiva una scelta; coopera; cura; riconosce rischio; distingue dati personali in casi guidati; consulta fonte predisposta; chiede aiuto.
Compito autentico	Progettare una campagna di classe “Bene comune, bene di tutti”, con regole, azioni di cura, messaggi e documentazione.
Criteri	Conoscenze; applicazione; autonomia possibile per l'età; continuità; collaborazione; spiegazione; responsabilità.
Valutazione	Valutazione collegiale con giudizio sintetico e descrizione coerente con O.M. n. 3/2025 e criteri d'Istituto; non coincide con una singola disciplina.
Raccordo	Dall'infanzia: regole e cura. Verso la seconda: ampliare istituzioni, sostenibilità, informazione e responsabilità nel rispetto del regime transitorio.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; O.M. n. 3/2025 e Allegato A; IN2025; sezione primaria.

17.4 Classe prima della scuola secondaria di I grado

Nucleo	Traguardi/obiettivi pertinenti	Declinazione per la classe prima
Costituzione	T1–T4; Costituzione, uguaglianza, comunità, istituzioni, regolamenti, sicurezza, salute e relazioni.	Collegare principi costituzionali a casi vicini; partecipare alle regole; conoscere Comune/servizi; riconoscere discriminazione e bullismo anche online; applicare prevenzione.
Sviluppo economico e sostenibilità	T5–T9; crescita/lavoro, impatti scientifico-tecnologici, clima/rischi, patrimonio, risparmio e legalità.	Esaminare lavori e attività del territorio; osservare impatti/dati; proporre azioni su risorse e decoro; riconoscere patrimonio; affrontare scelte economiche e casi di legalità.
Cittadinanza digitale	T10–T12; strategie di ricerca, affidabilità, comunicazione, identità, dati, sicurezza e benessere.	Formulare ricerche; confrontare autore/data/scopo/evidenze; usare netiquette; proteggere account/dati; riconoscere disinformazione, cyberbullismo e rischi; verificare output IA.

Componente	Proposta operativa
Discipline concorrenti	Tutte le discipline; coordinamento esplicito di Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Matematica, lingue, Arte, Musica ed Educazione fisica.
Contenuti essenziali	Costituzione e istituzioni vicine; regole e sicurezza; lavoro/ambiente/patrimonio; dati e scelte economiche; fonte, identità, privacy, copyright, disinformazione, cyber-rischio, benessere e IA.
Attività	Casi; assemblea/debate; ricerca documentata; mappa di servizi; audit di spazio/consumo; fact-checking; simulazione di incidente digitale e segnalazione.
Evidenze	Collega principio e caso; usa fonti; argomenta; collabora; propone; protegge dati; riconosce rischio/bias; verifica; documenta decisioni e strumenti.
Compito autentico	Elaborare una proposta documentata per migliorare la comunità scolastica, con norme/fonti, dati, impatti, comunicazione accessibile e regole digitali.
Criteri	Conoscenze; fonti; autonomia; argomentazione; problem solving; collaborazione; responsabilità; trasferimento.
Valutazione	Valutazione collegiale in decimi secondo il quadro vigente; distinta dai voti delle singole discipline e fondata su evidenze plurime.
Raccordo	Dalla quinta: regole, istituzioni, cura e sicurezza. Verso la seconda: casi più complessi e autonomia, senza anticipare obiettivi disciplinari IN2025 alle coorti transitorie.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; D.Lgs. n. 62/2017; IN2025; sezione secondaria.

17.5 Classi in regime transitorio e valutazione

Classi	Ciò che resta vigente	Armonizzazione consentita
Primaria II–V	Curricolo disciplinare vigente; Linee guida di Educazione civica 2024.	Mantenere tre nuclei, 33 ore, collegialità e valutazione; aggiornare organizzazione ed evidenze senza attribuire nuovi obiettivi disciplinari IN2025.
Secondaria II–III	Curricolo disciplinare vigente; Linee guida di Educazione civica 2024.	Mantenere obiettivi nazionali civici; integrare responsabilità digitale e IA secondo regolamenti d’Istituto, senza anticipazioni disciplinari.
Tutte	Continuità verticale e competenze chiave.	Rilevare apprendimenti reali, usare compiti comuni, documentare progressione e predisporre passaggi tra ordini.

Livello di padronanza	Descrittore positivo e osservabile
Iniziale	Con guida riconosce elementi essenziali, applica regole in situazioni note, partecipa a compiti semplici e inizia a spiegare le scelte.
Base	Usa conoscenze essenziali in situazioni note; assume un ruolo, applica regole, individua conseguenze immediate e comunica correttamente.
Intermedio	Agisce con autonomia generalmente continua; collega principi e situazioni, seleziona risorse, collabora, motiva proposte e rivede il comportamento.
Avanzato	Integra conoscenze e prospettive; affronta situazioni anche non note, argomenta con fonti, trasferisce apprendimenti e promuove soluzioni inclusive e sostenibili.

La rubrica osserva competenze e non sostituisce le forme valutative dei diversi ordini. Nell’infanzia orienta la descrizione senza attribuzione di livelli; nella primaria si raccorda ai giudizi sintetici; nella secondaria alla valutazione in decimi.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; O.M. n. 3/2025; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; modello Da Re.

18. Competenza digitale e DigComp 3.0

DigComp 3.0 fornisce il linguaggio europeo per descrivere la competenza digitale e integra in modo esplicito intelligenza artificiale, contrasto alla disinformazione, cybersicurezza, benessere e sostenibilità. Nel curriculum è riferimento di progettazione e osservazione, non norma nazionale prescrittiva né programma da trasporre integralmente agli alunni.

Area adattata	Processi da sviluppare	Evidenze essenziali
1. Informazioni e dati	Definire il bisogno; cercare, filtrare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti.	Formula ricerca; confronta fonti; riconosce distorsioni; organizza dati e registra provenienza.
2. Comunicazione e collaborazione	Interagire, condividere, collaborare e partecipare; netiquette; identità digitale.	Sceglie canale autorizzato; rispetta persone/regole; protegge identità; attribuisce contributi.
3. Creazione di contenuti	Sviluppare e integrare contenuti; copyright/licenze; programmazione e automazione.	Produce e revisiona; cita; rispetta licenze; rappresenta sequenze/algoritmi; dichiara supporti.
4. Sicurezza, benessere e responsabilità	Proteggere dispositivi, dati, salute e ambiente; prevenire danni e promuovere inclusione.	Applica sicurezza; non espone dati; bilancia online/offline; riconosce rischi; riduce impatti.
5. Risoluzione di problemi	Risolvere problemi tecnici; individuare bisogni/risposte; usare creativamente; colmare lacune.	Diagnostica, prova, controlla, documenta e chiede aiuto; sceglie strumenti pertinenti e accessibili.

Fonti della sezione - DigComp 3.0, quadro italiano e versione lineare; Raccomandazione UE 2018; IN2025.

18.1 Principi di adattamento scolastico

- L'età e lo sviluppo vengono prima del livello tecnico: nessun descrittore europeo autorizza servizi non consentiti ai minori.
- La competenza si dimostra attraverso compiti e decisioni, non dalla sola familiarità con dispositivi o applicazioni.
- Accessibilità, inclusione e pluralità dei formati fanno parte della qualità digitale.
- Verifica delle informazioni, trasparenza, diritto d'autore e protezione dei dati accompagnano ogni produzione.
- Le attività possono essere analogiche o unplugged quando sviluppano pensiero computazionale o comprensione dei media e dell'IA.
- Gli strumenti ammessi sono solo quelli autorizzati e configurati dall'Istituto; l'elenco va controllato prima dell'attività.

Fonti della sezione - DigComp 3.0; Regolamento IA, DPIA, linee guida ed elenco strumenti autorizzati dell'Istituto.

18.2 Progressione verticale delle cinque aree

Area	Infanzia	I primaria	I secondaria	Evidenza
Area 1 – informazioni e dati	Osserva e formula domande; distingue esperienza/racconto con mediazione.	Ricava informazioni da fonti predisposte; riconosce autore/provenienza e dati personali con guida.	Definisce bisogno, formula query, confronta autore/data/scopo/evidenze; riconosce disinformazione e bias.	Fact-check, scheda fonte, organizzazione dei dati.
Area 2 – comunicazione	Rispetta turni e comprende che immagini/parole riguardano persone.	Comunica in ambiente predisposto, usa formule rispettose, non condivide dati/immagini.	Sceglie canali autorizzati, gestisce identità/reputazione, collabora e segnala messaggi ostili o sospetti.	Contributo collaborativo con netiquette e ruoli.
Area 3 – contenuti	Crea con immagini, suoni e strumenti semplici sotto guida.	Combina testo/immagine/suono; modifica intenzionalmente; attribuisce l'autore in modo semplice.	Progetta e revisiona; distingue creazione/adattamento/copia; usa attribuzioni/licenze; rappresenta algoritmi.	Prodotto accessibile con fonti, licenze e processo.
Area 4 – sicurezza	Usa strumenti con adulto, rispetta tempi/posture, segnala disagio.	Riconosce dati personali e messaggi rischiosi; alterna attività e cura dispositivi/ambiente.	Protegge account/dati/dispositivi; riconosce cyberbullismo e rischi IA; valuta benessere e sostenibilità.	Checklist di sicurezza e analisi di casi.
Area 5 – problemi	Segue/costruisce sequenze, prova alternative e chiede aiuto.	Scompone compito, segue/crea sequenze, prova e corregge con guida.	Definisce problema/criteri, seleziona strumento, testa, diagnostica e documenta.	Registro problema–ipotesi–test–revisione.

Raccordi terminali: in quinta primaria e terza secondaria si verificano gli apprendimenti realmente svolti. Gli eventuali obiettivi informatici terminali della primaria non conseguiti sono distribuiti gradualmente nel triennio della secondaria, non concentrati in prima.

Fonti della sezione - DigComp 3.0; D.M. n. 183/2024; IN2025; Nota MIM n. 1312/2026; Parti 3–5.

18.3 Livelli di padronanza digitale

Livello	Descrittore trasversale
Iniziale	Con guida esegue operazioni essenziali, riconosce alcuni rischi, segue regole e descrive parzialmente il processo.
Base	Opera in situazioni note, seleziona risorse predisposte, protegge dati essenziali, produce e risolve problemi semplici.
Intermedio	Agisce con autonomia generalmente continua, valuta fonti/strumenti, collabora, crea, protegge, verifica e motiva scelte.
Avanzato	Affronta situazioni anche non note, integra risorse, argomenta, trasferisce, documenta e promuove pratiche sicure, inclusive e sostenibili.

Fonti della sezione - DigComp 3.0; D.M. n. 14/2024; modello Da Re; criteri delle Parti 2, 4 e 5.

19. Alfabetizzazione all'intelligenza artificiale

L'alfabetizzazione all'IA sviluppa comprensione di possibilità, limiti, rischi e responsabilità dei sistemi, mantenendo centralità della relazione educativa e autonomia cognitiva. L'IA non è disciplina autonoma e non può sostituire il giudizio docente o assumere decisioni valutative automatiche.

Principio	Regola curricolare
Centralità umana	L'alunno resta autore del percorso; il docente conserva controllo, supervisione e responsabilità educativa.
Età e autorizzazione	Uso solo di strumenti e configurazioni consentiti dall'Istituto, compatibili con età, informative, DPIA e condizioni del servizio.
Protezione dei dati	Non inserire dati personali, sensibili, riservati o riferibili a persone e situazioni reali della scuola.
Verifica	Ogni output può contenere errori, informazioni inventate, distorsioni o stereotipi; va confrontato con fonti attendibili.
Trasparenza e integrità	Dichiarare come l'IA ha supportato il lavoro; distinguere contributo personale, fonte e output; evitare plagio e delega cognitiva.
Equità e inclusione	Funzioni compensative solo se autorizzate e coerenti con PEI/PDP; prevenire discriminazioni e dipendenza.
Sicurezza e benessere	Segnalare incidenti/contenuti problematici; evitare consulenze improprie o attività che esponcano a rischio.
Sostenibilità	Valutare necessità e proporzionalità; evitare generazioni ripetitive e sprechi; preferire soluzioni semplici quando sufficienti.

Fonti della sezione - PIA; Regolamento IA; linee guida IA studenti/docenti; DPIA; elenco strumenti autorizzati; DigComp 3.0.

19.1 Progressione educativa sull'IA

Snodo	Comprendere	Agire appropriatamente	Evidenza
Infanzia	Un oggetto può seguire istruzioni; una macchina non pensa o prova emozioni come una persona.	Solo attività collettive mediate; distinguere persona/macchina e reale/immaginato; chiedere all'adulto.	Spiega chi decide e a chi chiedere aiuto.
I primaria	Un sistema produce risposte da istruzioni e dati e può sbagliare.	Osservare output predisposti; trovare incongruenze; non fornire dati; non usare autonomamente servizi.	Individua un errore e propone una verifica.
V primaria – raccordo	Output plausibile non significa vero; dati e istruzioni influenzano il risultato.	Confrontare output/fonti in ambiente protetto; riconoscere stereotipi; dichiarare supporto.	Scheda output–fonte–correzione.
I secondaria	Concetti elementari di algoritmo, modello, dati, prompt, output, bias, allucinazione e IA generativa.	Formulare istruzioni senza dati; verificare; riconoscere bias; documentare uso e rielaborare.	Log con fonti e dichiarazione di utilizzo.
III secondaria – raccordo	Limiti, impatti, diritti, automazione e controllo umano; supporto distinto da decisione.	Valutare opportunità, rischio e alternative; revisionare e spiegare le scelte.	Valutazione argomentata di un caso IA.

Fonti della sezione - DigComp 3.0; documentazione IA d'Istituto; Parti 3–5.

19.2 Protocollo didattico per attività con IA

Fase	Domanda di controllo	Azione richiesta
1. Necessità	L'IA aggiunge valore didattico? Esiste alternativa più semplice?	Esplicitare obiettivo, ruolo e risultato atteso.
2. Autorizzazione	Strumento ammesso e compatibile con età, account, informative e DPIA?	Verificare prima; in dubbio non procedere e chiedere al referente.
3. Dati	La richiesta contiene dati personali, sensibili, riservati o materiali non autorizzati?	Anonimizzare o usare casi fittizi; non caricare documenti di persone/scuola.
4. Consegna	È chiaro cosa deve fare l'alunno e cosa può essere supportato?	Indicare uso consentito, vietato o richiesto; criteri e dichiarazione.
5. Supervisione	Il docente può osservare, interrompere e correggere?	Mantenere controllo umano effettivo; mediare secondo l'età.
6. Verifica	Quali affermazioni, immagini o codici vanno controllati?	Confrontare con fonti/criteri; cercare errori, omissioni, bias e stereotipi.
7. Rielaborazione	L'alunno comprende e sa spiegare il prodotto?	Riscrivere, motivare, citare e dimostrare competenze senza dipendenza.
8. Documentazione	È tracciato il contributo umano e quello dell'IA?	Allegare dichiarazione o log; conservare solo quanto necessario.
9. Incidente	Sono emersi contenuti impropri o condivisioni involontarie?	Interrompere, non diffondere, informare il docente e seguire le procedure.

Fonti della sezione - Regolamento IA e linee guida studenti/docenti; DPIA; elenco strumenti autorizzati dell'Istituto.

19.3 Semaforo d'uso per gli alunni

Condizione	Significato	Comportamento
VERDE – consentito	Attività autorizzata, strumento ammesso, dati protetti, supervisione e dichiarazione previste.	Seguire consegna; verificare; rielaborare; citare e dichiarare.
GIALLLO – chiedere	Dubbi su strumento, account, dati, copyright, consegna, età o tipo di supporto.	Fermarsi; non inserire dati; chiedere al docente; usare alternativa.
ROSSO – vietato	Strumento non autorizzato; dati personali; sostituzione del lavoro; elusione della verifica; contenuti dannosi.	Non procedere; non condividere; segnalare eventuale incidente.

Fonti della sezione - Regolamento IA e linee guida studenti dell'Istituto.

19.4 Valutazione in attività assistite dall'IA

Oggetto	Che cosa osservare	Salvaguardia
Apprendimento disciplinare	Comprensione, correttezza, linguaggio, procedure e capacità di svolgere/spiegare.	La qualità formale dell'output non dimostra da sola l'apprendimento.
Competenza digitale/IA	Scelta, protezione dati, verifica, errori/bias, trasparenza e problem solving.	Osservare processo, log, versioni e colloquio di restituzione.
Autonomia cognitiva	Domande, decisioni, rielaborazione, controllo e capacità di dissentire dall'output.	Prevedere fase senza IA o spiegazione personale.
Integrità	Rispetto della consegna, attribuzione, dichiarazione e contributo autentico.	Uso non dichiarato/vietato gestito secondo regolamenti e finalità formative.
Inclusione	Accessibilità e reale funzione compensativa.	Non abbassare obiettivi; applicare PEI/PDP e autorizzazioni pertinenti.

Modello comune di dichiarazione e criteri per prove formative/sommative. La decisione valutativa finale resta umana.

DICHIARAZIONE

“Ho utilizzato [strumento autorizzato] per [fase]. Non ho inserito dati personali. Ho verificato con [fonti/criteri]. Ho modificato o scartato [elementi]. La versione finale e le scelte sono mie.”

Per infanzia e prime classi la dichiarazione può essere orale, iconica o documentata dal docente; per la secondaria può diventare un breve log. Il modello non autorizza automaticamente l'uso dello strumento.

Fonti della sezione - D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; D.M. n. 14/2024; Regolamento e linee guida IA d'Istituto.

20. Raccordi interdisciplinari

Il raccordo parte da un problema o prodotto comune, mantiene riconoscibili gli obiettivi delle discipline e raccoglie evidenze riferibili ai singoli alunni. Non comporta fusione indistinta delle discipline né moltiplicazione delle verifiche.

Asse	Discipline/campi concorrenti	Esito comune possibile
Parole, fonti e democrazia	Discorsi e parole; Italiano; Storia; lingue; Arte; Educazione civica; digitale.	Dossier, podcast o mostra su regole, diritti, memoria e affidabilità.
Dati, decisioni e sostenibilità	Conoscenza del mondo; Matematica; Scienze; Geografia; Tecnologia; Educazione civica.	Indagine su risorse/ambiente con dati e proposta.
Corpo, salute e benessere digitale	Il corpo e il movimento; Scienze; Educazione motoria nella scuola primaria; Educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado; Tecnologia; Educazione civica.	Piano di benessere con movimento, sicurezza e tempi online/offline.
Patrimonio, identità e territorio	Sé e altro; Storia; Geografia; Arte; Musica; Italiano; lingue; Educazione civica.	Itinerario accessibile e documentato sul patrimonio.
Tecnologie, creatività e responsabilità	Immagini/suoni/colori; Tecnologia; Matematica; Arte; Musica; lingue; Educazione civica.	Prodotto con fonti, licenze, accessibilità, verifica e dichiarazione IA.
Problemi, algoritmi e cittadinanza	Conoscenza del mondo; Matematica; Tecnologia; Scienze; Italiano; Educazione civica.	Prototipo o procedura per un problema scolastico, con test e revisione.

Fonti della sezione - IN2025; D.M. n. 183/2024; DigComp 3.0; modelli Da Re; Parti 3–5.

20.1 Matrice di progettazione interdisciplinare

Passaggio	Domanda guida	Documento/evidenza
Problema	Quale situazione significativa, documentata e affrontabile?	Titolo, destinatario e bisogno reale o simulato.
Obiettivi	Quali obiettivi nazionali e disciplinari già applicabili?	Matrice obiettivo–disciplina–attività; nessuna anticipazione.
Contributi	Che cosa insegna e osserva ciascuna disciplina/campo?	Responsabilità e linguaggi specifici.
Cittadinanza	Quale nucleo e quale traguardo/obiettivo del D.M. 183/2024?	Riferimento esplicito, non etichetta generica.
Digitale/IA	Quali aree DigComp? L'IA è necessaria e autorizzata?	Strumenti, salvaguardie, fonti e dichiarazione.
Inclusione	Quali barriere e vie di accesso/espressione?	Adattamenti, mediatori, ruoli e criteri invarianti.
Evidenze	Che cosa sarà osservabile per ogni alunno?	Rubrica, versioni, dialogo, prodotto e autovalutazione.
Valutazione	Quale oggetto: disciplina, competenza, Educazione civica?	Giudizio/voto secondo ordine e competenza separata.

Passaggio	Domanda guida	Documento/evidenza
Revisione	Che cosa indicano risultati, errori e feedback?	Restituzione e miglioramento del compito/curricolo.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; DigComp 3.0; D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; D.M. n. 14/2024; modello Da Re.

20.2 Repertorio di esempi di compiti significativi

Titolo proposto	Destinatari	Nuclei/aree	Evidenze
La comunità che si prende cura	Infanzia	Regole, cura, ambienti; comunicazione mediata.	Partecipazione, rispetto, cura, racconto e richiesta d’aiuto.
Bene comune, bene di tutti	I primaria	Costituzione; sostenibilità; informazioni e contenuti.	Applica regole, osserva, propone, crea messaggio, protegge dati.
Una fonte merita fiducia?	I secondaria	Cittadinanza digitale; DigComp 1 e 3; IA.	Ricerca, confronto, verifica, citazione, bias/allucinazioni.
Scuola sicura e sostenibile	I primaria e I secondaria, con complessità diversa	Costituzione; sostenibilità; DigComp 4 e 5.	Rileva problema, usa dati, valuta rischio, propone e documenta.
Parole che includono	Tre ordini con mediazione adeguata	Costituzione; comunicazione; lingue e arti.	Ascolto, rispetto, revisione, argomentazione e responsabilità.
Il mio processo è trasparente	Secondaria	DigComp 1–5 e alfabetizzazione IA.	Log, fonti, attribuzioni, verifiche, revisioni e dichiarazione.

Tutti i compiti sono da intendersi come proposte. Destinatari esterni, servizi, eventi e partner del territorio sono prima dell’inserimento nella programmazione.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; DigComp 3.0; modelli Da Re; PTOF/RAV/PdM e progetti d’Istituto .

20.3 Continuità e passaggio delle evidenze

Passaggio	Informazioni essenziali	Forma
Infanzia → primaria	Partecipazione, cura, comunicazione, autoregolazione, rapporto con immagini/strumenti e richiesta d’aiuto.	Profilo narrativo e documentazione, senza anticipare voti/livelli.
Primaria → secondaria	Obiettivi civici affrontati; autonomia; ricerca/protezione; prodotti; eventuali obiettivi informatici non consolidati.	Scheda di raccordo e portfolio; diagnosi iniziale non selettiva.
Tra classi	Progressione, evidenze, bisogni, adattamenti efficaci e criticità trattate con riservatezza.	Matrice del team/consiglio; nessuna duplicazione di dati sensibili.

Passaggio	Informazioni essenziali	Forma
Verso certificazione	Evidenze plurime e longitudinali delle competenze chiave.	Portfolio e sintesi coerente con D.M. n. 14/2024; nessuna conversione automatica dai voti.

Fonti della sezione - D.M. n. 14/2024; D.Lgs. n. 62/2017; IN2025; Parti 2–5.

21. Inclusione, accessibilità e responsabilità

Dimensione	Criterio operativo
Accesso	Consegne segmentate, testi leggibili, supporti visivi/audio, anticipazione del lessico, strumenti compensativi autorizzati.
Partecipazione	Ruoli autentici e accessibili, tutoring, cooperazione strutturata, tempi flessibili e diversi modi di comunicare.
Espressione	Prodotti testuali, orali, grafici, corporei o digitali coerenti con gli obiettivi; criteri espliciti e invariati.
Protezione	Minimizzazione dei dati, nessuna esposizione pubblica non necessaria, attenzione a dati sensibili, immagini e vulnerabilità.
IA come supporto	Solo funzione autorizzata, proporzionata e prevista da PEI/PDP quando pertinente; supervisione e sviluppo dell'autonomia.
Equità	Controllare stereotipi/bias; non penalizzare chi non dispone di servizi; offrire alternativa scolastica equivalente.
Benessere	Carico sostenibile, pause, equilibrio online/offline, prevenzione di ansia, dipendenza e confronto sociale dannoso.

Fonti della sezione - IN2025; DigComp 3.0; documentazione IA d'Istituto; PTOF e documenti inclusivi .

21.1 Responsabilità degli attori

Attore	Responsabilità curricolare
Collegio dei docenti	Delibera curriculum, criteri, matrice annuale, strumenti organizzativi e monitoraggio.
Team/consiglio di classe	Progetta, distribuisce contributi, raccoglie evidenze, valuta collegialmente Educazione civica e raccorda discipline.
Coordinatore di Educazione civica	Cura coerenza, documentazione e proposta valutativa sulla base degli elementi forniti dai docenti.
Docente	Seleziona fonti/strumenti, esplicita consegna, garantisce supervisione, osserva il processo e protegge dati/diritti.
Alunno	Partecipa, rispetta regole, verifica, protegge dati, dichiara supporti e chiede aiuto.
Famiglia	Riceve informazioni, collabora su benessere e uso responsabile, rispetta procedure e segnala criticità.
Gruppo di lavoro IA / figure individuate	Aggiorna elenco, supporta valutazione dei rischi, formazione e monitoraggio.

Fonti della sezione - D.M. n. 183/2024; Regolamento, PIA, informative e linee guida IA d'Istituto; D.P.R. n. 275/1999.

Fonti utilizzate per il quadro trasversale

- D.M. n. 221/2025 e Indicazioni nazionali 2025; Nota MIM n. 1312/2026.
- Legge n. 92/2019 e D.M. n. 183/2024 con Linee guida per l'Educazione civica.
- Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 e DigComp 3.0 (versione italiana e lineare).
- D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; O.M. n. 3/2025 e Allegato A.

- D.P.R. n. 275/1999.
- PTOF 2025–2028, RAV, Piano di miglioramento e curriculum verticale vigente.
- PIA, Atto di indirizzo IA, Regolamento IA, informative, linee guida, DPIA ed elenco strumenti autorizzati dell'Istituto.
- Modelli di Franca Da Re 2026, usati soltanto come riferimento metodologico-organizzativo.

SEZIONE GOVERNANCE E ALLEGATI

TRANSITORIO, MONITORAGGIO E ALLEGATI

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

IC Patari–Rodari–Pascoli–Aldisio di Catanzaro

Recepimento delle Indicazioni nazionali 2025

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

Prima applicazione a.s. 2026/2027

SEZIONE GOVERNANCE E ALLEGATI

Quadro transitorio • monitoraggio • documentazione • revisione • allegati operativi

22. Quadro transitorio complessivo

La transizione tutela contemporaneamente due esigenze: applicare le Indicazioni nazionali 2025 secondo la decorrenza stabilita e garantire continuità alle classi che completano il percorso con il curriculum vigente. Ogni classe deve essere identificata per regime applicabile; i raccordi non possono diventare anticipazione di nuovi obiettivi.

PRINCIPIO

Si aggiorna la coorte, non retroattivamente l'intero ordine. Le armonizzazioni ammesse riguardano organizzazione, continuità, inclusione, Educazione civica, sicurezza e documentazione, non l'attribuzione di obiettivi disciplinari IN2025 a classi non coinvolte.

Anno scolastico	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
2026/2027	IN2025 in tutte le sezioni.	IN2025: classe I. Vigente/2012: II-V.	IN2025: classe I. Vigente/2012: II-III.
2027/2028	IN2025.	IN2025: I-II. Vigente/2012: III-V.	IN2025: I-II. Vigente/2012: III.
2028/2029	IN2025.	IN2025: I-III. Vigente/2012: IV-V.	IN2025: I-III; completamento della transizione.
2029/2030	IN2025.	IN2025: I-IV. Vigente/2012: V.	IN2025: I-III.
2030/2031	IN2025.	IN2025: I-V; completamento della transizione.	IN2025: I-III.

La scansione successiva al 2026/2027 è ricostruita per progressione annuale delle coorti sulla base del regime descritto dalla Nota n. 1312/2026; dovrà essere aggiornata in presenza di ulteriori disposizioni ministeriali.

Fonti della sezione - D.M. n. 221/2025; Nota MIM n. 1312/2026; quadro istruttorio.

22.1 Registro annuale delle classi

Campo	Compilazione richiesta
Anno scolastico	_____
Ordine/plesso	_____
Classe/sezione	_____
Regime	☐ Indicazioni 2025 ☐ curriculum vigente/Indicazioni 2012
Documento curricolare	Titolo/versione/data della delibera: _____
Raccordi necessari	☐ Storia ☐ Informatica ☐ continuità ☐ altro: _____
Responsabili	Team/consiglio/coordinatori: _____
Esito verifica iniziale	Punti consolidati, bisogni e recuperi essenziali: _____

Adozione del registro e responsabilità di aggiornamento. Il registro non deve contenere dati personali non necessari.

Fonti della sezione - Nota MIM n. 1312/2026; D.P.R. n. 275/1999; curriculum vigente; Parti 4–6.

22.2 Salvaguardie per le classi transitorie

Ambito	Da mantenere	Da evitare
Obiettivi disciplinari	Traguardi, obiettivi e scansioni del curriculum vigente della coorte.	Inserimento anticipato di obiettivi IN2025 come obbligatori.
Educazione civica	D.M. n. 183/2024, tre nuclei, almeno 33 ore, collegialità e valutazione.	Riduzione a eventi, ricorrenze o attività senza progressione.
Digitale e IA	Regole d'Istituto, sicurezza, cittadinanza digitale e progressione sugli apprendimenti reali.	Uso di strumenti non autorizzati o attribuzione impropria di obiettivi disciplinari nuovi.
Valutazione	Regole vigenti per ordine; criteri deliberati; distinzione tra apprendimenti e competenze.	Conversioni automatiche tra livelli, giudizi e voti.
Continuità	Prerequisiti osservabili, nuclei ponte e recuperi essenziali documentati.	Duplicazioni nozionistiche o “azzeramento” del percorso pregresso.
Inclusione	PEI/PDP, accessibilità, personalizzazione e valorizzazione dei talenti.	Standardizzazione degli strumenti o riduzione non motivata degli obiettivi.

Fonti della sezione - Nota MIM n. 1312/2026; D.M. n. 183/2024; D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; Parti 2, 4, 5 e 6.

22.3 Nuclei di raccordo obbligatori

Raccordo	Procedura	Documentazione
Storia – ingresso secondaria	Rilevare l'ultimo arco cronologico consolidato; selezionare conoscenze necessarie; integrare fonti, cronologia, carte e quadri di civiltà; evitare duplicazioni.	Scheda di ricognizione e breve piano ponte.
Informatica – triennio secondaria	Rilevare gli obiettivi terminali della primaria effettivamente conseguiti; distribuire eventuali recuperi gradualmente nelle classi I–III.	Matrice triennale obiettivo–disciplina–evidenza; non concentrare tutto in prima.
Infanzia–primaria	Condividere prerequisiti osservabili relativi a linguaggio, autoregolazione, corpo, relazioni, esplorazione e primo rapporto con strumenti.	Profilo narrativo e documentazione significativa, senza voti o anticipazioni disciplinari.
Primaria–secondaria	Condividere competenze, strategie, autonomia, linguaggi, bisogni e adattamenti efficaci.	Portfolio essenziale e restituzione tra docenti, minimizzando i dati.
Indirizzo musicale	Verificare presenza, curriculum, modalità di raccordo e fonti specifiche.	prima dell'integrazione definitiva.

Fonti della sezione - Nota MIM n. 1312/2026; IN2025; curriculum vigente; Parti 1, 3, 4 e 5.

23. Governance dell'attuazione

Soggetto	Funzioni
Dirigente scolastico	Promuove l'attuazione, assegna responsabilità, assicura informazione e coerenza con PTOF e atti di indirizzo.
Collegio dei docenti	Delibera curriculum, criteri, scansioni autonome, strumenti comuni, monitoraggio e revisioni.
Dipartimenti/intersezioni/interclassi	Confrontano curriculum vigente e nuovo, definiscono raccordi, propongono attività/evidenze e verificano la sostenibilità.
Team e consigli di classe	Applicano il regime corretto, progettano, osservano, valutano e documentano gli esiti.
Funzioni strumentali/commissione curriculum	Coordinano raccolta dati, versioni, report e proposte.
Coordinatore Educazione civica	Cura matrice, elementi conoscitivi e proposta valutativa secondo l'organizzazione deliberata.
Gruppo di lavoro IA/figure competenti	Supportano strumenti autorizzati, rischi, formazione e monitoraggio.
Famiglie e alunni	Partecipano nei limiti previsti, ricevono informazioni e forniscono feedback senza sostituire le decisioni professionali/collegiali.

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; PTOF e atti d'Istituto; D.M. n. 183/2024; PIA e Regolamento IA.

23.1 Cronoprogramma minimo annuale

Fase	Periodo indicativo	Azioni e prodotti
Avvio	Settembre	Registro delle classi/regime; ricognizione prerequisiti; raccordi Storia/Informatica; verifica strumenti e criteri.
Progettazione	Settembre–ottobre	Programmazioni; matrice Educazione civica; compiti interdisciplinari; misure inclusive; piano evidenze.
Primo controllo	Novembre–dicembre	Confronto tra docenti; verifica carico, continuità e prime evidenze; correzioni operative.
Controllo intermedio	Gennaio–febbraio	Analisi esiti e valutazioni; andamento dei recuperi; sicurezza digitale/IA; feedback di alunni e famiglie.
Secondo controllo	Marzo–aprile	Verifica progressione, interdisciplinarità, inclusione e documentazione; proposte per l'anno seguente.
Bilancio	Maggio–giugno	Report sintetico, criticità, pratiche efficaci, aggiornamenti necessari e proposta di revisione collegiale.

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; PTOF/RAV/PdM; modelli Da Re; Parti 1–6.

24. Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio verifica attuazione, coerenza e qualità del curricolo; non misura il valore professionale del singolo docente né produce classifiche tra classi o plessi. Usa pochi indicatori leggibili, evidenze già disponibili e restituzioni orientate al miglioramento.

Dimensione	Domanda valutativa	Indicatori possibili
Conformità	È stato applicato il regime corretto?	Classi correttamente registrate; fonti richiamate; assenza di anticipazioni improprie.
Copertura	Sono affrontati nuclei/obiettivi previsti?	Matrice programmazione–attività–evidenze; 33 ore civiche documentate; raccordi attivati.
Verticalità	Gli snodi sono coerenti e progressivi?	Prerequisiti, nuclei ponte, passaggi di evidenze, riduzione di lacune/duplicazioni.
Qualità didattica	Le attività rendono osservabili conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze?	Compiti significativi, linguaggi specifici, argomentazione, autonomia, problem solving e trasferimento.
Inclusione	Barriere e talenti sono considerati?	Accessibilità, misure PEI/PDP, pluralità di prodotti, partecipazione e adattamenti efficaci.
Valutazione	Gli oggetti valutativi sono distinti e coerenti?	Criteri espliciti; evidenze plurime; coerenza tra obiettivi e giudizi/voti; certificazione separata.
Digitale e IA	Uso sicuro, trasparente e proporzionato?	Strumenti autorizzati, assenza di dati personali, verifiche output, dichiarazioni e incidenti gestiti.
Sostenibilità	Il curricolo è realizzabile e migliorabile?	Carico, tempi, risorse, formazione, feedback e correzioni adottate.

Fonti della sezione - PTOF/RAV/PdM; D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; D.M. n. 14/2024; D.M. n. 183/2024; documentazione IA; Parti 1–6.

24.1 Fonti informative e criteri di raccolta

Fonte	Uso	Cautela
Programmazioni e registri	Verificare coerenza, copertura e distribuzione.	Non ridurre il monitoraggio al conteggio di attività.
Elaborati e compiti autentici	Osservare processi, prodotti, argomentazione e trasferimento.	Campioni essenziali, non archivi indiscriminati.
Osservazioni/rubriche	Rilevare autonomia, continuità, risorse, responsabilità e collaborazione.	Descrittori comuni; evitare etichette fisse.
Esiti valutativi	Individuare andamenti e bisogni.	Non confondere voto disciplinare, competenza, Educazione civica e certificazione.

Fonte	Uso	Cautela
Questionari/interviste	Raccogliere percezioni di docenti, alunni e famiglie.	Domande proporzionate; anonimizzazione quando opportuna; nessun dato eccedente.
RAV/PdM/PTOF	Confrontare priorità, azioni ed esiti dell'Istituto.	Usare soltanto dati/documenti aggiornati
Segnalazioni digitali/IA	Individuare bisogni formativi e rischi ricorrenti.	Riservatezza; procedure d'Istituto; nessuna esposizione di casi individuali.

Fonti della sezione - PTOF/RAV/PdM; normativa valutativa; Regolamento e DPIA d'Istituto.

24.2 Cruscotto sintetico di monitoraggio

Indicatore	Evidenza	Stato	Azione
Regime correttamente applicato	Registro classi e programmazioni	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Raccordi attivati	Schede ponte e verbali	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Educazione civica sistematica	Matrice 33 ore/evidenze	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Progressione digitale/IA	Matrice DigComp e protocolli	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Inclusione/accessibilità	Campioni, osservazioni, PEI/PDP	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Valutazione coerente	Criteri e campione documenti	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Interdisciplinarietà autentica	Compiti con contributi espliciti	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____
Documentazione sostenibile	Archivio/versioni/report	☐ Sì ☐ Parziale ☐ No	_____

Fonti della sezione - RAV/PdM e documenti d'Istituto D.P.R. n. 275/1999.

24.3 Report annuale

- Regime applicato e classi coinvolte;
- azioni realizzate e fonti documentali;
- esiti rispetto agli indicatori;
- criticità, cause plausibili ed elementi non determinabili;
- azioni correttive attuate e loro effetto;
- bisogni formativi, organizzativi e strumentali;
- proposte di revisione con responsabile e termine;
- allegati essenziali e versione del curriculum di riferimento.

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; PTOF/RAV/PdM; quadro istruttorio.

25. Documentazione e gestione delle versioni

Oggetto	Regola
Documento master	Un'unica versione approvata, con data, organo deliberante e numero/versione.
Allegati operativi	Modelli separati, datati e collegati al master; aggiornabili solo secondo responsabilità definite.
Fonti	Elenco con titolo, numero/data, stato e collocazione; nuove fonti valutate secondo la gerarchia adottata.
Evidenze didattiche	Conservare campioni pertinenti e minimizzati; evitare duplicazioni e raccolte senza finalità.
Dati personali	Accesso limitato, minimizzazione, conservazione e cancellazione secondo informative e procedure vigenti.
Immagini/audio/video	Solo per finalità definite e con basi/informative/autorizzazioni pertinenti; procedure interne.
Uso IA	Registrare strumento autorizzato, scopo, supervisione, controlli e incidenti senza conferire dati eccedenti.
Accessibilità	File leggibili, stili gerarchici, tabelle chiare, testi alternativi quando necessari e formati fruibili.
Archivio	Collocazione, permessi, nomenclatura e tempi di conservazione.

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; PTOF; informative, DPIA e Regolamento IA d'Istituto; documentazione inclusiva .

25.1 Registro delle revisioni

Versione	Data	Modifica/motivazione	Fonti	Delibera/responsabile
0.1	_____	Prima bozza istruttoria	Parti 1–7	Gruppo di lavoro
1.0	_____	Adozione per a.s. 2026/2027	_____	Delibera n. ____ del ____
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; prassi documentale d'Istituto .

26. Ciclo di revisione del curriculum

Passaggio	Azione	Esito
1. Rilevare	Raccogliere indicatori, esiti, feedback e nuove fonti.	Quadro delle evidenze e delle criticità.
2. Interpretare	Distinguere problema normativo, curricolare, organizzativo, didattico o strumentale.	Ipotesi motivate; elementi .
3. Proporre	Definire modifica, ragione, destinatari, impatti e regime interessato.	Scheda di proposta e confronto professionale.
4. Verificare conformità	Controllare gerarchia delle fonti, transizione, valutazione, inclusione, privacy e IA.	Parere istruttorio e correzioni.
5. Deliberare	Sottoporre le scelte di autonomia agli organi competenti.	Delibera e nuova versione.
6. Comunicare	Informare personale, famiglie e alunni secondo pertinenza.	Documenti accessibili e indicazioni operative.
7. Applicare e monitorare	Attuare la revisione dalla data prevista e osservare gli effetti.	Nuovo ciclo di miglioramento.

AGGIORNAMENTO

La revisione non può modificare autonomamente contenuti prescrittivi nazionali. Eventuali nuove norme prevalgono; i documenti interni vanno riallineati e deliberati.

Fonti della sezione - D.P.R. n. 275/1999; gerarchia delle fonti della quadro istruttorio; PTOF/RAV/PdM.

26.1 Criteri per accogliere una modifica

- È fondata su una fonte o evidenza identificabile?
- Rispetta il regime della coorte e la gerarchia delle fonti?
- Distingue traguardo, obiettivo, conoscenza, abilità, atteggiamento ed evidenza?
- Migliora gradualità, inclusione, valutabilità o sostenibilità?
- Indica ciò che si conserva, modifica, integra o elimina?
- È realizzabile con tempi, risorse e competenze disponibili?
- Prevede criteri di verifica e data di riesame?
- Richiede delibera, informazione, aggiornamento del PTOF o controllo privacy/IA?

Fonti della sezione - Parti 1–2; D.P.R. n. 275/1999; modelli Da Re.

27. Allegati operativi

I modelli seguenti sono strumenti di lavoro. Campi, responsabilità e modalità di archiviazione sono, salvo gli elementi direttamente prescritti dalle fonti nazionali. Nessun modello autorizza la raccolta di dati eccedenti.

Allegato 1 – Scheda uniforme di curriculum

Campo	Compilazione
Ordine/classe/campo o disciplina	_____
Regime applicabile e fonti	_____
Competenza chiave prevalente/concorrenti	_____
Finalità e nuclei fondanti	_____
Competenze specifiche	_____
Traguardi di riferimento	Riportare/rinviare alla formulazione nazionale senza modificarla.
Obiettivi applicabili	_____
Conoscenze / abilità / atteggiamenti	_____
Contenuti essenziali	_____
Esperienze e metodologie	_____
Strumenti e ambienti	_____
Inclusione e personalizzazione	_____
Educazione civica / DigComp / IA	_____
Evidenze osservabili	_____
Compito significativo/autentico	_____
Verifica e valutazione	_____
Livelli di padronanza	_____
Raccordo verticale	Prerequisiti; progressione; eventuale nucleo ponte.
Decisioni/verifiche	_____

Allegato 2 – Scheda di ricognizione iniziale e nucleo ponte

Sezione	Domande/campi
Classe e regime	_____
Fonti esaminate	Programmazioni, portfolio, curriculum, colloqui tra docenti: _____
Prerequisiti osservabili	Che cosa l'alunno sa fare in situazione? _____
Apprendimenti consolidati	_____
Discontinuità rilevate	Manca un segmento? È duplicato? Cambia linguaggio/metodo? _____
Recuperi essenziali	Solo ciò che è necessario per accedere al nuovo percorso: _____
Nucleo ponte	Obiettivi, contenuti, attività, tempi: _____
Inclusione	Barriere, mediatori e adattamenti: _____
Evidenze	Che cosa mostrerà il superamento del raccordo? _____
Esito e passaggio	Consolidato / da proseguire / da riesaminare: _____

Fonti della sezione - Nota MIM n. 1312/2026; IN2025; Parti 1, 3–5.

Allegato 3 – Matrice delle discontinuità

Disciplina/ambito	Snodo	Continuità	Discontinuità	Azione
_____	Infanzia→I primaria	_____	_____	_____
Storia	V primaria→I secondaria	Ultimo arco consolidato: ____	Segmento da raccordare: ____	Nucleo ponte: ____
Informatica	V primaria→triennio secondaria	Obiettivi conseguiti: ____	Obiettivi terminali mancanti: ____	Distribuzione I–III: ____
_____	I→II / regime	_____	_____	_____

Fonti della sezione - Nota MIM n. 1312/2026; Parti 1, 4 e 5.

Allegato 4 – Matrice annuale Educazione civica

Nucleo/traguardo/obiettivo	Discipline	Ore	Attività/compito	Evidenze	Periodo
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
Totale	Tutte le discipline coinvolte	≥ 33	Sintesi: _____	Portfolio: _____	Anno

Riportare il riferimento nazionale senza riscriverne il significato. Il totale annuo non può essere inferiore a 33 ore.

Fonti della sezione - L. n. 92/2019; D.M. n. 183/2024; sezione trasversale.

Allegato 5 – Rubrica di osservazione delle competenze

Dimensione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Conoscenze/abilità	Usa elementi essenziali con guida.	Usa elementi essenziali in situazioni note.	Integra elementi con autonomia generalmente continua.	Integra e trasferisce anche in situazioni non note.
Autonomia/risorse	Segue supporti predisposti.	Sceglie tra risorse note.	Seleziona e usa risorse pertinenti.	Ricerca, valuta e combina risorse criticamente.
Argomentazione	Spiega in modo parziale con domande guida.	Motiva semplicemente scelte e procedure.	Argomenta con lessico ed evidenze pertinenti.	Confronta prospettive e sostiene conclusioni fondate.
Problem solving	Affronta parti semplici con aiuto.	Applica strategie note.	Adatta strategie e controlla l'esito.	Formula, testa, trasferisce e migliora soluzioni.
Responsabilità	Rispetta regole con richiamo.	Rispetta regole e assume compiti noti.	Agisce responsabilmente e collabora.	Promuove pratiche responsabili, inclusive e sostenibili.

La rubrica descrive padronanza e non sostituisce giudizi/voti. Adattare linguaggio e osservazione all'età; nell'infanzia non attribuire livelli.

Fonti della sezione - D.M. n. 14/2024; D.Lgs. n. 62/2017; O.M. n. 3/2025; modello Da Re; Parti 2 e 6.

Allegato 6 – Matrice DigComp 3.0 e IA

Area	Risultato atteso	Attività	Evidenza	Sicurezza/IA
1 Informazioni/dati	_____	_____	_____	Fonti, bias, disinformazione
2 Comunicazione	_____	_____	_____	Identità, netiquette, dati
3 Contenuti	_____	_____	_____	Copyright, trasparenza IA
4 Sicurezza/benessere	_____	_____	_____	Privacy, cybersicurezza, equilibrio
5 Problemi	_____	_____	_____	Scelta strumento, controllo umano

Fonti della sezione - DigComp 3.0; documentazione IA d'Istituto; sezione trasversale.

Allegato 7 – Checklist preventiva per attività con IA

- ☐ Obiettivo didattico e necessità dell'IA esplicitati.
- ☐ Strumento presente nell'elenco autorizzato e adeguato all'età.
- ☐ Account, informative, DPIA e condizioni d'uso verificate.
- ☐ Nessun dato personale, sensibile, riservato o documento reale inserito.
- ☐ Consegna chiarisce uso consentito/vietato e contributo personale.
- ☐ Supervisione umana effettiva garantita.
- ☐ Fonti e criteri per verificare output, errori, bias e allucinazioni predisposti.
- ☐ Modalità di dichiarazione e documentazione comunicata.
- ☐ Alternativa equivalente prevista per accessibilità/equità.
- ☐ Procedura di segnalazione di incidenti nota.

Fonti della sezione - Regolamento, PIA, DPIA, linee guida ed elenco strumenti IA d'Istituto; DigComp 3.0; sezione trasversale.

Allegato 8 – Progettazione di un compito interdisciplinare

Campo	Compilazione
Problema/destinatario	_____
Prodotto e scopo	_____
Ordine/classi e regime	_____
Competenze chiave	_____
Obiettivi disciplinari applicabili	_____
Educazione civica	Nucleo, traguardo e obiettivo: _____
DigComp/IA	Aree, strumenti e salvaguardie: _____
Contributi disciplinari	Disciplina → linguaggio/azione/evidenza: _____
Fasi, tempi e ruoli	_____
Inclusione/accessibilità	_____
Evidenze individuali e di gruppo	_____
Verifica/valutazione distinta	Discipline: ____ Ed. civica: ____ Competenze: ____
Autovalutazione/revisione	_____

Fonti della sezione - IN2025; D.M. n. 183/2024; DigComp 3.0; modello Da Re; sezione trasversale.

Allegato 9 – Scheda di monitoraggio e miglioramento

Campo	Compilazione
Periodo/ambito	_____
Indicatori osservati	_____
Evidenze utilizzate	_____
Risultati	Punto di forza: ____ Parziale: ____ Criticità: ____
Interpretazione	Cause plausibili e limiti dei dati: _____

Campo	Compilazione
Azione correttiva	_____
Responsabile/termine	_____
Verifica dell'azione	_____
Proposta di revisione	☐ No ☐ Sì: _____
Necessità di delibera/verifica	_____

Fonti della sezione - PTOF/RAV/PdM; D.P.R. n. 275/1999; sezioni 29–31.

Allegato 10 – Checklist per l’adozione collegiale

- Frontespizio, denominazione dell’Istituto e anno di applicazione verificati.
- Fonti nazionali complete, vigenti e gerarchizzate.
- PTOF, RAV, PdM, atto di indirizzo e curriculum vigente correttamente richiamati.
- Regime transitorio esplicito per ogni classe.
- Nessun obiettivo prescrittivo modificato o inventato.
- Schede dell’infanzia organizzate per campi, non discipline.
- Classi prime primaria/secondaria complete; altre classi correttamente transitorie.
- Educazione civica: tre nuclei, obiettivi, 33 ore, collegialità e valutazione.
- DigComp 3.0 indicato come riferimento non prescrittivo.
- IA trasversale, autorizzata, protetta, trasparente e sottoposta a controllo umano.
- Valutazione distinta per apprendimenti, competenze, Educazione civica e infanzia.
- IRC/alternativa e indirizzo musicale verificati sulle fonti pertinenti.
- Marcatori esaminati e risolti.
- Marcatori verificati o mantenuti con motivazione.
- Versione, data e delibere riportate; piano di monitoraggio approvato.

Fonti della sezione - Parti 1–7; fonti normative e documenti d’Istituto richiamati nel curriculum.

Fonti utilizzate per governance e allegati

- Indicazioni nazionali 2025 e D.M. 9 dicembre 2025, n. 221.
- Nota MIM n. 1312/2026.
- D.P.R. n. 275/1999; D.Lgs. n. 62/2017; D.M. n. 14/2024; O.M. n. 3/2025 e Allegato A.
- Legge n. 92/2019 e D.M. n. 183/2024 con Linee guida Educazione civica.
- Raccomandazione UE 22 maggio 2018 e DigComp 3.0.
- PTOF 2025–2028, RAV, Piano di miglioramento, atto di indirizzo e curriculum verticale vigente.
- Documentazione d’Istituto su IA, privacy, strumenti autorizzati, inclusione, valutazione e continuità.
- Modelli Franca Da Re 2026, usati come riferimento metodologico-organizzativo.
- Parti 1–6 del presente Curriculum verticale.

28. Matrici transitorie del curricolo previgente incorporate

Le matrici che seguono costituiscono parte integrante del presente documento unitario. Sono riprodotte dalla fonte previgente per preservarne integralmente contenuti e relazioni, senza attribuire alle classi in regime transitorio obiettivi delle Indicazioni nazionali 2025. La fonte organizza la progressione prevalentemente per snodi di percorso - fine classe terza primaria, fine scuola primaria e fine scuola secondaria di primo grado - e non offre sempre una scansione autonoma per ogni annualità. L'eventuale distribuzione annuale interna ai periodi costituisce scelta di progettazione collegiale.

Fonte: Curricolo verticale previgente dell'IC Patari-Rodari-Pascoli-Aldisio, 80 pagine.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
CAMPI D’ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari campi d’esperienza. • Comprendere testi di vario tipo letti da altri. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	• Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. • Analizzare e commentare figure di crescente complessità. Formulare frasi di senso compiuto. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti • Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze • Riprodurre e confrontare scritture. • Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	• Principali strutture della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

<i>Traguardi formativi – scuola PRIMARIA</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Essere consapevoli che gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, variano in base ai contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<i>Ascolto e parlato</i> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile. • Comprendere e dare semplici istruzioni in attività di gruppo. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti <i>Lettura</i> • Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce e silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi • Principali connettivi logici • Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	<i>Ascolto e parlato</i> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. • Tecniche di lettura analitica e sintetica • Tecniche di lettura espressiva. • Denotazione e connotazione.

	• Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.		logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Lettura • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per produrre testi orali e scritti. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Leggere testi narrativi e	• Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini. • Uso dei dizionari • Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
--	---	--	---	--

	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e scritto). • Analizzare le regole grammaticali acquisite. • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella		descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Scrittura • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche	
--	---	--	---	--

	propria produzione scritta.		utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale	
--	-----------------------------	--	---	--

			attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo	
--	--	--	--	--

			semantico). • Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
--	--	--	--	--

<i>Traguardi formativi – scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<i>Ascolto e parlato</i> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. <i>Lettura</i> • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature,	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Tecniche di lettura espressiva. • Denotazione e connotazione. • Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. • Contesto storico di riferimento di autori e opere. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Uso dei dizionari. • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

	note a margine, appunti). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili e riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. <i>Scrittura</i> • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette). • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in	
--	--	--

	vista di scopi specifici. <i>Riflessione sulla lingua</i> • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). • Riconoscere e utilizzare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche studiate (organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa).	
--	--	--

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del QCER per le Lingue del Consiglio Europeo)	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – PRIMA LINGUA COMUNITARIA (i traguardi sono riconducibili al Livello A2 del QCER per le Lingue del Consiglio Europeo)	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –SECONDA LINGUA COMUNITARIA (i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del QCER per le Lingue del Consiglio Europeo)
• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di	• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

	ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	
--	--	--

<i>Traguardi formativi – SCUOLA DELL’INFANZIA</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
CAMPI D’ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
Familiarizzare con espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.	Comprensione orale (ascolto) - Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale - Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. - Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

Traguardi formativi – scuola PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di uso familiare. - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. - Interagire per iscritto per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate su argomenti noti. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il - Interagire in modo comprensibile su argomenti familiari. Lettura (comprensione scritta) - Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua - Riconoscere e usare in modo globalmente corretto le strutture linguistiche studiate.	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

Traguardi formativi – scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' INGLESE	CONOSCENZE INGLESE	ABILITA' SECONDA LINGUA	CONOSCENZE SECONDA LINGUA
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni. - Comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. - Interagire per iscritto per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Ascolto (<i>comprensione orale</i>) - Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari a condizione che venga usata una lingua chiara. - Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Parlato (<i>produzione e interazione orale</i>) - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani. - Indicare che cosa piace o non piace. - Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione su temi quotidiani. Lettura (<i>comprensione scritta</i>) - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. - Leggere globalmente testi	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze, letteratura, storia, geografia ...).	Ascolto (<i>comprensione orale</i>) - Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari a condizione che venga usata una lingua chiara. Parlato (<i>produzione e interazione orale</i>) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (<i>comprensione scritta</i>) - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Scrittura (<i>produzione scritta</i>) - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze letteratura, storia, geografia ...).

	relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. Scrittura (Produzione scritta) • Produrre risposte e formulare domande su testi, scrivere resoconti e lettere personali con lessico sostanzialmente corretto e semplici frasi. Riflessione sulla lingua • Riconoscere e utilizzare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche studiate.		formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua • Riconoscere e utilizzare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche studiate.	
--	---	--	--	--

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA – MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	
CAMPI D’ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. • Confrontare e valutare quantità. • Utilizzare semplici simboli per registrare. • Compiere misurazioni mediante semplici strumenti. • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. • Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. • Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura. • Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	• Raggruppare secondo criteri (dati o personali). • Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. • Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. • Individuare la relazione fra gli oggetti. • Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. • Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). • Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). • Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. • Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. • Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. • Costruire modelli e plastici. • Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. • Porre domande sulle cose e la natura • Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. • Descrivere e confrontare fatti ed eventi. • Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. • Elaborare previsioni ed ipotesi. • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. • Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. • Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. • Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	• Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...). • Raggruppamenti. • Seriazioni e ordinamenti. • Serie e ritmi. • Simboli, mappe e percorsi. • Figure e forme. • Numeri e numerazione. • Strumenti e tecniche di misura.

Traguardi formativi – scuola primaria				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE in Matematica			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere	Numeri • Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	• Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento • I sistemi di numerazione • Operazioni e proprietà • Frazioni e frazioni equivalenti • Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo • Numeri negativi • Figure geometriche piane • Piano e coordinate cartesiani • Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti • Misurazione e rappresentazione in scala • Le fasi risolutive di un problema e loro	Numeri • Operare con la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Dare stime per il risultato di una operazione. • Operare con frazioni • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate	• Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento • I sistemi di numerazione • Operazioni e proprietà • Frazioni e frazioni equivalenti • Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo • Numeri negativi • Figure geometriche piane • Piano e coordinate cartesiani • Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti • Misurazione e rappresentazione in scala • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi • Principali rappresentazioni di un oggetto matematico • Tecniche risolutive di un problema che

problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	• Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Spazio e figure • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere	rappresentazioni con diagrammi • Principali rappresentazioni di un oggetto matematico • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche • Unità di misura diverse • Grandezze equivalenti • Frequenza, media, percentuale • Elementi essenziali di logica	in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Spazio e figure • Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.	utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado • Unità di misura diverse • Grandezze equivalenti • Frequenza, media, percentuale • Elementi essenziali di logica
--	---	--	--	--

	figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. Relazioni, misure, dati e previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.		Relazioni, misure, dati e previsioni • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	
--	---	--	---	--

Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; - individuare le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	Numeri - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. - Calcolare percentuali. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.	- Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento - I sistemi di numerazione - Operazioni e proprietà - Frazioni - Potenze di numeri - Espressioni algebriche: principali operazioni - Equazioni di primo grado - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione - Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà - Circonferenza e cerchio - Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. - Teorema di Pitagora - Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano - Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Principali rappresentazioni di un oggetto matematico - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado - Il piano cartesiano e il concetto di funzione - Superficie e volume di poligoni e solidi

	• Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. • Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Spazio e figure • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). • In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. • Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli. • Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. • Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
--	--	--

	Relazioni e funzioni • Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici; collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Misure, dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.	
--	---	--

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza e problemi legati all'uso dello sviluppo scientifico e tecnologico.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	
CAMPI D’ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti. • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. • Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura. • Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	• Raggruppare secondo criteri (dati o personali) • Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà • Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni • Individuare la relazione fra gli oggetti • Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta • Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) • Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) • Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali • Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi • Comprendere e rielaborare mappe e percorsi • Costruire modelli e plastici • Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi • Porre domande sulle cose e la natura • Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli • Descrivere e confrontare fatti ed eventi • Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al	• Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...) • Raggruppamenti • Seriazioni e ordinamenti • Serie e ritmi • Simboli, mappe e percorsi • Figure e forme • Numeri e numerazione • Strumenti e tecniche di misura

• Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni • Elaborare previsioni ed ipotesi • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni • Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati • Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi • Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	
--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - SCIENZE		
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Sperimentare con oggetti e materiali • Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, distinguendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ... aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se ...", "che cosa succede quando ..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità ("è successo come ...") all'interno di campi di esperienza. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio	• Viventi e non viventi - Il corpo umano; i sensi • Proprietà degli oggetti e dei materiali • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia • Classificazioni dei viventi • Organi dei viventi e loro funzioni • Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente • Ecosistemi e catene alimentari • Materiali di uso comune • Funzionamento di semplici strumenti di gioco e di utilità • Funzionamento di alcuni apparecchi domestici e di uso comune • Rischi e pericoli nell'uso di apparecchi e strumenti	Oggetti, materiali e trasformazioni Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce, ecc. Seriare in base a una proprietà (ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla); Costruire, tarare e utilizzare strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali. Indagare i comportamenti di materiali comuni in	Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni Fenomeni fisici e chimici Energia: concetto, fonti, trasformazione Ecosistemi e loro organizzazione Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni Fenomeni atmosferici

	imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, individuandone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; osservare fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) individuandone la variabilità; stabilire la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc.). • Individuare i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e individuarne le prime relazioni (uscite esplorative; allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari). • Distinguere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze /somiglianze tra piante, animali, altri organismi. L'uomo i viventi e l'ambiente • Conoscere la presenza e il funzionamento per informazioni essenziali degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete, ecc.) fino alla		molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. Distinguere invarianze e conservazioni, in termini proto-fisici e proto-chimici, nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana. Individuare la plausibilità di primi modelli qualitativi, macroscopici e microscopici, di trasformazioni fisiche e chimiche. Realizzare esperienze su irreversibilità ed energia <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Effettuare osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con lo stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. Indagare strutture del suolo,	
--	--	--	---	--

	realizzazione di semplici modelli. Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente (relazione organo/funzione) • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.		relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. Individuare la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). Individuare la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze / somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri). Utilizzare la classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità. Realizzare osservazioni del cielo diurno e notturno su scala mensile e annuale; interpretare, attraverso giochi col corpo e costruzione di modelli tridimensionali, i moti osservati, da diversi punti di vista L'uomo i viventi e l'ambiente Individuare le basi biologiche di alcune percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...). Individuare e indagare le	
--	---	--	--	--

			relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc). Individuare e indagare il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante. Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
--	--	--	---	--

--	--	--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le	SCIENZE Fisica e chimica Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso (fino a quelle geometriche-algebriche) al fine di stabilire concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Effettuare esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.), al fine di stabilire il concetto di trasformazione chimica. Astronomia e Scienze della Terra Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno. Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni. Analizzare e distinguere, con esperienze concrete, rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre. Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. Biologia Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula (per esempio: respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi; crescita e sviluppo; coevoluzione tra specie). Individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio,	Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari ... Coordinate geografiche Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti Struttura dei viventi Classificazioni di viventi e non viventi Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento Igiene e comportamenti di cura della salute Biodiversità Impatto ambientale dell'organizzazione umana

problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	sul campo e in musei scientifico-naturalistici. Conoscere e utilizzare le grandi classificazioni. Individuare gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo. Comparare le idee di storia naturale e di storia umana. Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe. Condurre, a un livello essenziale, l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita). Individuare la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.	
---	---	--

<i>Traguardi formativi – scuola PRIMARIA</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	<i>Orientamento</i> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <i>Linguaggio della geo-graficità</i> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <i>Paesaggio</i> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. <i>Regione e sistema territoriale</i> - Comprendere che il territorio è	Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...	<i>Orientamento</i> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <i>Linguaggio della geo-graficità</i> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <i>Paesaggio</i> - Conoscere gli elementi che	Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politicoamministrative Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...

	uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
--	--	--	--	--

<i>Traguardi formativi – scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	<i>Orientamento</i> • Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <i>Linguaggio della geo-graficità</i> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <i>Paesaggio</i> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <i>Regione e sistema territoriale</i> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	• Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari • Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani • Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ... • Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo • Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente • Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato • Modelli relativi all'organizzazione del territorio • Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti • Le principali aree economiche del pianeta • La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre • Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati • La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere • I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) • Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione

<i>Traguardi formativi – scuola PRIMARIA</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA - TECNOLOGIA	
	<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA
Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Vedere e osservare • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza Terminologia specifica Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni

<i>Traguardi formativi – scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA - TECNOLOGIA	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA
Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Vedere, osservare e sperimentare • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili Intervenire, trasformare e produrre • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	TECNOLOGIA Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei diversi materiali Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) Segnali di sicurezza e i simboli di rischio Terminologia specifica

COMPETENZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE	
CAMPI D’ESPERIENZA	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità - TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell’insegnante.	• Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti • Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell’invio. • Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle • Individuare e utilizzare il comando “salva” per un documento già predisposto e nominato dall’insegnante. • Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. • Realizzare elaborazioni grafiche. • Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. • Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. • Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. • Visionare immagini, opere artistiche, documentari.	• Il computer e i suoi usi. • Mouse e Tastiera. • Icone principali di Windows e di Word. • Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...).

<i>Traguardi formativi – scuola primaria</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	• Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino. • Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. • Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive - Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.	• I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC. • Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	• Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. • Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. • Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	• Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di Funzionamento. • I principali dispositivi informatici di input e output. • I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

<i>Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. • Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. • Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. • Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e Svago. • Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	• Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. • I dispositivi informatici di input e output. • Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source. • Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. • Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.). • Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
CAMPI D’ESPERIENZA	IL SÉ E L’ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Manifestare il senso dell’identità personale, attraverso l’espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. • Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. • Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. • Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. • Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell’altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. • Individuare e distinguere chi è fonte di	• Superare la dipendenza dall’adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. • Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. • Rispettare i tempi degli altri. • Collaborare con gli altri. • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. • Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti. • Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. • Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni). • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. • Scambiare giochi, materiali, ecc... • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. • Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.	• Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ...). • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada. • Regole della vita e del lavoro in classe • Significato della regola. • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).

Matrice previgente incorporata - pagina 46 di 80

autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	• Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.	
---	--	--

<i>Traguardi formativi – scuola primaria</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della	- Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi. - Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. - Descrivere il significato delle regole. - Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. - Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. - Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla sua portata. - Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. - Partecipare e collaborare al	- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia). - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Significato di regola e norma. - Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. - Organi e funzioni principali del Comune. - Principali servizi al cittadino presenti nella propria città. - Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). - Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.	- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. - Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune. - Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi. - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.	- Significato di "gruppo" e di "comunità". - Significato di essere "cittadino". - Significato dell'essere cittadini del mondo. - Differenza fra "comunità" e "società". - Struttura del comune, della provincia e della Regione. - Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. - Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. - Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla Cittadinanza. - Costituzione e alcuni articoli fondamentali. - Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali. - Norme fondamentali relative al codice stradale

cittadinanza; • Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. • Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.		• Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. • Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. • Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. • Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. • Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse. • Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. • Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di Democrazia. • Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. • Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.	• Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....
--	---	--	---	---

<i>Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	• Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. • Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. • Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione). • Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni. • Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana. • Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. • Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. • Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti. • Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. • Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività. • Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. • Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. • Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. • Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.	• Significato di "gruppo" e di "comunità". • Significato di essere "cittadino". • Significato dell'essere cittadini del mondo. • Differenza fra "comunità" e "società". • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. • Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici. • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. • Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato. • La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi. • Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato. • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti. • Norme fondamentali relative al codice stradale. • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. • Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente. • Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.

	• Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche. • Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole. • Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. • Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. • Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia. • Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. • Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. • Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. • Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati. • Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.	• Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.
--	---	--

IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Traguardi formativi – scuola dell’infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE	
CAMPI D’ESPERIENZA	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA’	CONOSCENZE
• Acquisire ed interpretare l’informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	• Rispondere a domande su un testo o su un video. • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l’esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall’adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. • Compilare semplici tabelle. • Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall’adulto.	• Semplici strategie di memorizzazione. • Schemi, tabelle, scalette. • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

<i>Traguardi formativi – scuola primaria</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	• Leggere un testo e porsi domande su di esso. • Rispondere a domande su un testo o su un video. • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze. • Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle. • Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.	• Semplici strategie di memorizzazione. • Schemi, tabelle, scalette. • Semplici strategie di organizzazione del Tempo.	• Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti. • Utilizzare i dizionari e gli indici. • Utilizzare schedari bibliografici. • Leggere un testo e porsi domande su di esso. • Rispondere a domande su un testo. • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...). • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi. • Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi. • Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni	• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. • Leggi della memoria e strategie di memorizzazione. • Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

			in semplici tabelle. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.	
--	--	--	---	--

<i>Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	• Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti. • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. • Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe. • Utilizzare strategie di memorizzazione. • Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute. • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. • Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. • Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti. • Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento • Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni. • Utilizzare strategie di autocorrezione. • Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro. • Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). • Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.	• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. • Strategie di memorizzazione. • Strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Traguardi formativi – scuola dell'infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)	
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	• Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. • Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. • Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. • Formulare proposte di lavoro, di gioco • Confrontare la propria idea con quella altrui. • Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. • Formulare ipotesi di soluzione. • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento • Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	• Regole della discussione. • I ruoli e la loro funzione. • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). • Fasi di un'azione. • Modalità di decisione.

<i>Traguardi formativi – scuola primaria</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	• Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. • Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. • Giustificare le scelte con semplici argomentazioni. • Formulare proposte di lavoro, di gioco • Confrontare la propria idea con quella altrui. • Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. • Formulare ipotesi di soluzione. • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. • Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito • Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili. • Esprimere semplici giudizi su	• Regole della discussione. • I ruoli e la loro funzione. • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). • Fasi di un problema. • Fasi di un'azione. • Modalità di decisione.	• Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine. • Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. • Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. • Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi. • Descrivere le fasi di un compito o di un gioco. • Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.. • Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti. • Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e	• Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro • Modalità di decisione riflessiva • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. • Le fasi di una procedura. • Diagrammi di flusso. • Fasi del problem solving.

	un messaggio, su un avvenimento • Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.		settimanale. • Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. • Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione. • Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa. • Applicare la soluzione e commentare i risultati.	
--	--	--	---	--

<i>Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	• Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. • Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. • Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte • Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. • Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. • Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. • Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo. • Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. • Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. • Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. • Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti. • Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse. • Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili.	• Fasi del problem solving. • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. • Le fasi di una procedura. • Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci. • Diagrammi di flusso. • Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; tabelle multicriteriali. • Modalità di decisione riflessiva. • Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.

	• Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta. • Attuare le soluzioni e valutare i risultati. • Suggestire percorsi di correzione o miglioramento. • Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.	
--	---	--

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITA' STORICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Traguardi formativi – scuola dell'infanzia</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
CAMPI D'ESPERIENZA	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Avere consapevolezza degli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	• Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). • Ascoltare brani musicali. • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. • Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. • Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. • Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. • Usare modi diversi per stendere il colore. • Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. • Impugnare differenti strumenti e ritagliare. • Leggere e interpretare le proprie produzioni e quelle degli altri. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare • Partecipare al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. • Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. • Principali forme di espressione artistica. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. • Gioco simbolico.

Matrice previgente incorporata - pagina 61 di 80

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

<i>Traguardi formativi – scuola primaria</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA			
	<i>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. • Linee del tempo. • Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita. • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. • Fonti storiche e loro reperimento	Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. • Fatti ed eventi; eventi cesura. • Linee del tempo • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale • Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose • Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica. • Fonti storiche e loro reperimento

	Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	
--	--	--	---	--

<i>Traguardi formativi – scuola secondaria di primo grado</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA	
	<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Uso delle fonti • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produzione scritta e orale • Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	• Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo • Concetti di: traccia - documento – fonte tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica. • Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà. • Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie). • Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura • Concetti correlati a: <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. <i>Organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta • Linguaggio specifico • Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: <i>Storia italiana</i>: i momenti fondamentali della storia italiana

		dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. <i>Storia dell'Europa</i> <i>Storia mondiale</i> (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) <i>Storia locale</i>: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio • Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura. • Concetti interpretativi :classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata • Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ... • Principali periodizzazioni della storiografia occidentale. • Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti. • I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture. • I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo. • Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica. • Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. • Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita
--	--	---

MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa il sistema di notazione tradizionale funzionale alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali • Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

<i>Traguardi formativi – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE			
	FINE SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	MUSICA - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonora musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e	- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. - Principali forme di espressione artistica. - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia. - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva.	MUSICA - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando	- Elementi costitutivi il linguaggio musicale - Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica - Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica - Principali forme di espressione artistica - Generi e tipologie testuali della letteratura - Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...)

	i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA <i>Esprimersi e comunicare</i> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini</i> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori,		le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA <i>Esprimersi e comunicare</i> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <i>Osservare e leggere le immagini</i> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un	
--	--	--	--	--

	forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza. Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	
--	---	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

<i>Traguardi formativi – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA			
	<i>FINE SCUOLA PRIMARIA</i>		<i>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia • Regole fondamentali di alcune discipline sportive	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. • Regole fondamentali di alcune discipline sportive.

	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva. • Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare	
--	--	--	--	--

			tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	
--	--	--	---	--

RELIGIONE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	• L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. • A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA TERZA SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati	Nucleo tematico: Dio e l'uomo	• La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti

fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.	• Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. • Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana.	• Testimoni cristiani nella storia • L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. • Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. • Le vicende che danno origine al popolo ebraico. • I patriarchi • Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio • La preghiera espressione di religiosità
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. • Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.	• Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... • I racconti della creazione nel libro della Genesi. • Personaggi biblici: i Patriarchi • Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. • Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. • Brani evangelici del Natale e della Pasqua.
	Nucleo tematico: Il linguaggio religioso • Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica.	• Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica. • Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua.. • Segni religiosi presenti nell'ambiente.
	Nucleo tematico: valori etici e religiosi • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà.	• La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. • I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. • La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Nucleo tematico:Dio e l'uomo. - Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. - Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo. - Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.	- Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. - La nascita della Chiesa. - Le prime comunità cristiane. - Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo. - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. - Il cammino ecumenico.
	Nucleo tematico:La Bibbia e le altre fonti - Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. - Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. - Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.	- La Bibbia, il libro sacro dei cristiani. - Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo - I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. - Fonti non cristiane - Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi. - Il viaggio di Gesù verso la croce - Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.
	Nucleo tematico:Il linguaggio religioso - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare	- L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. - Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. - Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni...

	come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	
	Nucleo tematico: I valori etici e religiosi • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. • Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. • Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. • Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...	• Le domande di senso e le risposte delle religioni. • Gesti di attenzione e di carità. • Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza... • Testimoni d'amore di ieri e di oggi.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. • L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. • L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	Nucleo tematico: Dio e l'uomo • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	• Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... • Le altre religioni. • La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... • L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa. • La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo. • Il cristianesimo e il pluralismo religioso. • Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti • Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	• Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. • Il Tetragramma sacro. • I Vangeli. • Gli Atti degli Apostoli. • Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa.
	Nucleo tematico: Il linguaggio religioso • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa... • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	• Le prime comunità cristiane. • Segni e simboli del cristianesimo. • I Sacramenti. • Le chiese cristiane nel mondo. • Le persecuzioni. • L'arte paleocristiana, romanica, gotica.... • L'evangelizzazione dell'Europa. • Il monachesimo orientale ed occidentale. • Francescani e Domenicani. • Chiese, cattedrali, battisteri, catacombe...

	Nucleo tematico: valori etici e religiosi • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	• Diritti fondamentali dell' uomo ,la libertà, l'etica • La libertà di, da e per. • La libertà per l'amore. • Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita. • L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni. • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni. • Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... • I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...
--	---	---

Matrice previgente incorporata - pagina 80 di 80